



ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"

Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)
C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653
TEL: 081951257
e-mail: saic84700l@istruzione.it
Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it
www.icdicastelsangiorgio.it



PIANO TRIENNALE **dell'OFFERTA FORMATIVA**

“Non possiamo creare osservatori dicendo ai bambini: "Osservate!", ma dando loro il potere e i mezzi per tale osservazione, e questi mezzi vengono acquistati attraverso l'educazione dei sensi”

(M. Montessori)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. RITA LEVI-MONTALCINI C.S.G è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

il 16% dei genitori degli studenti classi seconde e quinte della Primaria e prima e seconda Secondaria I gr. posseggono la Laurea e cio' costituisce un aspetto positivo in termini di stimolazione culturale e in termini economici li' dove i laureati risultano anche occupati. Il 30% dei genitori hanno un titolo di studio superiore e sono occupati, a questi si aggiungono 14% di operai e il 2,5% imprenditori. La sicurezza economica ha un buon tornaconto sul rendimento e l'incentivazione allo studio (la disoccupazione equivale solo al 7% della fascia esaminata). Pochi sono gli alunni provenienti da particolari contesti deprivanti o di svantaggio sociale. Per quanto riguarda la dispersione scolastica, il numero degli alunni che abbandonano la scuola o rilevano molte assenze sono davvero in numero esiguo; in quei casi in cui si verifica la non frequenza o la frequenza a singhiozzo e' dovuto soprattutto a situazioni di svantaggio e/o degrado familiare. In quei casi e la dove la famiglia non risponde alle continue e frequenti sollecitazioni della scuola, si ricorre all'apporto dei servizi sociali presenti sul territorio. La scuola agisce con un'utenza abbastanza omogenea dal punto di vista culturale ed economico per cui e' chiamata, rispetto ad un contesto dove le agenzie educative sono scarse, a costituire il motore primario di formazione delle giovani generazioni. Il riscontro dei percorsi formativi didattici curricolari ed extracurricolari vengono ampiamente monitorati.

Vincoli

IL 40% delle famiglie sono monoreddito . Tra gli studenti stranieri tot. N. 12 (tra i vari ordini di scuola) sono bambini adottati in famiglie italiane benestanti che curano i percorsi educativi e culturali dei loro figli. Il numero degli studenti BES sta leggermente aumentando , in ogni classe dei due ordini di scuola Primaria e Secondaria si registrano in media 3/4 alunni , per i quali la scuola attua percorsi specifici. Gli alunni con disabilita' certificate sono in aumento in ingresso alla scuola dell'infanzia, che fanno registrare piccoli incrementi. I DSA certiifcati sono

in aumento. Il 60% circa delle famiglie ha il doppio reddito, cio' consente di seguire i propri figli, solo parzialmente, delegando alcune responsabilita' ai nonni e alla scuola. La scuola e' frequentata da un numero considerevole di alunni stranieri(16). La scuola puo' contare su scarse risorse economiche e pur possedendo all'interno buone professionalita', non riesce a dar seguito ad un numero di iniziative nell'extra scuola adeguate alla richiesta. Le innumerevoli attivita' che l'Istituto pone in essere sono condotte in economia con notevoli sforzi della scuola e del dirigente, in quanto le famiglie non versano i contributi volontari. Le attivita' di potenziamento/recupero e valorizzazione delle eccellenze poggiano sulla professionalita' dei docenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il livello di disoccupazione e di immigrazione e' al di sotto della media nazionale, pur risentendo, la comunita', del periodo di crisi che sta vivendo il nostro Paese; Il Comune e' attento alle iniziative di formazione alla legalita' e coadiuva la scuola, alcune volte, con personale esperto, ed e' aperto alla collaborazione e a fornire supporto in varie attivita' di formazione, soprattutto in ambito di educazione alla convivenza civile e alla legalita'. Le agenzie e le associazioni negli anni scorsi offrivano il loro aiuto nel fornire materiali (sedie, etc.) anche gratuitamente, anche questa opportunita' e' andata calando, forse per colpa della crisi. Nel comune e' presente un 'Associazione di volontariato che consente alla scuola di attivare percorsi di formazione alla legalita', al rispetto, alla convivenza civile. La scuola attiva corsi di formazione, aggiornamento su tematiche legate all'attualita' con risorse umane e strumentali proprie della scuola, non contando su alcun tipo di sinergia, da parte dell'Ente Locale che di altre risorse. Il territorio soffre di gestioni politiche frammentarie succedutesi nel corso degli anni, perdendo le peculiarita' commerciali ed economiche tipiche del territorio.

Vincoli

La scuola ha provato a chiedere ridotti contributi volontari, ma sussistendo il periodo di crisi economica ha ottenuto una scarsissima risposta. L'importo destinato alla scuola dell'Ente locale e' di fatto azzerato da più anni. L'anno scolastico terminato ha visto impiegata la scuola in molteplici attivita' legate all'attivita' educativa degli alunni, con notevoli sforzi sostenuti dalla dirigenza e dai docenti, impiegando risorse interne ed esterne per apportare qualita' ai percorsi posti in essere dalla scuola, senza ricevere alcun supporto dagli Enti Locali etc... Il

contesto sociale ed economico limita la crescita e fa aumentare i casi di bullismo e di degrado , fenomeni che la scuola monitora costantemente con formazione, aggiornamento e attivita' laboratoriali con gli alunni, in stretta sinergia con le risorse interne. Il raccordo tra Scuola ed Enti locali(A.C.,ASL , PIANO DI ZONA, ASSISTENZA PSICOLOGICA ETC) consentirebbe sia di lavorare con molteplici professionalita' sia di poter raggiungere risultati efficaci, in tempi diversi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Pur non coprendo tutte le esigenze espresse dall'utenza di curricoli aggiuntivi, i Fondi sono stati equamente distribuiti per le attivita' aggiuntive definite prevalenti, tuttavia esse risultano notevolmente ridotte in numero. Le attrezzature e i laboratori multimediali sono quasi azzerati, sia per l'obsolescenza del materiale sia per la sottrazione di buona parte della dotazione tecnologica a seguito di ripetuti furti. La Scuola Primaria plesso Capoluogo e il plesso Scuola Secondaria di I grado sono chiusi per lavori di ristrutturazione e la popolazione scolastica è allocata in varie sedi provvisorie, con a disposizione le sole aule e nessuno spazio da utilizzare per attività laboratoriali.

Vincoli

L'esiguita' di fondi per le attivita' extracurricolari, supplenze e incarichi, incide non positivamente sulle attivita' didattiche quotidiane e su quelle aggiuntive. L'assenza delle strutture di supporto (palestre, auditorium, biblioteca per le attivita' ginniche e culturali) non permette lo svolgimento di attivita' specifiche (o lo permette solo in minima parte). Mancano spazi per i docenti e per le attivita' a supporto dei bambini BES e diversamente abili . I materiali bibliografici e multimediali per l'aggiornamento dei docenti e per il supporto alla didattica (software specifici) sono carenti. L'Istituto lamenta carenze di risorse strumentali e finanziarie, cercando costantemente il miglioramento degli apprendimenti e di tutte le attivita' necessarie nell'ottica della qualita', contando su risorse sempre piu' limitate. Pochi gli spazi disponibili, migliorati e sanati con la buona volonta' del personale scolastico, non affidabilità del segnale internet, materiale di consumo per i laboratori acquistato risparmiando. Tutti gli spazi all'interno ed esterno della scuola sono utilizzati e resi tali grazie alla organizzazione e gestione oculata della dirigenza e il suo staff; i fondi esigui limitano le attivita' ma non la qualita'.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. RITA LEVI-MONTALCINI C.S.G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC84700L
Indirizzo	VIA A.CAPUANO, 6 CASTEL SAN GIORGIO 84083 CASTEL SAN GIORGIO
Telefono	0815163295
Email	SAIC84700L@istruzione.it
Pec	saic84700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdicastelsangiorgio.edu.it

❖ CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA84701D
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO, 5 CASTEL SAN GIORGIO 84083 CASTEL SAN GIORGIO

❖ SANTA MARIA A FAVORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA84702E
Indirizzo	P.ZA SANT'ANNA CASTEL SAN GIORGIO 84083 CASTEL SAN GIORGIO

❖ CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE84701P
Indirizzo	VIA ANIELLO CAPUANO, 6 CASTEL SAN GIORGIO

84083 CASTEL SAN GIORGIO

Numero Classi

11

Totale Alunni

204

❖ AIELLO CAMPOMANFOLI (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE84702Q

IndirizzoVIA S.M. DI COSTANTINOPOLI FRAZ. AIELLO
84083 CASTEL SAN GIORGIO**Numero Classi**

5

Totale Alunni

78

❖ CASTEL S.GIORGIO (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SAMM84701N

Indirizzo

VIA A. CAPUANO, 6 - 84083 CASTEL SAN GIORGIO

Numero Classi

9

Totale Alunni

187

Approfondimento

L'Istituto denominato solo Comprensivo di Castel San Giorgio, su indirizzo della Dirigente in accordo con gli Organi Collegiali, è stata individuata la denominazione dell'Istituto, in base ad un monitoraggio tra genitori, docenti e personale ATA. Tra tutte le scelte indicate, la prescelta è stata il Premio Nobel alla medicina Esimia dott.ssa Rita Levi-Montalcini.

Con grande emozione e con orgoglio, la cerimonia di inaugurazione e di intitolazione alla Esimia dott.ssa Rita Levi-Montalcini, si è svolta il giorno 11 settembre 2018, alla presenza della nipote Piera Levi-Montalcini. Gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA, alla presenza delle autorità hanno avviato l'anno scolastico 2018/19

con l'augurio da parte dell'Ingegnere Piera Levi- Montalcini , di lavorare in sinergia con la Rete di Scuole Rita Levi-Montalcini, nel pensiero e nell'idea di scuola della Esimia Rita.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Servizi

Mensa

Scuolabus

Approfondimento

La scuola necessita di locali adeguati per lo svolgimento delle attività extracurricolari , nonché delle specifiche risorse

La limitata dotazione tecnologica è stata in buona misura sottratta in occasione di furti, regolarmente denunciati all'autorità competente. La parte residua è datata, obsoleta e in buona misura non utilizzabile.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

58

Personale ATA

17

Approfondimento

Gli organici sono stabili, con un regolare avvicinarsi dovuto a collocamento a riposo.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION DELL'ISTITUTO

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- *le caratteristiche del contesto socio-culturale coi suoi bisogni;*
- *le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze comportamenti da acquisire;*
- *le istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise conoscenze per poter aspirare ad un compiuto inserimento nella dinamica socio-economica.*

Esso si fonda sulla convinzione che l'esperienza scolastica non solo è occasione per acquisire saperi disciplinari e strumenti conoscitivi, ma è anche opportunità per lo studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che possono aiutare ogni soggetto nella ricerca /costruzione di identità e nella progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La Scuola fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, perseguendo la costruzione di un'identità di un cittadino consapevole e responsabile, travalicando i confini di una cultura nazionale e perseguendo l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza, così come definite nell'attuale Quadro Normativo di riferimento.

Il processo di educazione e di formazione si fonda altresì su un'attenzione mirata e consapevole all'inclusione, alla valorizzazione di tutte le competenze ed esperienze, ad una sempre maggiore apertura al territorio e a tutte le agenzie educative presenti. Un interesse particolare è volto alla progettazione ed attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi



curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Sulla base di queste considerazioni, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- § predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;*
- § compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività ed ai progetti;*
- § individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;*
- § potenziare ed ampliare l'offerta formativa;*
- § valorizzare le eccellenze;*
- § orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti, associazioni, istituzioni del territorio;*
- § realizzare attività educativo- socializzanti;*
- § fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente ed orientare nelle scelte;*
- § attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione, ...);*
- § potenziare le competenze del personale;*
- § assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.*

Finalità dei tre ordini di scuola sono:

- Ø Garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a partire dalle caratteristiche individuali, dal rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento.*
- Ø Fornire gli strumenti dell'alfabetizzazione culturale per consentire agli alunni di continuare la formazione nel corso di tutta la vita.*
- Ø Dare agli alunni il gusto e il piacere della scoperta, della ricerca, dello studio, della relazione con gli altri.*
- Ø Costruire un ambiente didattico, con un'opportuna scelta di tempi, spazi, strumenti di lavoro, per aiutare gli alunni ad incontrare i saperi e i modi di apprendere/operare al fine di uno sviluppo delle*



conoscenze, delle competenze, dei linguaggi e dell'autonomia di scelta.

- Ø Diffondere la cultura dell'autonomia.*
- Ø Sviluppare l'insegnamento delle lingue comunitarie.*
- Ø Introdurre nuove tecnologie.*
- Ø Stabilire interventi per la valutazione dell'efficacia del sistema scolastico.*
- Ø Garantire il diritto alla diversità e all'inclusione differenziando la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno.*
- Ø Valorizzare i diversi codici comunicativi espressivi: musica, arte e sport.*
- Ø Educare all'assunzione di comportamenti sani e ad una corretta alimentazione attraverso l'interdisciplinarietà.*
- Ø Educare alla prevenzione nell'ambito della Sicurezza attraverso l'assunzione di comportamenti vigili e responsabili in ogni ambito (informatico, ambientale, sociale, socio interculturale, salute...)*

VISION DELL'ISTITUTO

- Ø Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.*
- Ø Una scuola costruttivista dove gli allievi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.*
- Ø Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli allievi e gli operatori scolastici;*
- Ø Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.*
- Ø Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.*
- Ø Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della comunità sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.*



- Ø Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.**
- Ø Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.**
- Ø Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.**
- Ø Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.**

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

Traguardi

migliorare le competenze degli studenti BES ,DSA, ecc, in termini di inclusione e apprendimento

Priorità

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

Traguardi

Favorire il 3% come minimo per il primo anno in termini di trend di miglioramento, attraverso monitoraggi, questionari, griglie



Priorità

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità'

Traguardi

Difficoltà nella somministrazione

Priorità

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale(sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi

Traguardi

Difficoltà nella somministrazione

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Classi seconde Primaria: per tutte le prove la media del punteggio complessivo è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (50,6), della Campania (48,3) e alla macroarea di riferimento (50,1). La differenza che emerge è del +13. Unica nota negativa il risultato nel listening in lingua inglese. Prioritario risulta: consolidare i risultati conseguiti in italiano e matematica; elevare il livello nel listening in lingua inglese. Per la Scuola Secondaria, si rileva che in media poco più di un quarto degli alunni consegue il livello massimo. Il risultato stimola a ricalibrare gli interventi per innalzare questo quoziente.

Traguardi

Consolidamento dei risultati positivi conseguiti nella Scuola Primaria in italiano e matematica; innalzamento dei livelli di lingua inglese in listening. Innalzamento sia dei livelli medi sia di quelli massimi in uscita registrati nella Scuola Secondaria di I grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

La progettazione per competenze e' strettamente correlata alla progettazione in continuità'- curricolo verticale

Traguardi

organizzazione bimestrale delle u.d.a.con verifiche intermedie e compiti di realtà'



Priorità

I compiti di realta' hanno consentito di certificare le competenze degli alunni della primaria e della secondaria

Traguardi

organizzazione bimestrale delle u.d.a.con verifiche intermedie e compiti di realta'

Risultati A Distanza

Priorità

monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.lgr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

Traguardi

ottenere trend indicatori dei livelli di efficacia dei processi formativi e orientativi della scuola per il successo nella continuita' scolastica

Priorità

monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.lgr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

Traguardi

organizzazione bimestrale delle u.d.a.con verifiche intermedie e compiti di realta'

Priorità

Compito della scuola e' monitorare i percorsi degli alunni dall'ingresso fino alla maturita' e se possibile seguirli anche nel mondo del lavoro.

Traguardi

Difficolta' nel raccogliere i dati, poca disponibilita' delle scuole, poca comprensione circa l'utilita' del percorso. Reticenza e autoreferenzialita'

Priorità

L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi Istituti scelti.

Traguardi

Ottime le risultanze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION DELL'ISTITUTO

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nasce dall'esigenza di dare risposte efficaci a tre istanze ugualmente rilevanti:

- le caratteristiche del contesto socio-culturale coi suoi bisogni;
- le istanze dei programmi vigenti, che individuano livelli prescrittivi di conoscenze, competenze comportamenti da acquisire;
- le istanze della società contemporanea, che richiede una formazione generale trasferibile e precise conoscenze per poter aspirare ad un compiuto inserimento nella dinamica socio-economica.

Esso si fonda sulla convinzione che l'esperienza scolastica non solo è occasione per acquisire saperi disciplinari e strumenti conoscitivi, ma è anche opportunità per lo studente di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e, contestualmente, di padroneggiare l'insieme di abilità che possono aiutare ogni soggetto nella ricerca /costruzione di identità e nella progettazione autonoma e responsabile dei propri percorsi di vita adulta. La Scuola fonda i propri principi educativi sulla tradizione valoriale del nostro sistema formativo privilegiando la valorizzazione della formazione integrale della persona, perseguendo la costruzione di un'identità di un cittadino consapevole e responsabile, travalicando i confini di una cultura nazionale e perseguendo l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza, così come definite nell'attuale Quadro Normativo di riferimento.

Il processo di educazione e di formazione si fonda altresì su un'attenzione mirata e consapevole all'inclusione, alla valorizzazione di tutte le competenze ed esperienze, ad una sempre maggiore apertura al territorio e a tutte le agenzie educative presenti. Un interesse particolare è volto alla progettazione ed attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curricolari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

VISION DELL'ISTITUTO



- Ø Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Ø Una scuola costruttivista dove gli allievi apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Ø Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra gli allievi e gli operatori scolastici;
- Ø Una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Ø Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Ø Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Ø Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Ø Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e allievi.
- Ø Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di



progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

Sulla base di queste considerazioni, la comunità scolastica ritiene sia funzionale alla realizzazione dei suoi fini istituzionali progettare le seguenti azioni educative, didattiche ed organizzative:

- § predisporre gli atti e realizzare le attività connesse e funzionali al lavoro didattico;
- § compiere scelte di organizzazione didattica funzionali agli obiettivi, alle attività ed ai progetti;
- § individuare soggetti che assumano responsabilità operative, col fine di realizzare una struttura organizzativa a supporto dell'efficienza e dell'efficacia;
- § potenziare ed ampliare l'offerta formativa;
- § valorizzare le eccellenze;
- § orientare il servizio scolastico al coinvolgimento anche di soggetti, enti, associazioni, istituzioni del territorio;
- § realizzare attività educativo- socializzanti;
- § fornire strumenti di conoscenza di sé e dell'ambiente ed orientare nelle scelte;
- § attivare iniziative di comunicazione interna (a sostegno del lavoro dei docenti) ed esterna (finalizzata all'informazione, alla pubblicità, al coinvolgimento, alla condivisione, ...);
- § potenziare le competenze del personale;
- § assicurare che le attività amministrative ed ausiliarie siano svolte con regolarità ed in modo funzionale alle esigenze di alunni, operatori ed utenti.



Finalità dei tre ordini di scuola sono:

- Ø Garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a partire dalle caratteristiche individuali, dal rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento.
- Ø Fornire gli strumenti dell'alfabetizzazione culturale per consentire agli alunni di continuare la formazione nel corso di tutta la vita.
- Ø Dare agli alunni il gusto e il piacere della scoperta, della ricerca, dello studio, della relazione con gli altri.
- Ø Costruire un ambiente didattico, con un'opportuna scelta di tempi, spazi, strumenti di lavoro, per aiutare gli alunni ad incontrare i saperi e i modi di apprendere/operare al fine di uno sviluppo delle conoscenze, delle competenze, dei linguaggi e dell'autonomia di scelta.
- Ø Diffondere la cultura dell'autonomia.
- Ø Sviluppare l'insegnamento delle lingue comunitarie.
- Ø Introdurre nuove tecnologie.
- Ø Stabilire interventi per la valutazione dell'efficacia del sistema scolastico.
- Ø Garantire il diritto alla diversità e all'inclusione differenziando la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno.
- Ø Valorizzare i diversi codici comunicativi espressivi: musica, arte e sport.
- Ø Educare all'assunzione di comportamenti sani e ad una corretta alimentazione attraverso l'interdisciplinarietà.

Educare alla prevenzione nell'ambito della Sicurezza attraverso l'assunzione di comportamenti vigili e responsabili in ogni ambito (informatico, ambientale, sociale, socio interculturale, salute...).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PALESTRA INVALSI

Descrizione Percorso

Pianificazione di interventi di recupero e potenziamento:

Migliorare gli esiti formativi

Rafforzare e migliorare, con opportune strategie didattiche, rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree di Italiano, della Matematica e di Inglese. Si procede alla organizzazione delle attività di recupero e potenziamento, in condivisione con le altre classi. I criteri, gli indicatori e le verifiche saranno condivise tramite azioni precise e mirate, per ottenere un miglioramento dell'attività didattica attraverso una collaborazione



costante tra i docenti. Occorre costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi e miri al successo formativo di tutti gli allievi, in particolare di quegli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà soprattutto negli apprendimenti delle discipline interessate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" E' stato istituito un nucleo di valutazione, formato anche dalle FF.SS. preposte ai monitoraggi e alla rielaborazione di questionari e dati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità

» "Priorità" [Risultati scolastici]

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale (sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Classi seconde Primaria: per tutte le prove la media del punteggio



complessivo è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (50,6), della Campania (48,3) e alla macroarea di riferimento (50,1). La differenza che emerge è del +13. Unica nota negativa il risultato nel listening in lingua inglese. Prioritario risulta: consolidare i risultati conseguiti in italiano e matematica; elevare il livello nel listening in lingua inglese. Per la Scuola Secondaria, si rileva che in media poco più di un quarto degli alunni consegue il livello massimo. Il risultato stimola a ricalibrare gli interventi per innalzare questo quoziente.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La progettazione per competenze e' strettamente correlata alla progettazione in continuita'- curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

I compiti di realta' hanno consentito di certificare le competenze degli alunni della primaria e della secondaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.lgr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.lgr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Compito della scuola e' monitorare i percorsi degli alunni dall'ingresso fino alla maturita' e se possibile seguirli anche nel mondo del lavoro.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi

Istituti scelti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare/Migliorare i risultati conseguiti nelle prove INVALSI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Classi seconde Primaria: per tutte le prove la media del punteggio complessivo è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (50,6), della Campania (48,3) e alla macroarea di riferimento (50,1). La differenza che emerge è del +13. Unica nota negativa il risultato nel listening in lingua inglese. Prioritario risulta: consolidare i risultati conseguiti in italiano e matematica; elevare il livello nel listening in lingua inglese. Per la Scuola Secondaria, si rileva che in media poco più di un quarto degli alunni consegue il livello massimo. Il risultato stimola a ricalibrare gli interventi per innalzare questo quoziente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo ben strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. In

questo anno scolastico le risorse impiegate hanno dato priorità a rafforzamento degli apprendimenti, potenziando percorsi di grammatica, di matematica, di lingua inglese per l'Invalsi, di latino e sperimentando l'attuazione del pensiero computazionale attraverso il Coding e la robotica educativa . L'a.s. 2018/19/ ha visto la scuola coinvolta in notevoli miglioramenti e cambiamenti, sia nelle metodologie didattiche che nei processi di apprendimento. La formazione e l'aggiornamento di gruppi di docenti, la diffusione di buone pratiche condivise all'interno del curricolo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità

» "Priorità" [Risultati scolastici]

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale(sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La progettazione per competenze e' strettamente correlata alla progettazione in continuità- curricolo verticale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

I compiti di realta' hanno consentito di certificare le competenze degli alunni della primaria e della secondaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi Istituti scelti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARO AD IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Per le competenze di italiano si lascia spazio ad una didattica costruttivista, il processo di insegnamento /apprendimento attribuisce un ruolo diverso dell'insegnamento: dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto (v. *Scaffolding*) al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaboratività delle attività logico-esplorative. Dall'insegnante tradizionale al "facilitatore", la didattica organizzata secondo il curriculum di M. Lipman, trasforma la classe in "comunità di ricerca" che apprende attraverso una cooperazione e collaborazione strutturata nel *circle time*. La conduzione dei laboratori della comunità di ricerca da parte del facilitatore, con la costruzione

della relativa “agenda” di discussione, a partire dal testo narrativo scelto, viene costruita con la LIM, nell’apposito laboratorio di didattica multimediale. In questa prospettiva, la metodologia sarà curvata sulle prove INVALSI come testi/pretesti su cui far lavorare i gruppi degli studenti.

"Italiano.... Nessuna Difficoltà!" à Progetto di recupero-potenziamento di Italiano; concorre a migliorare/potenziare le conoscenze per favorire la crescita personale, culturale sociale.

Libriamoci à Le finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva, di comprensione), favorire l’interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti.

"Il successo di tutti e di ognuno"à Il percorso mira al potenziamento delle strutture della lingua e all’arricchimento del lessico utilizzando il metodo di apprendimento cooperativo.

"Mettiamoci in...regole"à Un percorso per migliorare/potenziare le conoscenze linguistiche.

"Lettura.... che avventura" à L’intento del progetto è stimolare e far nascere l’amore per la lettura come apertura verso l’immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni.

Per le competenze di Matematica – Lezione frontale integrata eventualmente con le seguenti attività: attività di tipo laboratoriale (learning by doing) con utilizzo di materiali “poveri” (cartoncini, forbici, colla, matite colorate, dadi, ecc); lavoro a piccoli gruppi (cooperative learning); utilizzo di software specifici (tipo Geogebra) o di attività ludiche; utilizzo di risorse in rete (test OnLine, prove di esame simulate su Test Invalsi, ecc); utilizzo della L.I.M.

Progetto Coding: “Imparo Programmando Con Scratch” à Un percorso per lo sviluppo del pensiero computazionale

Per le competenze di Inglese- Lezione frontale integrata eventualmente con le seguenti attività: attività di tipo laboratoriale (learning by doing); lavoro a piccoli gruppi (cooperative learning); utilizzo di software specifici e lim book; giochi per apprendere; utilizzo di risorse in rete (test OnLine, prove di esame simulate su Test Invalsi, ecc); utilizzo della L.I.M

1. Valutazione quadrimestrale - verifiche, esiti e valutazione. Tabulazione e diffusione dei dati.

Monitoraggio finale degli esiti (giugno)

- Ø Divulgazione delle attività di miglioramento alle famiglie due volte in un anno ed eventuali Stakeholder
- Ø Pubblicazione dati statistici sul sito dell'I.C.

Risultati Attesi

La revisione del progetto è affidata ai Componenti del gruppo di miglioramento che periodicamente provvederà a monitorare lo stato di avanzamento dello stesso apportando, dove occorre, i dovuti correttivi. Basandosi sull'esito del monitoraggio in itinere, il Gruppo valuterà complessivamente il Progetto, individuandone criticità e punti di forza nella prospettiva di miglioramento continuo.

- Ø Verifica dell'effettivo abbassamento della variabilità iniziale
- Ø Verbale del riesame in caso di risultati non soddisfacenti, Approfondimento dell'analisi delle possibili cause e riattivazione del ciclo
- Ø Gli incontri di aggiornamento per il riesame e il miglioramento saranno a cadenza mensile o bimestrale a seconda delle reali necessità

In sintesi, si mira a:

- Ricalibrare gli interventi formativi dei docenti secondo criteri che rimandano alle metodiche dell'INVALSI
- Migliorare la capacità dei discenti di dare risposte positive agli interventi didattici, con innalzamento del livello globale delle competenze negli ambiti di italiano, matematica, lingua inglese

I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno in maniera periodica e in caso di insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione riunioni di aggiornamento per il riesame e il miglioramento saranno a cadenza mensile

e saranno effettuate a seguito di quanto emerso nei consigli di classe;

prenderanno in esame:

- Lezioni apprese e questioni da risolvere
- eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative)
- analisi dei punti di forza/criticità
- un'eventuale revisione delle strategie operative
- Revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- Revisioni del piano di progetto descritto e ragioni che le determinano

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

GIOCHI MATEMATICI

Risultati Attesi

Imparare a confrontarsi e con gli altri - stimolarne la curiosità - migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva - migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti.

I giochi matematici oltre a ricadute didattiche in campo matematico e scientifico attraverso l'acquisizione di procedimenti logici e di nuove strategie risolutive, favoriscono anche utili ricadute formative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti

Responsabile

Potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica: attraverso la formazione di gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Risultati Attesi
"PALESTRA INVALSI" -
PROGETTO "PER MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI"

Scuola Primaria Capoluogo: alunni delle classi Quinte della Scuola Primaria -Docenti: Ascione Rosa -Botta Vincenza- Botta Ofelia	
Descrizione azione	Il progetto intende migliorare gli esiti delle prove Invalsi di Ita offrendo agli alunni un aiuto per affrontare con maggiore co anche attraverso l'uso della metodologia laboratoriale, lavor livello e accrescendo la motivazione e l'interesse per le discipli



Fasi del Piano

Si prevede di somministrare prove di Italiano, matematica Invalsi, predisponendo una griglia di valutazione. Nella potenziamento delle capacità logiche, riflessive e comunicative di insegnamento-apprendimento sulla tipologia Invalsi (ques di logica ...) e sui tempi abituando gli alunni alle modalità di so

FINALITÀ

- Migliorare le competenze di base in ITALIANO MATEMAT
- Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione.
- Arricchire il codice verbale.
- Rispettare i tempi operativi delle singole prove.
- Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielab
- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero,
- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matem
- Applicare le conoscenze matematiche in contesti real

Fase La fase di realizzazione è da definire, si svolgerà in orario Extracurriculare

1 FASE di Realizzazione

- Ø Azioni formative: per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti; innovare i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla crescita e sviluppo della didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie didattiche.
 - Ø I docenti coinvolti, elaborano e concordano indicatori, criteri, prove standard, questionari, t
 - Ø Analisi dei risultati delle prove d'ingresso per rilevare le competenze in possesso
- Ø Predisposizione di verifiche formative e sommative secondo criteri condivisi e oggettivi
 - Ø Verifiche, esiti e valutazione
 - Ø Individualizzazione dei percorsi curricolari
 - Ø Resoconto finale delle attività svolte

2° FASE di Realizzazione

- Ø Analisi con gli alunni dei risultati conseguiti attraverso l'individuazione degli errori commessi e/o s
- Ø Comparazione fra i risultati raggiunti e le valutazioni con realizzazione di grafici;
- Ø Valutazione e riesame delle metodologie e dei criteri di valutazione adottati ed eventuale migliora
- Ø Simulazioni test Invalsi
- Ø Verifiche, esiti e valutazioni
- Ø Monitoraggio finale del progetto

Descrizione del progetto.

Pianificazione di interventi di potenziamento per migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Rafforzare e migliorare, con opportune strategie didattiche, rispetto alla situazione di partenza, il livello di successo scolastico. Sviluppare le capacità di: strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi; comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi; utilizzare il testo come strumento di pensiero, interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche, applicare le conoscenze acquisite.

ABILITÀ

- Padroneggiare la lettura decifrativa e strumentale come prerequisito della comprensione (dalla lettura sillabica al raggiungimento dell'automatismo e della capacità di leggere ad alta voce in maniera fluente ed esatta)
- Attivare strategie cognitive e meta cognitive sottese alla comprensione letterale del testo
- Individuare in un testo specifiche informazioni, ricostruirne il senso globale e il significato di singoli termini, individuare l'intenzione comunicativa dell'autore.
- Operare inferenze, ricavando da informazioni esplicite contenuti impliciti, pertinenti alla comprensione del testo
- Comprendere un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità
- Ampliare progressivamente il lessico attivo (usato anche nella produzione) e passivo (solo ricettivo)
- Esplorare diverse modalità di lettura e imparare gradualmente, a seconda della situazione e dell'obiettivo, una modalità di lettura piuttosto che un'altra, a monitorare il proprio processo di lettura per valutare l'efficacia di una modalità all'altra
- Costruire supporti personalizzati all'apprendimento
- Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica)
- Conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, relazioni)
- Conoscere e utilizzare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico, ...)
- Conoscere diverse forme di rappresentazione e passare da una all'altra (verbale, numerica, simbolica)
- Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi - numerico, geometrico, (individuare e classificare i dati e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il problema)
- Riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni, utilizzare strumenti e procedure per la misura di grandezze (individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, utilizzare le unità di misura)

·Riconoscere le forme nello spazio e utilizzarle per la risoluzione di semplici problemi geometrici

COMPETENZE

Per le competenze nell'area linguistica si svilupperà la capacità di:

- analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche
- scoprire di quale argomento e sotto argomenti tratta il testo (lettura esplorativa);
- ricercare informazioni e dati specifici (lettura di informazione, di ricerca-dati, o di ricerca-temi);
- individuare i contenuti del testo e il ragionamento dell'autore (lettura analitico -argomentativa);
- comprendere la struttura del testo e valutare gli aspetti formali (lettura analitico -formale) ;
- riflettere sul testo e valutare i contenuti (lettura riflessiva e valutativa);
- percepire le inferenze, ricavando cioè i contenuti impliciti, pertinenti alla comprensione del testo;

Per le competenze nell'area logico-matematica si svilupperà la capacità di:

- utilizzare la matematica come strumento di pensiero;
- interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche;
- applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

Docenti

Ascione Rosa

Botta Vincenza

Botta Ofelia

❖ **INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ**

Descrizione Percorso

Attraverso la seguente progettazione si intende supportare gli esiti formativi del processo educativo dell'allievo e favorire il suo benessere a scuola. Le discipline in primo piano sono Italiano, Matematica e Inglese ma all'attuazione e alla realizzazione delle strategie e degli interventi inclusivi concorrono tutti i docenti e tutte le discipline.

La presente progettazione tiene conto sia delle competenze europee che del curriculum verticale esplicitati nel PTOF.

Si prevede di pianificare interventi personalizzati che tengano conto sia delle criticità dell'allievo che dei suoi punti di forza.

Il Piano si svilupperà essenzialmente in tre Fasi:

1. Progettazione – dopo l'Accoglienza e la Rilevazione dei dati;
2. Realizzazione – Cronoprogramma

Monitoraggio dei dati – alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le ore di insegnamento L2 in orario curricolare. Si Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e meta cognitive prolungando il tempo scuola (anche come supporto all'esecuzione dei compiti). Si Realizzare un percorso specifico per alunni con BES con disagio di tipo socio-economico e con disagio di tipo psico-cognitivo individualizzando i criteri di valutazione ed effettuando un



monitoraggio sistematico degli obiettivi prefissati. Si Rinnovare le strutture informatiche in relazione ai bisogni dell'utenza. Si Rinnovare gli spazi laboratoriali con l'acquisto di nuove attrezzature nella sede. Si ESITI DEGLI STUDENTI Competenze chiave di cittadinanza Potenziare i momenti di confronto nei vari dipartimenti disciplinari sulla tipologia e sui risultati delle prove parallele d'ingresso, intermedie e finali (per la secondaria). Si Strutturare prove parallele per misurare il livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza al termine della V primaria e del primo ciclo concordando "indicatori di valutazione" relativi a ciascuna competenza chiave. Si Potenziare i percorsi, anche in verticale Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria, per l'Orientamento formativo. Si Strutturare prove di verifica, in parallelo, sugli apprendimenti, misurabili in modo oggettivo. Si

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale(sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Processi di inclusione e di integrazione in aula e fuori dall'aula, attraverso potenziamenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale(sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Classi seconde Primaria: per tutte le prove la media del punteggio complessivo è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (50,6), della Campania (48,3) e alla macroarea di riferimento (50,1). La differenza che emerge è del +13. Unica nota negativa il risultato nel listening in lingua inglese. Prioritario risulta: consolidare i risultati conseguiti in italiano e matematica; elevare il livello nel listening in lingua inglese. Per la Scuola Secondaria, si rileva che in media poco più di un quarto degli alunni consegue il livello massimo. Il risultato stimola a ricalibrare gli interventi per innalzare questo quoziente.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
La progettazione per competenze e' strettamente correlata alla progettazione in continuita'- curricolo verticale

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
I compiti di realta' hanno consentito di certificare le competenze degli alunni della primaria e della secondaria

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Compito della scuola e' monitorare i percorsi degli alunni dall'ingresso fino alla maturita' e se possibile seguirli anche nel mondo del lavoro.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi Istituti scelti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Aumento dei livelli di acquisizione delle competenze per gli alunni con problematiche di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità

» "Priorità" [Risultati a distanza]

monitorare le competenze degli alunni in uscita di terze sec.Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi Istituti scelti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMUNICO E CALCOLO CON TUTTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile
Potenziamento – supporto

ITALIANO Potenziamento della lettura, della competenza lessicale e della comprensione scritta
MATEMATICA Potenziamento delle quattro operazioni finalizzato alle espressioni con i numeri naturali
INGLESE Potenziamento delle quattro abilità: ascolto, parlato, lettura e scrittura
Verifiche e valutazioni Saranno somministrate prove di verifica semplificate e/o adattate in relazione alle corrispondenti attività delle UdA bimestrali previste per il gruppo classe
Monitoraggio Intermedio – Raccolta Dati
Monitoraggio Intermedio

Risultati Attesi

- Incremento delle capacità comunicative in italiano sia nella forma scritta che orale
- Incremento delle capacità comunicative in lingua inglese sia nella forma scritta che orale
- Incremento delle capacità di calcolo

Si attende un innalzamento generale delle capacità esprimersi, comunicare, fare calcoli, per tutti gli alunni coinvolti nel percorso formativo.

❖ LA LETTURA: UN MAGICO INVITO A STRAORDINARI VIAGGI

Descrizione Percorso

Pianificazione di interventi di potenziamento

Una delle principali finalità della scuola dell'Infanzia è quella di garantire agli alunni gli



strumenti necessari per gestire autonomamente le informazioni che oggi si presentano anche e soprattutto in forma multimediale. Ciò deve far prevedere un approccio più ampio alla lettura, proiettandola in un contesto reso complesso dalla pluralità dei linguaggi che il bambino sin dalla più tenera età deve essere in grado di comprendere, dominare e gestire. Il libro rappresenta il mezzo più personale di auto scoperta e di identificazione positiva e un prezioso strumento di confronto, comunicazione e arricchimento culturale. La scuola ha dunque il compito di avvicinare gli alunni ai libri in maniera ludica e piacevole, facendo comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza, crescita personale e semplice momento di svago. Promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura significa sviluppare potenzialità comunicative- relazionali, critiche, creative. Inoltre la lettura, per sua natura trasversale ed interdisciplinare, costituisce un terreno fertile per attività metacognitive, sperimentazioni, ricerca-azioni di strategie didattico-metodologiche per favorire l'inclusione, il consolidamento, il potenziamento e integrazione .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Processi di inclusione e di integrazione in aula e fuori dall'aula, attraverso potenziamenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per

i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale (sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Classi seconde Primaria: per tutte le prove la media del punteggio complessivo è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (50,6), della Campania (48,3) e alla macroarea di riferimento (50,1). La differenza che emerge è del +13. Unica nota negativa il risultato nel listening in lingua inglese. Prioritario risulta: consolidare i risultati conseguiti in italiano e matematica; elevare il livello nel listening in lingua inglese. Per la Scuola Secondaria, si rileva che in media poco più di un quarto degli alunni consegue il livello massimo. Il risultato stimola a ricalibrare gli interventi per innalzare questo quoziente.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La progettazione per competenze e' strettamente correlata alla progettazione in continuità- curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

I compiti di realta' hanno consentito di certificare le competenze degli alunni della primaria e della secondaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Compito della scuola e' monitorare i percorsi degli alunni dall'ingresso fino alla maturita' e se possibile seguirli anche nel mondo del lavoro.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi Istituti scelti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Percorso di acquisizione del sé e prescolarizzazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale (sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti), elaborando percorsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La progettazione per competenze è strettamente correlata alla progettazione in continuità - curricolo verticale

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Compito della scuola è monitorare i percorsi degli alunni dall'ingresso fino alla maturità e se possibile seguirli anche nel mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. L'analisi dei bisogni formativi è su base periodica, favorendo, in ragione delle risorse economiche, la formazione specifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA, BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo,

potenziamento e recupero

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale (sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti), elaborando percorsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La progettazione per competenze è strettamente correlata alla progettazione in continuità - curricolo verticale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

I compiti di realtà hanno consentito di certificare le competenze degli alunni della primaria e della secondaria

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitorare le competenze degli alunni in uscita di terze sec. Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec. IIgr.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

monitorare le competenze degli alunni in uscita di terze sec. Igr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec. IIgr.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi Istituti scelti.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori. L'adesione alle reti di scuole, alla rete Sirq per la formazione e il marchio di qualità, consentono all'istituto di rafforzare i rapporti con il territorio per ampliare le conoscenze e per condividere buone pratiche . La Rete Lisaca composta da 60 scuole della provincia di Salerno e Napoli , ha dato notevoli opportunità di approfondimenti e di scambi. La sinergia della rete ha offerto occasioni per partecipare a concorsi, manifestazioni, gare in modo da fornire numerose opportunità agli alunni e a tutta la scolaresca. Le associazioni in protocollo di intesa consentono la realizzazione di percorsi importanti e fondanti nel curriculum di un alunno, quali la solidarietà, l'altruismo, il volontariato etc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento

» "Priorità" [Risultati scolastici]

La scuola adotta un piano per l'inclusione che prevede interventi mirati per favorire l'autostima, il successo formativo , potenziamento e recupero

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale(sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
La progettazione per competenze e' strettamente correlata alla progettazione in continuita'- curricolo verticale

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
I compiti di realta' hanno consentito di certificare le competenze degli alunni della primaria e della secondaria

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.lgr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
monitorare le competenze degli alunni in uscita cl terze sec.lgr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
L'Istituto dallo scorso anno scolastico 2015/16 ha attivato la procedura di richiesta risultati a distanza degli alunni nei diversi Istituti scelti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ASCOLTA CHE TI LEGGO... ASCOLTA CHE TI RACCONTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Incontri dei gruppi di lavoro dei docenti

Formazione dei docenti

Osservazioni iniziali

Formazione di gruppi eterogenei per competenze e capacità per attività laboratoriali

Ascolto, lettura e comprensione di testi di vario genere, espressione creativa, attività di arricchimento lessicale.

Verifiche / esiti / valutazione

Tabulazione e diffusione dati

Schede di valutazione intermedie e finali

Risultati Attesi

- Attivazione di processi di comunicazione-apprendimento
- Arricchimento delle capacità di ascolto
- Arricchimento delle capacità di interazione-integrazione
- Verifica dell'effettivo abbassamento della variabilità iniziale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Ricorso costante ad attività di flipped classroom

Utilizzo di metodiche legate a circle time e peer to peer

Attività didattiche con il ricorso a Brainstormig e storytelling

Formazione in ambito scientifico-matematico con l'utilizzo di software adatti ai vari gradi di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado): Scrathc, geogebra, Geogabry, IDE Arduino

Utilizzo delle potenzialità didattiche del software Notebook, in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Utilizzo di piattaforme digitali, a cominciare da "Programma il futuro", "Code week", "Edmodo", GSuite, che favoriscono l'interazione con le famiglie e le attività formative anche "a distanza" e "fuori scuola"

Ampliamento del ricorso a ulteriori piattaforme digitali, quali padlet, zaply code, ecc.), nonché partecipazione a progetti di livello europeo (del tipo "Erasmus"), adatti alla Scuola Secondaria di I grado

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo di piattaforme digitali, a cominciare da "Edmodo", che favoriscono l'apprendimento anche a distanza e il coinvolgimento delle famiglie nel



processo didattico

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è parte della rete LIsaca e della rete SAPERI, grazie alle quali si realizzano attività di interscambio, nonché si programmano e realizzano attività di formazione per i docenti. Inoltre, queste reti favoriscono la realizzazione di attività di autovalutazione e di miglioramento dell'offerta formativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Valorizzazione di spazi laboratoriali anche "inusuali", quali androni e altri ambienti in grado di accogliere gruppi classe e classi aperte;

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Minecraft	Rete Senza Zaino
		CODING
		Giochi Matematici Gioiamathesys/Bocconi
		ROBOTICA EDUCATIVA
		Matematica e realtà

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA

SAAA84701D

SANTA MARIA A FAVORE

SAAA84702E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P.	SAEE84701P
AIELLO CAMPOMANFOLI	SAEE84702Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CASTEL S.GIORGIO

SAMM84701N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'Istituto mira a realizzare appieno le finalità indicate nella Mission e Vision, nell'arco del triennio, alla luce di quanto definito dal MIUR nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari": vivere la cittadinanza a partire dalla Scuola dell'Infanzia; diventare cittadini responsabili; dare nuove risposte alle sfide pedagogiche; didattica centrata sull'inclusione e partecipazione democratica.

In sintesi, l'Istituto si propone di dare risposte concrete, in termini di competenze da acquisire, a quanto riportato nella "Agenda per l'Istruzione", in particolare nel triennio: Realizzare ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ed efficaci per tutti; garantire le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile; garantire a tutti un livello di alfabetizzazione e una capacità di calcolo; Garantire a tutti un'istruzione prescolastica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA SAAA84701D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SANTA MARIA A FAVORE SAAA84702E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P. SAAE84701P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

AIELLO CAMPOMANFOLI SAAE84702Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTEL S.GIORGIO SAMM84701N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso sono previste 33 ore di insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI:

Curricolo verticale ED.CIVICA ic R. L. Montalcini definitivo.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha inserito nel quadro orario attività in compresenza nella Scuola dell'Infanzia e Primaria; grazie alla presenza nel quadro organico di personale a potenziamento, si attuano attività in compresenza con finalità specifiche anche nella Scuola Secondaria di I grado.

Il quadro orario è inoltre arricchito, nella Scuola Primaria, da attività progettuali che vedono il coinvolgimento, oltre che dei docenti di questo grado di Scuola, anche di docenti della Scuola Secondaria di I grado.

Attività in orario curricolare ed extracurricolare mirano alla valorizzazione delle eccellenze: progetti di conoscenza/approfondimento della lingua latina e greca (Scuola Secondaria di I grado), di conoscenza/approfondimento del Coding (tutti i gradi di Scuola). Altre attività integrative in orario extracurricolare, nella Primaria e Secondaria di I grado, sono poi finalizzate alla formazione specifica su come approcciarsi alle valutazioni nazionali (ad es. Prove INVALSI) .

A coronamento del percorso di inclusione, non manca un progetto di attività teatrale prioritariamente rivolto ad alunni H, BES, DSA, a cura dello staff dei docenti di sostegno.

ALLEGATI:

PR. POTENZ. LINGUA ITALIANA E INTROD. ALLA LINGUA LATINA E GRECA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. RITA LEVI-MONTALCINI C.S.G (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012. Il link al corposo documento: https://drive.google.com/file/d/1WaqM-O6WIBDAUDTzRK3_OV-9qMU1XujB/view?usp=sharing Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, basato su una comunicazione 'positiva': esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale

d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF).

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA IC R. L. MONTALCINI DEFINITIVO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Un percorso qualificante e innovativo, descritto e dettagliato nell'allegato

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una UdA completa, verticale, adattabile, flessibile:

ALLEGATO:

UDA-TRASVERSALE 2020-21.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene sviluppato nell'ambito del percorso formativo delle competenze trasversali, dove trova la sua logica collocazione e trattazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio ha deliberato di dedicare questa quota alle attività trasversali di Educazione civica, che sviluppa tematiche strettamente legate alla realtà territoriale.

NOME SCUOLA

CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012 Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, basato su una comunicazione 'positiva': esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF). . Il link al corposo documento: https://drive.google.com/file/d/1WaqM-O6WIBDAUDTzRK3_OV-9qMU1XuJB/view?usp=sharing

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA IC R. L. MONTALCINI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Un percorso qualificante e innovativo, descritto e dettagliato nell'allegato

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una UdA completa, verticale, adattabile, flessibile:

ALLEGATO:

UDA-TRASVERSALE 2020-21.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene sviluppato nell'ambito del percorso formativo delle competenze trasversali, dove trova la sua logica collocazione e trattazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio ha deliberato di dedicare questa quota alle attività trasversali di Educazione civica, che sviluppa tematiche strettamente legate alla realtà territoriale.

NOME SCUOLA

SANTA MARIA A FAVORE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012 Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, basato su una comunicazione 'positiva': esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi

formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF). . Il link al corposo documento:
https://drive.google.com/file/d/1WaqM-O6WIBDAUDTzRK3_OV-9qMU1XujB/view?usp=sharing

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA IC R. L. MONTALCINI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Un percorso qualificante e innovativo, descritto e dettagliato nell'allegato

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una UdA completa, verticale, adattabile, flessibile:

ALLEGATO:

UDA-TRASVERSALE 2020-21.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene sviluppato nell'ambito del percorso formativo delle competenze trasversali, dove trova la sua logica collocazione e trattazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio ha deliberato di dedicare questa quota alle attività trasversali di Educazione civica, che sviluppa tematiche strettamente legate alla realtà territoriale.

NOME SCUOLA

CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012 Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, basato su una comunicazione 'positiva': esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF). . Il link al corposo documento: https://drive.google.com/file/d/1WaqM-O6WIBDAUDTzRK3_OV-9qMU1XujB/view?usp=sharing

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA IC R. L. MONTALCINI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Un percorso qualificante e innovativo, descritto e dettagliato nell'allegato

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una UdA completa, verticale, adattabile, flessibile.

ALLEGATO:

UDA-TRASVERSALE 2020-21.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene sviluppato nell'ambito del percorso formativo delle competenze trasversali, dove trova la sua logica collocazione e trattazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio ha deliberato di dedicare questa quota alle attività trasversali di Educazione civica, che sviluppa tematiche strettamente legate alla realtà territoriale.

NOME SCUOLA

AIELLO CAMPOMANFOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012 Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, basato su una comunicazione 'positiva': esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF). . Il link al corposo documento: https://drive.google.com/file/d/1WaqM-O6WIBDAUDTzRK3_OV-9qMU1XujB/view?usp=sharing

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED.CIVICA IC R. L. MONTALCINI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Un percorso qualificante e innovativo, descritto e dettagliato nell'allegato

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2021.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una UdA completa, verticale, adattabile, flessibile: Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive. I COMPITI SIGNIFICATIVI Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di "compiti significativi", cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

ALLEGATO:

UDA-TRASVERSALE 2020-21.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Viene sviluppato nell'ambito del percorso formativo delle competenze trasversali, dove

trova la sua logica collocazione e trattazione.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio ha deliberato di dedicare questa quota alle attività trasversali di Educazione civica, che sviluppa tematiche strettamente legate alla realtà territoriale.

NOME SCUOLA

CASTEL S.GIORGIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini di Castel San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, in ossequio alle normative vigenti, seguendo il principio di continuità che attraversa le Indicazioni Nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-PER-COMPETENZE-2019 AGGIORNATO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO Promuovere il pieno sviluppo della persona, accompagnando gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza; nello specifico fare bene il proprio lavoro e portarlo a termine, avere cura di sé e rispetto degli altri, degli oggetti e degli ambienti che si frequentano. Far acquisire gli alfabeti di base della cultura. Compito della scuola secondaria è promuovere l'accesso alle discipline come strumenti di interpretazione del mondo, senza considerarle territori da proteggere ma parte di un sapere integrato. Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare

ed effettuare una ricerca). Interazione tra competenze Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico. Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali cognitive. I COMPITI SIGNIFICATIVI Il conseguimento delle competenze prevede la proposta di “compiti significativi”, cioè compiti realizzati in contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, che implicino la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto materiale o immateriale. Il compito affidato non deve essere banale, ma legato a situazioni di esperienza concreta e un po' più complesso rispetto alle conoscenze e abilità che l'alunno già possiede, per poter attivare il problem solving. Attraverso i compiti significativi non soltanto si mobilita ciò che si sa, ma si acquisiscono nuove conoscenze, abilità e consapevolezza di sé e delle proprie possibilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave Comunicazione nella madrelingua Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso ... Lettura “significativa”¹ di messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico (letterario, scientifico, tecnico, simbolico ...): analisi di contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi complessi. Rielaborazione finalizzata: pianificazione del testo in relazione alla funzione e al registro del contesto comunicativo; rappresentazione e argomentazione di eventi, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari. Avvio ad uno stile personale di scrittura

Competenze chiave COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per

comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni, drammatizzazioni teatrali e per rielaborare informazioni. Scuola secondaria di I°: Comprensione delle informazioni essenziali di brevi testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, riguardanti esperienze passate, presenti e future; Semplici interazioni orali, su esempio di modelli dati, veicolando messaggi comprensibili Produzione brevi e semplici testi scritti di vario genere (lettera personale, e-mail, testo descrittivo, istruzioni, semplici interviste, dialoghi), inerenti alla propria sfera personale e ad argomenti di vita quotidiana in modo essenzialmente corretto. Uso di funzioni e strutture linguistiche per consolidare il livello di padronanza A2 previsto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. Conoscenza semplice ma comprensibile di alcuni aspetti della cultura implicita nella lingua. Competenze chiave COMPETENZA MATEMATICA Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, strategie e metodi diversi. Essa comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici.) Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti Individuazione di costanti variabili relative a determinati fenomeni. Simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota... Utilizzo del linguaggio matematico Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso: Individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti Ipotesi di risoluzione e scelta di strategie adeguate. Confronto tra soluzioni alternative Rappresentazione attraverso diagrammi di flusso, schemi, grafici... Problemi logici Competenze chiave COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Scoperta della natura sistemica di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari Individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti. Individuazione e rappresentazione dei collegamenti tra più informazioni Utilizzo di strumenti tecnologici Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso L'unificazione autonoma dei saperi: Costruzione di mappe concettuali Collegamenti argomentati di fenomeni, eventi, concetti diversi Analisi di situazioni complesse per capirne la logica Sintesi di situazioni complesse Competenze

chiave **COMPETENZA DIGITALE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet." Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi hardware e software Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete. La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Scuola secondaria di 1° Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, anche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e alla affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI. Competenze chiave **IMPARARE AD IMPARARE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Scoperta e riconoscimento di regole generali per:

Identificare una struttura Scoprire le fasi di un processo Scoprire concetti, strumenti logici, modelli e procedure operative Categorizzare e riconoscere la tipologia delle informazioni Trasferire le conoscenze in contesti diversi Memorizzare concetti, regole, modelli, procedure pratica del transfer per: L' uso delle conoscenze in situazioni simili L' uso delle conoscenze in situazioni nuove Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in mappe, strutture, schemi per:

Conoscere/comprendere Scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare, sintetizzare Memorizzare regole, procedure, linguaggi specifici, strutture cognitive per ricordare, ripetere, riprovare, rielaborare, rileggere, riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari Integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi. Un'attitudine positiva comprende la motivazione e la fiducia per perseverare e riuscire nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Un'attitudine ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento. Il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere e di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita sono elementi essenziali di un'attitudine positiva. Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso: - Utilizzo consapevole del proprio sapere per la costruzione di nuove conoscenze, attraverso Rielaborazione dei concetti secondo criteri di astrazione logico-deduttivi Autonomia di sistemazione e integrazione degli strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse. Vedi anche competenza "Individuare collegamenti e relazioni") Memorizzazione di regole, procedure, ecc ... in funzione di percorsi ulteriori Padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere autonomamente nessi e relazioni complesse Consapevolezza del proprio percorso di apprendimento: Consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento Autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso Studio personale per memorizzare ed approfondire Valutazioni autonome ed approfondite Competenze chiave **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro. Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta Rielaborazione delle esperienze personali e non Confronto tra diverse rielaborazioni Collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse Rappresentazione autonoma delle informazioni Scoperta delle informazioni da documenti Capacità di comunicare in ambienti diversi Rispetto dei

diritti umani Rispetto dei diversi punti di vista Sapere agire per il bene collettivo Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso Valorizzazione delle competenze altrui Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro Competenze chiave SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Comprensione del compito-progetto Formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti, delle fasi Uso produttivo di risorse cognitive Realizzazione Ripensamento delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale Attivazione delle capacità di: INFORMARSI (Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito) SAPER FARE e REALIZZARE (Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: Scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare, convalidare) Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso Scelta autonoma di obiettivi realistici Monitoraggio (per verificare in itinere) - Individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori. Competenze chiave CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE Possibili passaggi Interconnessioni e azioni di continuità Sviluppo della competenza Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa: di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettono di fruire e agire diversi modi espressivi. L'educazione fisica apporta alla costruzione di questa competenza, la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate. Ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato. Utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali. Utilizzo del linguaggio artistico, musicale e corporeo per esprimere emozioni, idee, creatività. Scuola secondaria di I° Potenziamento della competenza attraverso ...

Espressione di messaggi di diverso genere, e con linguaggi specifici (letterario, artistico, musicale, corporeo, simbolico ...) -Conoscenza culturale attraverso una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo. Atteggiamenti positivi verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. La capacità estetica tramite l'auto espressione artistica. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: ITALIANO SCUOLA SECONDARIA 1° Classe Prima Scuola Secondaria 1°** Ascolta e comprende semplici testi individuando il messaggio essenziale. Interviene in modo appropriato rispettando le regole di convivenza civile. Riferisce oralmente in modo essenziale su argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di alcuni supporti somministrati. Legge correttamente testi di vario tipo, ricavandone le informazioni fondamentali. Riconosce e usa semplici termini afferenti alle singole discipline. Legge testi narrativi individuandone le informazioni principali e le caratteristiche della tipologia. Sa strutturare testi semplici secondo schemi stabiliti. Scrive testi di argomento diverso adeguati allo scopo e al destinatario. Realizza forme di scrittura creativa semplici, servendosi delle essenziali informazioni digitali. Amplia il proprio patrimonio lessicale usando parole di un vocabolario base. Comprende e usa i termini tecnici di base afferenti alle singole discipline. Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle diverse situazioni comunicative. Utilizza il dizionario e sa rintracciare i vocaboli richiesti. Riconosce le caratteristiche essenziali di semplici testi. Sa applicare in maniera elementare le conoscenze fondamentali, relative agli usi essenziali della lingua. **Classe Seconda Scuola Secondaria 1°** Amplia il proprio patrimonio lessicale usando le diverse accezioni delle parole. Comprende e usa in modo appropriato i termini tecnici di base afferenti alle singole discipline. Realizza scelte lessicali alquanto adeguate in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori. Utilizza diversi tipi di vocabolario rintracciando in modo adeguato i significati specifici. Riconosce le caratteristiche di diverse tipologie di testo. Sa applicare in maniera appropriata le conoscenze inerenti agli ambiti lessicale e morfosintattico della frase **Classe Terza Scuola Secondaria 1°** Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte e individuandone scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Elaboro un pensiero attraverso diversi usi della lingua, con lessico appropriato. Interviene con pertinenza in una conversazione o in una discussione di classe o di gruppo. Riferisce oralmente su argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici (mappe, presentazioni a computer ecc.). Legge in modo espressivo testi di diverso tipo e ne ricava informazioni esplicite e implicite. Confronta informazioni su uno stesso argomento, ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative. Riconosce e usa termini specialistici in

base ai campi di discorso. Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni, ambientazione spazio-temporale e spazio di appartenenza. Struttura un testo, servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe, scalette, ecc.), rispettando le convenzioni grafiche. Scrive testi di tipo diverso (narrativo, espositivo, descrittivo ecc) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico adeguati allo scopo e al destinatario. Realizza forme diverse di scrittura creativa e produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Amplia il proprio patrimonio lessicale e comprende e usa anche in senso figurato le parole. Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizza dizionari di vario tipo. Sa rintracciare all'interno di una voce il significato adeguato per risolvere dubbi linguistici. Riconosce le caratteristiche e le strutture dei vari tipi testuali (narrativi, descrittivi, argomentativi, ecc.). Sa applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico- Sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Scopre la presenza di lingue diverse familiarizzando con una seconda lingua in situazioni naturali Sez. 5 anni Scuola Infanzia Ragiona sulla lingua, riconosce la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: INGLESE SCUOLA SECONDARIA I° Classe I Scuola Primaria Comprende semplici messaggi. Comunica con frasi semplici. Interagisce nel gioco comunicando in modo comprensibile. Comprende attraverso supporti visivi.

Classe II Scuola Primaria Comprende brevi messaggi orali e scritti. Comunica con frasi brevi e semplici. Interagisce nel gioco anche con espressioni e frasi memorizzate. Comprende frasi e brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Classe III Scuola Primaria Comprende messaggi e frasi di uso quotidiano. Descrive oralmente e per iscritto elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comprende semplici e brevi testi accompagnati da supporti visivi e sonori.

Classe IV Scuola Primaria Comprende messaggi orali e scritti relativi ai contesti in cui agisce. Produce testi significativi relativi a situazioni note. Legge semplici e brevi testi.

Classe V Scuola Primaria Ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d' uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Utilizza forme di saluto formali e informali, chiede e risponde relativamente a situazioni note Utilizza

parole e messaggi per etichettare immagini e disegni. Scrive in forma comprensibile brevi testi. Individua alcuni elementi culturali della civiltà straniera. Legge semplici e brevi testi. Classe Prima Scuola Secondaria I° Comprende oralmente e alla lettura i punti essenziali di semplici testi su argomenti familiari o di studio. Espone oralmente semplici funzioni linguistiche acquisite. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti scolastici, familiari ed argomenti noti. Legge e comprende semplici testi. Compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovaluta le competenze acquisite. Classe Seconda Scuola Secondaria I° Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi su argomenti familiari. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti scolastici, familiari e su argomenti noti. Legge e comprende semplici testi. Compone brevi lettere, messaggi e semplici resoconti rivolti a coetanei o familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovaluta le competenze acquisite. Classe Terza Scuola Secondaria I° Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA
SECONDA LINGUA FRANCESE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SCUOLA SECONDARIA I° DISCIPLINA: FRANCESE Classe Prima Scuola Secondaria I°**

Comprende semplici e brevi messaggi orali e scritti, anche multimediali, relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, anche con qualche errore ma in modo comprensibile, aspetti del vissuto quotidiano, di legami personali e di ambienti familiari. Interagisce e comunica in modo comprensibile, anche con frasi ed espressioni memorizzate. Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo, riconoscendo

l'associazione suono-grafia. Esegue compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dal docente, chiedendo eventualmente spiegazioni. Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Individua elementi culturali peculiari e tradizionali. Si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è consapevole delle strategie utilizzate per imparare. Classe Seconda Scuola Secondaria I° Comprende messaggi orali e scritti, anche multimediali, relativi ad ambiti familiari e di studio. Descrive oralmente e per iscritto, anche con qualche errore ma in modo comprensibile, aspetti del vissuto quotidiano, argomenti familiari e di studio. Interagisce e comunica in modo comprensibile, ricorrendo talvolta anche alla mimica. Legge semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Esegue compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dal docente, chiedendo eventualmente spiegazioni. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua straniera e della lingua madre. Si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è consapevole delle strategie utilizzate per imparare. Classe Terza Scuola Secondaria I° Comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e di studio; comprende il tema di testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni diretto su argomenti familiari e abituali, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti; espone argomenti di studio. Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; scrive semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. Legge testi di varia natura con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dal docente. Stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse, si autovaluta riconoscendo i propri errori ed è consapevole delle strategie utilizzate per imparare. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA MATEMATICA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Classe Prima Scuola Secondaria I° L'alunno padroneggia il calcolo fondamentale, utilizzando sia numeri interi che decimali. Riesce a risolvere semplici problemi in contesti diversi Nelle situazioni problematiche è in grado di spiegare sia in forma orale che scritta il procedimento risolutivo seguito e di verificare i risultati. Riconosce, denomina e sa rappresentare gli enti geometrici fondamentali e gli angoli. Sa effettuare la misura di una grandezza, usando appositi strumenti. Mostra sufficiente consapevolezza sul piano operativo. Sa leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno è in grado di operare utilizzando i numeri razionali e il calcolo proporzionale. Sa risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Riconosce, denomina e sa rappresentare i

diversi poligoni e li distingue sulla base delle relazioni tra i rispettivi elementi. Sa risolvere problemi di equi scomponibilità e di equivalenza di figure piane. Sa catalogare e rappresentare dati relativi a determinati fenomeni reali. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e la simbologia specifica. Classe Terza Scuola Secondaria I°

L'alunno utilizza con sicurezza il calcolo con i numeri reali. È in grado di confrontare procedimenti operativi diversi per produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da problemi specifici ad una classe di problemi. Riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano e dello spazio, cogliendone le relazioni tra i rispettivi elementi. Riconosce e sa risolvere situazioni problematiche in molteplici contesti, valutando le informazioni e la loro coerenza. Sa analizzare e interpretare dati relativi a particolari fenomeni, mostrandosi in grado di prevederne la variabilità nel tempo e quindi di prendere decisioni. Si orienta con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO Sez. 3-4 anni Scuola Infanzia Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, riconosce le proprietà di alcuni oggetti. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti. Sez. 5 anni Scuola Infanzia Conosce i diversi aspetti della realtà. Individua qualità e proprietà di oggetti Sperimenta con materiali e saper cogliere i risultati di causa effetto

Coglie le relazioni e le trasformazioni della materia Conosce la specie animale il mondo vegetale e la loro trasformazione Classe Seconda Scuola Secondaria I° Conosce e sa illustrare le leggi della statica e della dinamica dei corpi materiali. Conosce e descrive l'organizzazione cellulare degli esseri viventi. Conosce ed è in grado di illustrare la struttura della cellula e i suoi meccanismi funzionali. Sa distinguere le cellule animali da quelle vegetali, illustrandone i diversi funzionamenti. Conosce e descrive struttura e fisiologia dei diversi apparati del corpo umano. Si mostra consapevole del ruolo fondamentale di una corretta alimentazione e di una regolare attività fisica nel mantenimento di un buono stato di salute. Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei fenomeni, verificandone le cause e utilizza le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche. Sviluppa schematizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo, a seconda dei casi, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Ha la consapevolezza della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone i bisogni fondamentali e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. Conosce le fonti di energia rinnovabili ed eco-compatibili. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse, dell'uguaglianza dell'accesso ad esse e della necessità di

modi di vita eco-sostenibili. Riconosce il ruolo e l'importanza della scienza nella soluzione di problemi relativi al progresso tecnologico. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DI BASE IN TECNOLOGIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Classe Prima Scuola Secondaria I° Osserva e analizzare in modo sistematico la realtà tecnologica, per stabilire confronti, individuare relazioni qualitative (proprietà) e quantitative (dati), tra oggetti e grandezze fisiche; Conosce le relazioni forma/funzione/materiale attraverso elementare esperienze di progettazione e di realizzazione; Utilizza il disegno di figure geometriche piane per la descrizione e la rappresentazione grafica di oggetti, applicando anche le regole della scala di produzione; Riconosce i componenti base di un PC, sa usare la tastiera, il mouse, i supporti di memoria e opera con cartelle e file. Classe Seconda Scuola Secondaria I° Descrive e classifica utensili e macchine, cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento; Usa il disegno tecnico, utilizzando il metodo delle assonometrie e successivamente quello delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità; Individua e spiegare fonti, forme e trasformazioni d energia, le macchine semplici e gli effetti della corrente elettrica; Descrive e commentare i processi di trasformazione dei prodotti destinati all'alimentazione e dei principali metodi di conservazione. Classe Terza Scuola Secondaria I° Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento. Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di rappresentare figure solide in assonometria e proiezione ortogonale. Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. È in grado di avanzare ipotesi e validarle per auto valutarci e di presentare i risultati del lavoro. Sa utilizzare elementi del disegno tecnico e i linguaggi multimediali **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA DIGITALE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Al termine della Scuola Secondaria I° Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Utilizza materiali digitali per l'apprendimento Utilizza il PC, periferiche e programmi applicativi Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZA IMPARARE AD IMPARARE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE**



COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLA SECONDARIA I° Al termine della Scuola Secondaria I° Ricava da fonti diverse (scritte, Internet ..), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio) Utilizza indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo Legge, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe Utilizza strategie di memorizzazione Collega nuove informazioni ad alcune già possedute Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; Utilizza le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio Applica strategie di studio: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; Ripetizione del contenuto; ripasso del testo.... Regola i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni Utilizza strategie di autocorrezione Mantiene la concentrazione sul compito per i tempi necessari Organizza i propri impegni e dispone del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro Organizza le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura) Trasferisce conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINA: TUTTE SCUOLA SECONDARIA I° Al termine della Scuola Secondaria I° Comprende e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino Distingue gli Organi dello Stato e le loro funzioni Distingue alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana Legge e analizza gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza Conosce e osserva i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita Conosce e osserva le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti Identifica i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale. Distingue, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet Partecipa all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. Contribuisce alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in

generale alla vita della scuola Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità. Agisce in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza. Agisce rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche Si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Manifesta disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMRENDITORIALITA' TRAGUARDI PER LO
SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Al termine della Scuola Secondaria I° Assume e completa iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Pianifica azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti Descrive le modalità con cui si sono operate le scelte Utilizza strumenti di supporto alle decisioni. Discute e argomenta in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Individua elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte Scompono una semplice procedura nelle sue fasi e distribuirle nel tempo Descrive le fasi di un esperimento, di un compito, di una procedura da svolgere o svolti Organizza i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità Progetta ed esegui semplici manufatti artistici e tecnologici; organizza eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti Calcola i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse Individua problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili Sceglie le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta Attua le soluzioni e valutare i risultati Suggerisce percorsi di correzione o miglioramento Generalizza soluzioni idonee a problemi simili. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IDENTITÀ STORICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Classe Prima Scuola Secondaria I° L'alunno si informa su fatti storici, anche mediante l'uso di risorse digitali; con il supporto del docente rielabora le fonti storiche di diverso tipo Usa le conoscenze per orientarsi nel presente comprende i problemi fondamentali del mondo antico-medievale Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia del mondo antico e medioevale Conosce gli aspetti e processi essenziali della storia del suo territorio Conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano Produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li espone

oralmente L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società L'alunno conosce i diritti dei bambini e regolamento di istituto Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno si informa su fatti storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, rielabora autonomamente le fonti storiche di diverso tipo. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo moderno. Conosce gli aspetti e processi fondamentali della storia europea, medioevale e moderna Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce l'importanza degli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Produce informazioni storiche con fonti di diverso tipo, li organizza in semplici testi e li espone oralmente L'alunno riconosce i diritti civili, politici e sociali della nostra società L'alunno conosce i diritti e i doveri dei cittadini Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno si informa su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, e rielabora in modo autonomo le fonti storiche di diverso tipo. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dal mondo antico fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce e mette in relazione gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. Produce informazioni storiche con diverse fonti e le organizza in testi; comprende ed espone oralmente argomenti storici in modo da rielaborarli con un personale metodo di studio. L'alunno conosce l'evoluzione delle forme istituzionali nei vari secoli, riconoscendone i diritti civili, politici e sociali di ogni società. L'alunno conosce l'ordinamento della nostra Repubblica e i principi fondamentali della nostra Costituzione **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE GEOGRAFIA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** Classe Prima Scuola Secondaria I° Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane, sulla carta di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. L'alunno legge ed utilizza carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare fatti e fenomeni territoriali vicini e lontani. L'alunno interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani con quelli europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali regionali, e valuta su di essi gli effetti di azioni dell'uomo. L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e ne rispetta la diversità in visione della multi cultura e

dell'integrazione. Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno sa orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali. L'alunno riconosce gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche nei paesaggi europei raffrontandoli a quelli italiani, sapendoli valorizzare e tutelare come patrimonio naturale e culturale. Osserva, legge ed analizza assetti territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. L'alunno conosce le popolazioni dei territori italiani ed europei con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e ne rispetta la diversità in visione della multiculturalità e dell'integrazione

Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici per comunicare informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei- mondiali e italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. L'alunno conosce le popolazioni dei vari territori con tutte le sue caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta e ne rispetta la diversità in visione dell'Intercultura e dell'integrazione. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE ARTISTICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Classe Prima Scuola Secondaria I° L'alunno con la guida del docente, realizza semplici elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione. Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, se guidato comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ambientali Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione L'alunno con la guida del docente, conosce e descrive beni culturali semplici immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici culturali ambientali

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione L'alunno con a guida del docente conosce e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagine statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ambientali Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione Analizza e descrive beni culturali immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio appropriato.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE CORPOREA TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Classe Prima Scuola Secondaria I° L'alunno inizia ad avere consapevolezza delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza, guidato dall'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione. Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Classe Seconda Scuola Secondaria I° L'alunno è sempre più consapevole delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza, con l'aiuto dell'insegnante, le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione. Utilizza semplici aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Classe Terza Scuola Secondaria I° L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di

impegnarsi per il bene comune. **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ESPRESSIONE MUSICALE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE** Classe Prima Scuola Secondaria I° Partecipa alla realizzazione di semplici cellule ritmiche eseguite per imitazione. Esegue con il canto semplici melodie rispettando una corretta intonazione ed impostazione della voce. Conosce la tecnica degli strumenti didattici ed i principali segni di notazione musicale tradizionale. Classe Seconda Partecipa alla realizzazione di cellule ritmiche di media difficoltà eseguite per imitazione o per lettura guidata. Partecipa alla realizzazione di canti di media difficoltà, curando una corretta impostazione della voce. Distingue i diversi strumenti musicali dell'orchestra, ascoltando la loro voce e classificandoli. Classe Terza Approfondisce il ritmo utilizzando sistemi informatici. Analizza opere musicali di vari generi, stili e tradizioni attraverso la storia della musica e l'ascolto. Riproduce canti con una corretta impostazione della voce, curando la respirazione e l'intonazione. Decodifica i principali segni della notazione musicale tradizionale. Esegue brani musicali di epoche, stili e tradizioni differenti con flauto, la tastiera tradizionale e quella virtuale **COMPETENZA CHIAVE EUROPEA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE RELIGIONE TRAGUARDI PER LO SVIUPPO DELLE COMPETENZE** Classe I Alla fine del percorso sarà in grado di: cogliere l'importanza e il ruolo della fede nell'esperienza degli uomini; individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. Classe II Alla fine del percorso sarà in grado di: ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente elaborando comportamenti coerenti con gli insegnamenti cristiani. Classe III Alla fine del percorso sarà in grado di: interiorizzare atteggiamenti di rispetto verso ogni forma di credenza e confrontarsi con esse; interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia concorre a favorire la conoscenza del territorio del bacino di utenza. Servirà a incentivare l'amore per l'ambiente e l'apertura alle realtà locali (Associazioni, Enti, ...) che già si impegnano nella valorizzazione a salvaguardia del territorio. I singoli docenti sono autonomi nel valutare quando inserire, nell'ambito del proprio monte orario, le attività della quota di autonomia.

Pensiero scientifico e creativo

Il curriculum prevede percorsi di acquisizione di competenze mirate attraverso

progettualità agli Atti della Scuola Si tratta di percorsi formativi dove predomina l'aspetto sperimentale e la formazione peer to peer, con la supervisione-guida del docente che aiuta ad imparare anche dai propri errori (sperimentare-verificare-rielaborare). Applicazione concreta del vecchio detto "Sbagliando s'impara". Non mancano attività pratico-manuali in campo artistico-espressivo, ad esempio attraverso percorsi laboratoriali di manipolazione-trattamento della ceramica.

Approfondimento

L'Istituto mira in modo particolare a valorizzare, alla luce delle Indicazioni Nazionali:

il pensiero scientifico

Le attività didattiche, prettamente laboratoriali, faciliteranno l'acquisizione di competenze specifiche attraverso la ricerca sperimentale, "imparando ad imparare" anche dai propri errori: "Prova, fallisci; riprova, fallisci meglio".

la geografia

Si vuole valorizzare lo studio della geografia nel senso più ampio del termine, quindi dando giusto spessore non tanto e non solo all'aspetto geografico e politico, bensì all'interazione tra l'uomo e l'ambiente, l'organizzazione sociale, i rapporti interni ed esterni agli Stati (nell'ottica dell'integrazione tra popoli, culture, religioni, tradizioni), con un occhio di riguardo alle problematiche legate ai flussi migratori.

le lingue straniere

L'Istituto offre nel curriculum lo studio di due lingue straniere, ora inserite in un discorso che va oltre la semplice comunicazione "quotidiana": saranno opportunamente valorizzate anche in vista dell'acquisizione delle conoscenze in tutte le altre discipline di studio. ovviamente, le lingue saranno anche utili nella formazione all'inclusione sociale e alla partecipazione democratica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE P T O F 2020/21 DENOMINAZIONE DESCRIZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO SCUOLA DELL'INFANZIA A...come Accoglienza Progetto relativo all'inizio dell'anno scolastico rivolto soprattutto ai nuovi iscritti Il progetto è finalizzato ad un'integrazione serena dei bambini e delle bambine nella realtà scolastica. Maestra facciamo un'arte? Progetto di durata annuale finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, imparare l'armonia delle forme e dei colori e renderli consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche. L' arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno di fare, toccare, esprimersi. I bambini, davanti ad un'opera d'arte, possono essere attratti da particolari e dettagli che colpendo il loro immaginario ne stimolano la creatività, fino a riprodurla con originalità, utilizzando materiali e tecniche senza inibizioni. Le opere d'arte possono diventare, inoltre, un supporto per attività motorie, manipolative, linguistiche, logico-matematiche Insieme si può Progetto continuità Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi prevedono attività che consolidano e intensificano le competenze relative a tutti i campi di esperienza. Inoltre gli incontri con i docenti della scuola primaria facilitano il passaggio tra i due ordini di scuola. Olimpiadi della matematica English Adventures - Progetto di lingua Inglese - Percorso educativo didattico il cui obiettivo principale è quello di offrire agli alunni esperienze che li

motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. A tutto...Coding - Progetto sullo sviluppo del pensiero computazionale - L'innovazione tecnologica e la robotica educativa permetteranno, di nutrire l'apprendimento attivo con la didattica dell'imparare facendo e divertendosi. La lettura: un magico invito a straordinari viaggi - Progetto lettura - Il progetto intende promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura, nonché mira all'inclusione dei bambini disabili e con BES. Inoltre il progetto segue le fasi del ciclo PDCA Crescere Felix Progetto alimentazione La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda Progetto: Libriamoci Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria. Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità) Maggio dei libri. Finalità sviluppare competenze trasversali con i diversi campi di esperienza Una porta verso il mondo: aiutiamo il nostro amico ambiente - La finalità del percorso ha lo scopo finalizzato sia all'interiorizzazione dei contenuti inerenti la Cittadinanza e Costituzione sia la tutela dell'ambiente e si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del proprio territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...) e nel contempo di porre le basi per una conoscenza dei diritti e doveri fondamentali sanciti dalla nostra costituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTAZIONE CURRICOLARE P T O F 2020/21 DENOMINAZIONE DESCRIZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO SCUOLA DELL'INFANZIA 1) A...come Accoglienza Progetto relativo all'inizio dell'anno scolastico rivolto soprattutto ai nuovi iscritti -Il progetto è finalizzato ad un'integrazione serena dei bambini e delle bambine nella realtà scolastica. obiettivi: • Consolidare e sviluppare l'identità personale anche attraverso il riconoscimento di un simbolo • Favorire il confronto tra la propria identità e quella degli altri anche attraverso l'interpretazione di un sistema di simboli condiviso • Promuovere la comprensione della corrispondenza biunivoca tra bambino e contrassegno e l'utilità del suo utilizzo in un contesto comunitario. • Creare un sereno clima relazionale e far sì che ogni bambino si senta parte del gruppo in cui, di volta in

volta, è inserito. • Favorire l'attiva partecipazione di ogni bambino ai giochi e alle attività proposte. • Promuovere l'autonomia attraverso la cura personale, delle cose proprie e altrui e dell'ambiente. • Conoscere l'ambiente-scuola e scoprire/negoziare le regole per il suo corretto utilizzo. • Capire l'importanza del rispetto delle regole per una serena convivenza. 2) Maestra facciamo un'arte? Progetto di durata annuale finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, imparare l'armonia delle forme e dei colori e renderli consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche. L' arte può diventare un «pretesto» per portare i bambini a sperimentare, progettare, costruire, seguendo il loro bisogno di fare, toccare, esprimersi. I bambini, davanti ad un'opera d'arte, possono essere attratti da particolari e dettagli che colpendo il loro immaginario ne stimolano la creatività, fino a riprodurla con originalità, utilizzando materiali e tecniche senza inibizioni. Le opere d'arte possono diventare, inoltre, un supporto per attività motorie, manipolative, linguistiche, logico-matematiche obiettivi: • Coinvolgere gli alunni in un processo globale a livello senso – percettivo, cognitivo, affettivo ed intellettuale per comunicare il proprio pensiero e rappresentare la realtà • Promuovere e potenziare la creatività espressiva che è carattere comune a tutti gli individui ed è educabile • Motivare, organizzare ed arricchire l'esperienza espressiva di ciascuno alunno • Promuove lo sviluppo della sensibilità estetica • Cogliere il messaggio espressivo di un'immagine • Riconoscere la funzione estetica di un'immagine • Produrre messaggi visive con funzioni estetiche • Leggere ed interpretare alcuni beni culturali dell'ambiente • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti • Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; • Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione • Migliorare la coordinazione oculo - manuale • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri • Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo • Conoscere le attività presenti nel proprio territorio 3) Insieme si può: Progetto continuità Il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'allievo. Gli obiettivi prevedono attività che consolidano e intensificano le competenze relative a tutti i campi di esperienza. Inoltre gli incontri con i docenti della scuola primaria facilitano il passaggio tra i due ordini di scuola. obiettivi: • condividere un progetto formativo e didattico in un contesto ampio e articolato per entrambi gli ordini di scuola •

sviluppare un linguaggio condiviso che renda semplici le comunicazioni tra i vari ordini di scuola • stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita 5) English Adventures - Progetto di lingua Inglese - Percorso educativo didattico il cui obiettivo principale del progetto è quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. obiettivi: • familiarizzare con un codice linguistico diverso; • provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; • localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; • coordinare e controllare i movimenti; • prendere coscienza della propria corporeità; • potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie; • imparare le più elementari forme di comunicazione verbale; • imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo; • assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni; • imparare a contenere l'esuberanza evitando di primeggiare sugli altri; • imparare a cooperare con gli altri sviluppando strategie di aiuto reciproco e di collaborazione; • consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; • sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo. 6) Olimpiadi della matematica 7) A tutto... Coding-Progetto sullo sviluppo del pensiero computazionale -L'innovazione tecnologica e la robotica educativa permetteranno, di nutrire l'apprendimento attivo con la didattica dell'imparare facendo e divertendosi. obiettivi: • recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; • consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; • sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; • sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; • iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; • sviluppare autonomia operativa; • stimolare il pensiero creativo; • accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; • iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; • fare esperienza di lavoro di gruppo; • favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; • favorire l'integrazione di alunni stranieri; • favorire lo spirito collaborativo 8) Ascolta che ti leggo...ascolta che ti racconto Progetto lettura Il progetto intende promuovere l'amore per il libro e la consuetudine alla lettura, nonché mira all'inclusione dei bambini disabili e con BES. Inoltre il progetto segue le fasi del ciclo PDCA obiettivi: • Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto; • creare momenti di condivisione della storia sia in relazione

all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista; • arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività; • aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore; • arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; • permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; • creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative. 9) "ABC delle emozioni" Progetto che mira a far avvicinare i bambini al tema dell'educazione alla Convivenza Civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti e di comportamenti di accettazione di sé e dell'altro. La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune obiettivi: • far conoscere al bambino le emozioni di base (felicità, tristezza e paura) • far conoscere i termini adatti per le diverse emozioni • far comprendere che ogni persona prova delle emozioni e dei sentimenti • saper esprimere verbalmente gli stati d'animo • saper riconoscere su di sé e su gli altri i diversi stati d'animo • Saper scegliere il mezzo più idoneo per comunicare gli stati d'animo • Saper comprendere l'importanza del rispetto degli altri e dei loro sentimenti • Saper affrontare in modo adeguato all'età le frustrazioni • Saper scegliere un modo adeguato per risolvere i conflitti • Saper riconoscere i punti deboli e i punti di forza per costruire una buona autostima 10) Crescere Felix Progetto alimentazione La finalità del progetto è quella di far riflettere i bambini sull'importanza di una sana e corretta alimentazione ed offrire loro lo spunto per aprirsi a nuove conoscenze e rivalutare così anche il mondo naturale che ci circonda. obiettivi: • Saper conoscere ed assumere corretti abitudini igieniche e alimentari • Saper conoscere vari alimenti per una sana alimentazione • Essere consapevole dell'importanza di una sana alimentazione • Mostrare curiosità nei confronti del cibo 11) Progetto: Libriamoci Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado e della Primaria. Circolare MIUR: destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità) obiettivi: • educare all'ascolto • sviluppare l'espressività e la creatività • promuovere e rafforzare l'interesse verso la lettura •

partecipare, come singolo ad un progetto comune • vivere la realtà scolastica come ambiente positivo e familiare 12) Maggio dei libri obiettivi: • leggere con curiosità, gusto, passione • imparare ad ascoltare con interesse • esplorare le potenzialità della narrazione • potenziare la funzione interpretativa e d elaborativa della lettura • imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire • acquisire competenze narrative complesse 13) Sentinelle per un mondo sostenibile la finalità del percorso è la tutela dell'ambiente e si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del proprio territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...) obiettivi • osservare l'ambiente per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità • motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente • favorire la crescita di una mentalità ecologica • prendere coscienza che la salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo • educare alla complessità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI PRIMARIA CURRICULARI a.s. 2020-21 PROGETTO CODING: "IMPARO PROGRAMMANDO CON SCRATCH" classi V primaria cap. (intero anno scolastico) "ITALIANO.... NESSUNA DIFFICOLTÀ!" Progetto di recupero-potenziamento di italiano per la classe 4B Capoluogo (intero anno scolastico) "IL SUCCESSO DI TUTTI E DI OGNUNO". Progetto potenziamento di italiano per la classe III A (intero anno scolastico) "METTIAMOCI IN...REGOLE" Progetto potenziamento italiano per la classe IV A (intero anno scolastico). "LETTURA.... CHE AVVENTURA" Progetto di recupero-potenziamento classi V A- V C (intero anno scolastico).

Obiettivi formativi e competenze attese

DENOMINAZIONE DESCRIZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO SCUOLA PRIMARIA
PROGETTO CODING: "IMPARO PROGRAMMANDO CON SCRATCH" classi V primaria cap. (intero anno scolastico) Il progetto intende continuare e ottimizzare quello già sviluppato e concluso nello scorso anno scolastico 2019-/2020. Scratch è un linguaggio di programmazione che permette, con facilità, di esprimere la propria creatività, realizzando opere artistiche interattive, storie, simulazioni e giochi e condividere le creazioni on-line. Inoltre è un software open source, più precisamente un ambiente di programmazione visuale, sviluppato da un gruppo di ricerca presso il Multimedia Lab del MIT di Boston (<http://scratch.mit.edu>) Usare Scratch significa utilizzare la logica e la creatività per incastrare tra di loro dei blocchi con funzioni differenti e realizzare oggetti multimediali. Inoltre permette agli studenti di creare giochi o animazioni multimediali ed interattive usando immagini, musica e suoni; grazie al suo design è disponibile anche in italiano. Alla base di Scratch c'è il principio della condivisione e dello scambio di idee e creazioni. Ogni autore di un progetto fatto con Scratch lo può condividere in Internet, così la sua creazione può essere guardata da tutti oppure modificata a piacere da chi vuole interagire con l'idea originale Saranno realizzate anche attività unplugged su carta a quadretti e simboli di programmazione, attività online sulla piattaforma Zaplycode. "ITALIANO.... NESSUNA DIFFICOLTÀ!" Progetto di recupero-potenziamento di italiano per la classe 4B Capoluogo (intero anno scolastico) FINALITA 'Migliorare/potenziare le conoscenze linguistiche; prolungare i tempi di attenzione e concentrazione; incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche, arricchire il codice verbale; rispettare i tempi operativi delle consegne date; consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. OBIETTIVI- Innalzare i livelli di autostima. Migliorare i processi di apprendimento. Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; Riuscire

ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base. Recuperare, potenziare ed innalzare i livelli, le abilità e le competenze linguistiche. Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche. Partecipazione più consapevole "IL SUCCESSO DI TUTTI E DI OGNUNO". Progetto potenziamento di italiano per la classe III A (intero anno scolastico) Il progetto intende offrire agli alunni della classe terza A l'opportunità di migliorare/potenziare alcune abilità grammaticali ed aiutarli a sviluppare una buona competenza nelle strumentalità linguistiche di base, indispensabile fase di accesso all'uso pieno e consapevole della lettura e della scrittura accrescendo la motivazione e l'interesse per la disciplina. In linea generale, nella pratica della didattica si lavorerà al potenziamento delle strutture della lingua e all'arricchimento del lessico utilizzando il metodo di apprendimento cooperativo, che ci permetterà di ottenere il coinvolgimento attivo degli alunni nel processo di apprendimento, motivando in loro la voglia di conoscere ed esaltando i valori dell'amicizia, la condivisione e il rispetto dell'opinione altrui. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati permetterà una fattiva collaborazione con la docente della classe per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche. • Migliorare/potenziare le conoscenze linguistiche; • Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche, • Arricchire il codice verbale; • Rispettare i tempi operativi delle consegne date; • Potenziare e consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare "METTIAMOCI IN...REGOLE" Progetto potenziamento italiano per la classe IV A (intero anno scolastico). " Progetto potenziamento italiano per la classe IV A (intero anno scolastico). FINALITA • Migliorare/potenziare le conoscenze linguistiche; • Prolungare i tempi di attenzione e concentrazione; • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche, • Arricchire il codice verbale; • Utilizzare strumenti di consultazione per trovare risposta ai propri dubbi linguistici; • Riconoscere e saper utilizzare correttamente le principali convenzioni ortografiche; • Rispettare i tempi operativi delle consegne date; • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; • Rielaborare e produrre contenuti adatti alla comunicazione creativa ed in grado di evidenziare la capacità narrativa; - Comprendere e produrre testi orali e scritti legati alle esperienze personali rispettando le convenzioni ortografiche e le principali strutture grammaticali della lingua italiana. "LETTURA... CHE AVVENTURA" Progetto di recupero-potenziamento classi V A- V C (intero anno scolastico). Finalità Le

finalità del progetto sono: - potenziare la padronanza della lingua italiana; - stimolare e far nascere l'amore per la lettura come apertura verso l'immaginario, il fantastico, il mondo delle emozioni; - formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale, sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali; - favorire l'inventiva e la creatività individuale e collettiva. Obiettivi specifici - consolidare la capacità di leggere in modo espressivo; - saper riconoscere le diverse tipologie testuali; - saper cogliere il contenuto di un testo letto; - consolidare la capacità di leggere in modo espressivo; - saper drammatizzare testi - sapersi orientare in biblioteca nella scelta di un determinato genere letterario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Insieme si può Classi III Progetto continuità La finalità del progetto è quello di

garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo, organico e completo, dall'infanzia alla preadolescenza, nonché per l'esigenza di definire un'unica identità d'Istituto, l'I.C. determina un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola Progetto Orientamento Classi III Progetto orientamento La scuola propone attività che hanno l'obiettivo di aiutare e sostenere gli alunni e le loro famiglie nell'operare scelte formative adeguate, nell'importante passaggio alla scuola Secondaria di II grado Progetto: Scuola-sport Tutte le classi Il progetto ha come obiettivo principale quello di concorrere alla formazione globale dell'allievo per favorire la crescita personale, culturale sociale. attività sono previste in orari pomeridiani. Nello specifico, si mira alla partecipazione ai Giochi Sportivi studenteschi. Libriamoci Scuola secondaria di primo grado scuola primaria, Scuola dell'Infanzia Destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità) Il successo in italiano...una meta da raggiungere Tutte le classi Teatro per tutti Progetto teatrale rivolto a tutte le classi soprattutto ad alunni diversamente abili, BES e DSA Progetto svolto in orario curricolare che prevede un percorso di avvicinamento al mondo teatrale, al fine di favorire la riflessione e la crescita culturale degli alunni, nonché l'inclusione degli stessi. "Star bene insieme" Tutte Classi Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune Olimpiadi della grammatica Partecipazione alla XII edizione delle Olimpiadi della grammatica La partecipazione alle Olimpiadi della grammatica mira da una sana competizione a squadre. Progetto "Iodoprofilassi" Tutte le classi L'adesione al progetto "Iodoprofilassi" indetto dal MIUR mira alla sensibilizzazione sul tema della carenza nutrizionale di iodio e sul programma nazionale di "iodoprofilassi". Olimpiade "Gioiamathesis" Tutte le classi Giochi logici-matematici Olimpiade "Gioiamathesis": competizione plurilingue scientifico-matematica, finalizzata all'apprendimento ed insegnamento della matematica secondo esperienze volte alla costruzione di processi di pensiero e di unità dei saperi. Giochi matematici Bocconi Tutte le classi Competizione plurilingue scientifico-matematica, promossa dalla omonima Università. Anche questo progetto contribuisce alla costruzione di processi di pensiero e di unità dei saperi. Libriamoci Maggio dei libri

Obiettivi formativi e competenze attese

Di passo in passo Classi III Progetto continuità La finalità del progetto è quello di garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo, organico e completo, dall'infanzia alla preadolescenza, nonché per l'esigenza di definire un'unica identità d'Istituto, l'I.C. determina un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola Progetto Orientamento Classi III Progetto orientamento La scuola propone attività che hanno l'obiettivo di aiutare e sostenere gli alunni e le loro famiglie nell'operare scelte formative adeguate, nell'importante passaggio alla scuola Secondaria di II grado Progetto: Scuola-sport Tutte le classi Il progetto ha come obiettivo principale quello di concorrere alla formazione globale dell'allievo per favorire la crescita personale, culturale sociale. attività sono previste in orari pomeridiani. Nello specifico, si mira alla partecipazione ai Giochi Sportivi studenteschi. Libriamoci Scuola secondaria di primo grado scuola primaria, Scuola dell'Infanzia Destinato alle classi della Scuola secondaria di primo grado, della Primaria e dell'Infanzia . Finalità: accrescere le competenze di lettura (tecnica, espressiva , di comprensione) , favorire l'interesse alla lettura con il coinvolgimento attivo di altre componenti (genitoriali, di esperti, di nonni , ecc.) (relazionalità) Il successo in italiano...una meta da raggiungere Tutte le classi Progetto di Italiano, latino e greco Il progetto intende perseguire l'importanza della riflessione sulla lingua nella Scuola Secondaria di primo grado, nonché la scoperta della cultura del latino e del greco, attraverso la valorizzazione delle nostre origini storiche, culturali e linguistiche. Teatro per tutti Progetto teatrale rivolto a tutte le classi soprattutto ad alunni diversamente abili, BES e DSA Progetto svolto in orario curricolare che prevede un percorso di avvicinamento al mondo teatrale, al fine di favorire la riflessione e la crescita culturale degli alunni, nonché l'inclusione degli stessi. "Star bene insieme" Tutte Classi Progetto sul rispetto e l'accettazione degli altri La finalità del progetto è sia quella di instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività sia quella di superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune Olimpiadi della lingua italiana Partecipazione alla XII edizione delle Olimpiadi della lingua italiana La partecipazione alle Olimpiadi della lingua italiana mira da una sana competizione a squadre. Progetto "Iodoprofilassi" Tutte le classi L'adesione al progetto "Iodoprofilassi" indetto dal MIUR mira alla sensibilizzazione sul tema della carenza nutrizionale di iodio e sul programma nazionale di "iodoprofilassi". Olimpiade "Gioiamathesis" Tutte le classi Giochi logici-matematici Olimpiade "Gioiamathesis": competizione plurilingue scientifico-matematica, finalizzata all'apprendimento ed insegnamento della

matematica secondo esperienze volte alla costruzione di processi di pensiero e di unità dei saperi. Giochi matematici Bocconi (verificare) Tutte le classi Competizione plurilingue scientifico-matematica, promossa dalla omonima Università. Anche questo progetto contribuisce alla costruzione di processi di pensiero e di unità dei saperi. Libriamoci Maggio dei libri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA PRIMARIA**

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA DENOMINAZIONE DESCRIZIONE ANNUALE TRIENNALE CLASSI FABBISOGNO RISORSE "PALESTRA INVALSI" Potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE - SCUOLA PRIMARIA DENOMINAZIONE

DESCRIZIONE ANNUALE TRIENNALE CLASSI FABBISOGNO RISORSE "PALESTRA

INVALSI" Potenziamento delle competenze di base di Italiano e Matematica Destinatari

Il progetto è rivolto a gruppi di alunni delle classi QUINTE della Scuola Primaria del

Capoluogo e del plesso di Aiello Tempi febbraio – aprile (45 ore complessive) Docenti

delle classi Descrizione del progetto Pianificazione di interventi di recupero e

potenziamento: Migliorare gli esiti formativi L'attività del

recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al

disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro

pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di

apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero

e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, Attraverso la

formazione di gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine

di realizzare il successo formativo ed il consolidamento delle fondamentali abilità di

base I criteri, gli indicatori e le verifiche saranno condivisi attraverso azioni precise e

mirate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

 ❖ **PROGETTI EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

DENOMINAZIONE DESCRIZIONE ANNUALE TRIENNALE CLASSI FABBISOGNO RISORSE
 Classe di concorso N. SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO Attività di potenziamento artistico-espressivo. Laboratori pomeridiani con percorsi linguistico-espressivi (ceramica, disegno , ecc.) con la produzione di oggettistica e disegni , anche a supporto di altri progetti (legalità ecc.) X Destinato ad alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado A028 ED ARTISTICA 1 O.P. CITTADINANZA Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale Al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, mediante incontri con esperti su tematiche inerenti ai pericoli inerenti all'uso di droghe, alcol, e dipendenze dal gioco e/o videogiochi e cyber bullismo . Il progetto si avvale di associazioni di volontariato e quindi di esperti coordinati da un Giudice per i minori. X Laboratorio di potenziamento/consolidamento lingua Inglese - Destinatari: alunni classi prime Verso le prove INVALSI - Destinatari: alunni classi terze SCUOLA APERTA AL TERRITORIO Cinema legalità Progetto realizzato con esperti di un'associazione di culturale di volontariato sul territorio e rivolto alle classi terze scuola secondaria I grado al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva , attraverso esempi di personaggi che hanno impegnato la loro esistenza alla lotta alla criminalità e alla promozione dei diritti umani. Si propongono film d'autore con commenti e dialoghi attivi. X Classi terze Risorse interne + volontari VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI Giochi linguistici matematici Gioia Mathesis (Olimpiadi della matematica) e giochi matematici dell'Università Bocconi Le finalità del progetto sono: aumentare l'interesse per la matematica dando l'opportunità di affrontare problemi diversi nella forma da quelli incontrati a scuola; valorizzare le eccellenze, stimolare , attraverso la competizione in percorsi non scolastici, la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Introduzione alla lingua latina e alla lingua greca L'attenzione necessaria alla comprensione e all'apprendimento del latino e del greco esercita e sviluppa la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi in cui essa viene usata per comunicare. Si tratta di un esercizio della mente che nutre le nostre capacità logiche e linguistiche. Progetto e twinning Lo scopo è di concorrere al raggiungimento delle competenze chiave europee con altre scuole europee ; vengono coinvolte diverse discipline e con utilizzo della lingua inglese. X X X Destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Alunni classi terze Tutte le classi che decidono di aderire Fabbisogno O.P. 1 OP 1 OP Risorse interne Sportello di ascolto e di

orientamento Il progetto è stato realizzato (protocollo d'intesa) con associazioni di volontariato sul territorio con finalità di supporto, consulenza, orientamento a genitori, studenti e docenti , ad una migliore relazionalità e genitorialità, attraverso esperti. Progetto Orientamento Percorso educativo e formativo per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e auto valutazione atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta Progetto OrientoLaScelta Orientamento al termine del 1° ciclo per la scelta degli Istituti del secondo ciclo anche attraverso strumenti didattico educativi, volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita X x x Tutti gli alunni e le famiglie dei nuovi iscritti Rivolto agli alunni di tutte le classi Rivolto ai ragazzi di 3° Risorse interne Risorse interne Risorse interne MANIFESTAZIONI SPORTIVE Giochi Sportivi Studenteschi I giochi sportivi studenteschi non agonistici rappresentano il prosieguo delle attività curriculari e prevedono l'avviamento alla pratica della pallavolo e percorsi ginnici a difficoltà variabile. Essi mirano al coordinamento e consolidamento degli schemi corporei di base, all'acquisizione delle regole delle discipline sportive e a mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo. Risorse interne MANIFESTAZIONI FINALI SUMMER SCHOOL AIUTO ALLO STUDIO Progetto : una scuola inclusiva...per tutti Il progetto sarà orientato a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa attraverso percorsi mirati con attenzione alla difficoltà degli alunni con diversi stili cognitivi e con bisogni educativi speciali. X Tutte le classi 2OP LABORATORI DIGITALI Avvio alla certificazione ECDL Progetto Teatro: Rischiamo la nostra scuola Olimpiadi della grammatica

Obiettivi formativi e competenze attese

DENOMINAZIONE DESCRIZIONE ANNUALE TRIENNALE CLASSI FABBISOGNO RISORSE Classe di concorso N. SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO Attività di potenziamento artistico-espressivo. Laboratori pomeridiani con percorsi linguistico-espressivi (ceramica, disegno , ecc.) con la produzione di oggettistica e disegni , anche a supporto di altri progetti (legalità ecc.) X Destinato ad alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado A028 ED ARTISTICA 1 O.P. CITTADINANZA Educazione alla legalità, sicurezza e giustizia sociale Al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, mediante incontri con esperti su tematiche inerenti ai pericoli inerenti all'uso di droghe, alcol, e dipendenze dal gioco e/o videogiochi e cyber bullismo . Il progetto si avvale di associazioni di volontariato e quindi di esperti coordinati da un Giudice per i minori. X Per le classi terze scuola secondaria I grado SCUOLA APERTA AL TERRITORIO Cinema legalità Progetto realizzato con esperti di un'associazione di culturale di volontariato sul territorio e rivolto alle classi terze scuola secondaria I grado al fine di

sviluppare le competenze di cittadinanza attiva , attraverso esempi di personaggi che hanno impegnato la loro esistenza alla lotta alla criminalità e alla promozione dei diritti umani. Si propongono film d'autore con commenti e dialoghi attivi. X Classi terze Risorse interne + volontari VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI Giochi linguistici matematici Gioia Mathesis (Olimpiadi della matematica) e giochi matematici dell'Università Bocconi Le finalità del progetto sono: aumentare l'interesse per la matematica dando l'opportunità di affrontare problemi diversi nella forma da quelli incontrati a scuola; valorizzare le eccellenze, stimolare , attraverso la competizione in percorsi non scolastici, la conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Introduzione alla lingua latina e alla lingua greca L'attenzione necessaria alla comprensione e all'apprendimento del latino e del greco esercita e sviluppa la capacità di riflessione sui meccanismi della nostra lingua e sui modi in cui essa viene usata per comunicare. Si tratta di un esercizio della mente che nutre le nostre capacità logiche e linguistiche. Progetto e twinning Lo scopo è di concorrere al raggiungimento delle competenze chiave europee con altre scuole europee ; vengono coinvolte diverse discipline e con utilizzo della lingua inglese. X X X Destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Alunni classi terze Tutte le classi che decidono di aderire Fabbisogno O.P. 1 OP 1 OP Risorse interne Sportello di ascolto e di orientamento Il progetto è stato realizzato (protocollo d'intesa) con associazioni di volontariato sul territorio con finalità di supporto, consulenza, orientamento a genitori, studenti e docenti , ad una migliore relazionalità e genitorialità, attraverso esperti. Progetto Orientamento Percorso educativo e formativo per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e auto valutazione atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta Progetto OrientoLaScelta Orientamento al termine del 1° ciclo per la scelta degli Istituti del secondo ciclo anche attraverso strumenti didattico educativi, volti a individuare le passioni dei ragazzi e il loro progetto di vita X x x Tutti gli alunni e le famiglie dei nuovi iscritti Rivoto agli alunni di tutte le classi Rivolto ai ragazzi di 3° Risorse interne Risorse interne Risorse interne Risorse interne MANIFESTAZIONI SPORTIVE Giochi Sportivi Studenteschi I giochi sportivi studenteschi non agonistici rappresentano il prosieguo delle attività curriculari e prevedono l'avviamento alla pratica della pallavolo e percorsi ginnici a difficoltà variabile. Essi mirano al coordinamento e consolidamento degli schemi corporei di base, all'acquisizione delle regole delle discipline sportive e a mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo. Risorse interne MANIFESTAZIONI FINALI SUMMER SCHOOL AIUTO ALLO STUDIO Progetto : una scuola inclusiva...per tutti Il progetto sarà orientato a perseguire il

miglioramento dell'offerta formativa attraverso percorsi mirati con attenzione alla difficoltà degli alunni con diversi stili cognitivi e con bisogni educativi speciali. X Tutte le classi 2OP LABORATORI DIGITALI Avvio alla certificazione ECDL Progetto Teatro: Rischiama la nostra scuola Olimpiadi della grammatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LIBRIAMOCI**

Lettura creativa di un libro proposto nell'area di Libriamoci

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e potenziare l'amore per la lettura Promuovere la motivazione alla lettura in relazione a scopi diversi

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RISCHIAMO LA SCUOLA**

il progetto prevede percorsi teatrali, giochi operativi e di ruolo, attività manipolative.....

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i comportamenti degli allievi a rischio Incoraggiare la costruzione di relazioni positive tra i pari e gli adulti

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ORIENTAMENTO E CONOSCENZA DEL SÈ**

Attività per fornire strumenti conoscitivi attraverso cui gli alunni imparano a conoscere la realtà e ad operare in essa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire consapevolezza di sè Conoscere la realtà esterna Acquisire capacità decisionali e progettuali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CRESCERE FELIX**

Laboratori formativi ed informativi sulla corretta alimentazione per genitori ed alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e consolidare stili di vita e di alimentazione salutari, in tutta la fascia che parte dall'infanzia fino all'adolescenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ENGLISH PLUS**

L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppodelle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle 4 abilità: listening, reading comprehension, speaking, writing

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Banca dati di attività didattiche ampliate dalle TIC

Il nostro Istituto può contare su un discreto numero di docenti in possesso di competenze digitali certificate (ECDL, ECDL Advanced, CertLIM) che già utilizza nella didattica. Come suggerisce il titolo l'azione, nel rispetto delle indicazioni del MIUR, prima di valutare l'avvio e la realizzazione di nuove proposte, mira alla raccolta, all'eventuale rielaborazione e alla condivisione delle "buone pratiche" digitali già attuate nel nostro Istituto.

Questo attraverso la creazione di una "banca

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dati” delle attività didattiche “ampliate”, realizzate attraverso i supporti digitali creati o rielaborati dai docenti dell’Istituto.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

***Azioni legate alla strumentazione hardware
(connessione di rete)***

L’Istituto prosegue la realizzazione di attività finalizzate al potenziamento della connessione di rete e al suo progressivo ampliamento a tutti gli ambienti scolastici.

Le azioni che si andranno a realizzare puntano anche al reperimento e coinvolgimento di “sponsor” (privati, Enti e Associazioni), che consentano nell’arco di un triennio di avere piena connettività in tutti gli ambienti di tutti i plessi dell’Istituto, mirando alla realizzazione progressiva di una doppia rete (LAN-WLAN) con una duplice finalità:

- garantire la continuità della connettività, soprattutto negli Uffici di e almeno in alcuni ambienti di ciascun plesso scolastico;
- consentire un utilizzo “ecologico” della connessione WLAN, modulandone/limitandone l’utilizzo, con possibilità di connessione alternativa LAN in tutti gli ambienti quando situazioni particolari (ad esempio la presenza di persone con problematiche di salute quali i portatori di pacemaker, ecc.) ne sconsiglino e/o

STRUMENTI

ATTIVITÀ

impediscono l'utilizzo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Sistematica verifica del caricamento dei voti e delle note disciplinari (sia quelle relative al mancato impegno nello studio sia quelle comportamentali); le finalità della verifica:

- limitare, fino alla completa eliminazione, le numerose segnalazioni e contestazioni di molti genitori, riguardo presunti ritardi nella registrazione dei voti riportati dai figli;

- dare maggiore efficacia alle note comportamentali: utilizzando il registro elettronico le stesse vengono rese note alle famiglie con immediatezza, e restano visibili ai genitori (al pari dei voti) con continuità, consentendo anche alla famiglia un "monitoraggio" dell'andamento comportamentale dei figlioli.

Per le LIM: si punta a valorizzare le effettive potenzialità delle LIM, spesso utilizzate solo come supporto per audio e/o videoproiezioni; si mira, alla fine del triennio, ad avere un corpo docente che sappia trarre il massimo dalle potenzialità didattiche del software a corredo delle LIM, spesso poco conosciuto/utilizzato.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Si punta a implementare una modulistica – da ricalibrare “in corso d’opera” – e/o altre procedure atte a garantire la disponibilità di supporti tecnologici in occasione di manifestazioni/convegni, ecc.

Questo limiterà il rischio di ritrovarsi all’ultimo minuto dall’avvio di una manifestazione sprovvisti dei supporti tecnologici necessari (PC, sistema audio-video, microfoni, luci...).

L’implementazione di buone pratiche specifiche mira anche a garantire la massima disponibilità/collaborazione degli esperti del team digitale con i docenti curatori delle iniziative, anche nelle fasi di pubblicizzazione delle stesse, ad es. per la realizzazione/revisione dei materiali pubblicitari quali volantini, manifesti, brochure.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Già realizzato nei passati anni scolastici, si è valutato opportuno che l’attività venga riproposta periodicamente, per garantire nel tempo una effettiva “autonomia” dei docenti rispetto alla capacità di utilizzare: una postazione audio, una postazione audio-video, nonché alle capacità di

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

risoluzioni di piccole problematiche tecniche di piccole problematiche tecniche che spesso rallentano/bloccano i PC o le LIM, che possono essere risolte senza dover necessariamente attendere un intervento tecnico, ricorrendo a semplici procedure (ad es.: ricalibrazione LIM, regolazione trapezio area di proiezione LIM, blocco di un programma, mancata connessione LIM-PC, mancanza di audio...). Questa azione favorirà un incremento della disponibilità del supporto tecnologico alle attività didattiche e consentirà anche una riduzione delle spese, grazie alla riduzione delle richieste di interventi tecnici per problematiche risolvibili "in proprio".

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'obiettivo è di rendere tutti i docenti dell'ambito scientifico-matematico-tecnologico in grado di utilizzare il Coding, attraverso l'acquisizione di competenze legate ai software Scratch, IDE Arduino.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'obiettivo è di rendere i docenti in grado di padroneggiare forme integrate di comunicazione espressiva, da utilizzare nella didattica, del tipo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

artistico-espressivo, che consentono di ampliare significativamente l'acquisizione di competenze nel campo dell'educazione alla vita di gruppo, all'affettività, alla relazionalità nel senso più ampio del termine.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti dell'IC è emerso il bisogno di incrementare la capacità di potenziare le conoscenze delle piattaforme e-learning, nonché di altre potenzialità della rete (blog, siti internet dedicati alla didattica...), al fine di rendere sempre più efficace l'azione didattica.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Istituto ha adottato la piattaforma G Suite che consente di realizzare attività didattiche a distanza con completa gestione audio-video; offre inoltre potenzialità specifiche per la didattica: condivisione di materiale (anche da cloud dedicato), assegnazione di compiti (compresa la creazione e gestione di questionari), ecc.

Destinatari: tutti i docenti

Risultati attesi: Autonomia nell'utilizzo della piattaforma in tutte le sue potenzialità

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTEL S.G. CAP. VIA TUFARA - SAAA84701D

SANTA MARIA A FAVORE - SAAA84702E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO

Interazione nel gruppo Gioca senza mostrare rispetto verso i compagni

Non si confronta con gli adulti e gli altri bambini Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo

Nei momenti di gioco mostra difficoltà nel rispetto dei compagni Interagisce in modo collaborativo nel gruppo

Gioca con i compagni ma non sempre nel rispetto delle regole Gioca rispettando i compagni

Si confronta con gli adulti e gli altri bambini
Disponibilità e confronto Non riesce a gestire la conflittualità

Non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui
Non sempre riesce a gestire la conflittualità

Con difficoltà rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità

Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui
Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Mostra consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze
Rispetto delle regole Non rispetta le regole

Non assolve gli obblighi scolastici Rispetta saltuariamente le regole

Assolve saltuariamente gli obblighi scolastici Rispetta generalmente le regole

Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici
Riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Accetta le regole poste dall'adulto
È pienamente cosciente dell'autorevolezza dell'adulto

Di buon grado accetta sempre le regole poste dall'adulto
Conoscenza di sé Non ha il senso dell'identità personale e non ha maturato un
positivo senso di sé

Non è cosciente di possedere una propria storia, una familiare e una della
comunità e, quindi, non ha sviluppato il senso di appartenenza
Si avvia verso lo sviluppo del senso dell'identità personale e verso una
maturazione positiva del senso di sé

Si avvia ad essere consapevole di possedere una, propria storia, quella familiare
e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza
Aiutato è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità,

sviluppando un senso di appartenenza

Sviluppa il senso dell'identità personale, e stimolato, inizia a maturare un positivo senso di sé

Sviluppa il senso dell'identità personale e matura un positivo senso di sé

È cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza Ha pienamente sviluppato il senso dell'identità personale e ha maturato un positivo senso di sé

È pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

"IL CORPO E IL MOVIMENTO" - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Dimensione del sé Non ha acquisito il dominio delle principali funzioni del corpo e il controllo dell'esecuzione del gesto

Non riconosce alcune parti del corpo

Non riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri
Si avvia a riconoscere le differenze sessuali

Riconosce alcune parti del corpo

Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti su se stesso e sugli altri

Riconosce le differenze sessuali

Riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri

Ha acquisito il dominio delle principali funzioni del corpo, il controllo dell'esecuzione del gesto

Riconosce le differenze sessuali

Riconosce tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Ha pienamente acquisito il dominio delle principali funzioni del corpo, il controllo dell'esecuzione del gesto

Riconosce facilmente le differenze sessuali

Riconosce perfettamente tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Coordinazione motoria

Non ha acquisito il controllo delle esecuzione del gesto

Non riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Non interagisce con gli altri nei giochi di movimento

Difficoltoso risulta il controllo delle esecuzione del gesto grafico

Con difficoltà riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Con difficoltà interagisce con gli altri nei giochi di movimento

Il controllo dell'esecuzione del gesto grafico è in evoluzione

Con qualche difficoltà riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Non sempre interagisce in modo adeguato con gli altri nei giochi di movimento

Ha acquisito il controllo delle esecuzione del gesto

Riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Interagisce con gli altri nei giochi di movimento

Ha pienamente acquisito il controllo delle esecuzione del gesto grafico

Con facilità riproduce, graficamente, un abbozzo di figura umana

Interagisce correttamente con gli altri nei giochi di movimento

Semplici norme igienico-sanitarie Non riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene

Difficilmente riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene

Deve essere guidato all'osservazione delle principali abitudini di igiene personale e di buona cura di se È autonomo nelle attività di vita quotidiana, adottando pratiche corrette di cura di sé e di igiene

È pienamente autonomo nelle attività di vita quotidiana, adottando pratiche corrette di cura di sé e di igiene

“IMMAGINI, SUONI E COLORI” - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Sperimentare forme di espressioni attraverso l'uso di materiali

Non discrimina i colori primari

Non si esprime attraverso l'utilizzo dei vari materiali che ha a disposizione Ha difficoltà nella discriminazione dei colori primari

Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i vari materiali che ha a

disposizione Con lieve difficoltà discrimina i colori primari

Si esprime

attraverso l'uso di vari materiali abbastanza correttamente Conosce i colori primari e li utilizza in modo appropriato

Sperimenta l'uso di vari materiali per completare in modo creativo schede strutturate e non Correttamente discrimina i colori primari e li utilizza in modo appropriato

Con attiva curiosità sperimenta l'uso di vari materiali per completare in modo creativo schede strutturate e non

Sperimentare e usare diverse tecniche multimediali e non

Non si avvicina in ai mezzi multimediali (LIM) Con difficoltà avvicina in maniera

ludica ai mezzi multimediali (LIM) Guidato si avvicina in maniera ludica ai mezzi

multimediali (LIM) Si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Con

curiosità ed interesse si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM)

Esprimersi attraverso il linguaggio musicale Non si esprime attraverso l'utilizzo

corretto della voce o del materiale non strutturato per la produzione di sequenze sonore

Non presta attenzione durante la visione di spettacoli di vario tipo

Non riproduce suoni, rumori dell'ambiente e ritmi

Con difficoltà si esprime utilizzando abbastanza correttamente la voce o materiale non strutturato per la produzione di sequenze sonore

Segue spettacoli di vario tipo mantenendo l'attenzione per brevi periodi

Aiutato, riproduce suoni, rumori dell'ambiente e ritmi

Si esprime utilizzando abbastanza correttamente la voce o materiale non strutturato per la produzione di sequenze sonore

Ascolta e comprende nel complesso brani musicali, li memorizza e sollecitato segue spettacoli di vario tipo

Si orienta nell'organizzare la riproduzione di suoni, rumori dell'ambiente e ritmi
Utilizza il corpo e la voce per imitare, riproporre

Si muove su basi musicali

Con oggetti e con la voce sperimenta la combinazione di elementi musicali
Utilizza con creatività il corpo e la voce per imitare, riproporre

Si muove liberamente su basi musicali

Con oggetti e con la voce correttamente sperimenta la combinazione di elementi musicali

Utilizzare codici comunicativi ed espressivi diversi Non gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Non compie esperienze di drammatizzazione
Con difficoltà gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Con difficoltà compie le prime esperienze di drammatizzazione
Stimolato gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Aiutato compie le prime esperienze di drammatizzazione
Gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Compie le prime esperienze di drammatizzazione
Con creatività gioca utilizzando la tecnica del travestimento

Con interesse compie le prime esperienze di drammatizzazione

“I DISCORSI E LE PAROLE” - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO
INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere

Non comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Con difficoltà

comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Stimolato

comprende nel complesso messaggi di vario genere, e trasmessi con diversi

supporti Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi

con diversi supporti Correttamente Comprende tutti i generi di messaggi e di

diversa complessità trasmessi con diversi supporti

Saper ascoltare e comprendere narrazioni

Non ascolta e interagisce con i coetanei

Non ha fiducia delle proprie capacità comunicative

Non ascolta e ripete brevi storie

Con difficoltà ascolta e interagisce con i coetanei

La fiducia delle proprie capacità comunicative è in fase di acquisizione

Con difficoltà ascolta e ripete brevi storie

Stimolato ascolta e interagisce con i coetanei

Si avvia ad aver fiducia delle proprie capacità comunicative

Aiutato ascolta e ripete brevi storie

Ascolta e interagisce con i coetanei

Ha fiducia delle proprie capacità comunicative

Ascolta e ripete brevi storie

Ascolta con attenzione e interagisce con i coetanei

È pienamente fiducioso delle proprie capacità comunicative

Ascolta con interesse e ripete adeguatamente brevi storie

Saper parlare, descrivere e raccontare

Non si esprime attraverso il linguaggio verbale

Non descrive esperienze personali

Non utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Non interviene durante le conversazioni

Con difficoltà si esprime attraverso il linguaggio verbale

Con difficoltà descrive esperienze personali

Discretamente utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Con difficoltà interviene durante le conversazioni

Stimolato si esprime attraverso il linguaggio verbale

Aiutato descrive esperienze personali

Inizia ad interagire verbalmente con l'adulto e con i compagni

Stimolato interviene durante le conversazioni

Si esprime attraverso il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali

Utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Interviene durante le conversazioni

Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali in modo dettagliato

Interagisce verbalmente e in modo adeguato sia con l'adulto che con i compagni

Interviene in modo sempre pertinente durante le conversazioni

Sperimentare le prime forme di scrittura Non possiede la coordinazione oculo-manuale

Si avvia verso un livello discreto di coordinazione oculo-manuale Possiede una discreta coordinazione oculo-manuale, per porre le basi ad esercizi di prescrittura

Possiede la coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrittura

Possiede una corretta coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrittura

“LA CONOSCENZA DEL MONDO” - ANNI 3

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Saper osservare, toccare, guardare per imparare

Non esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Non partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Con difficoltà esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Inizia a partecipare, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali Guidato esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Adeguatamente stimolato partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva, in modo autonomo situazioni per imparare attraverso i sensi

Partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva con curiosità, interesse e in modo autonomo situazioni per

imparare attraverso i sensi

Partecipa autonomamente, con interesse e curiosità a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Collocare se stesso, nello spazio e nel tempo, cose, persone, fatti

Non percepisce e comprende in modo corretto, preciso e riflessivo concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dento/fuori

Non riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Con difficoltà percepisce e comprende, concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dento/fuori

Con difficoltà riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana Adeguatamente stimolato percepisce e comprende, concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dento/fuori

Inizia a riordinare azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Percepisce e comprende in modo corretto, preciso e riflessivo concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dento/fuori

Riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Autonomamente percepisce e comprende in modo corretto, preciso e riflessivo concetti spazio-temporali fondamentali: prima/dopo, sopra/sotto, davanti/dietro, dento/fuori

Riordina in corretta successione azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Saper contare, aggiungere e togliere oggetti e persone. Saper risolvere situazioni problematiche Non raggruppa secondo criteri dati

Non utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Non classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione

Con difficoltà raggruppa secondo criteri dati

Con difficoltà utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Con difficoltà classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione
Stimolato raggruppa secondo criteri dati

Aiutato utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Inizia a classificare oggetti in base al colore, forma e dimensione
Raggruppa secondo criteri dati

Utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione
Raggruppa in modo autonomo e corretto secondo criteri dati

Utilizza con interesse e curiosità le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica autonomamente e in modo corretto oggetti in base al colore, forma e dimensione

SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 4

LE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE I CAMPI DI ESPERIENZA

1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA I DISCORSI E LE PAROLE-

Comunicazione, Lingua, Cultura

2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA LA
CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, Misura, Spazio, Tempo, natura

4. COMPETENZE DIGITALI IMMAGINI, SUONI E COLORI – Gestualità, Arte, Musica,
Multimedialità, TUTTI

5. IMPARARE A IMPARARE TUTTI

6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IL SE' E L'ALTRO – Le grandi domande, il
senso morale, il vivere insieme

7. SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' TUTTI



8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IL CORPO E IL MOVIMENTO -

Identità, autonomia, salute

IMMAGINI, SUONI E COLORI – gestualità, arte, musica, multimedialità

“IL SE’ E L’ALTRO” - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO
INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Interazione nel gruppo Non gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri
bambini

Non riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Con difficoltà gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Con difficoltà riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Adeguatamente incoraggiato gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri
bambini

Spronato, riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Con entusiasmo gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini in modo adeguato

Disponibilità e confronto Non conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e
chi ascolta

Non conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui Con difficoltà conosce
la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Con difficoltà conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui

Adeguatamente incoraggiato conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Adeguatamente incoraggiato conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui
Conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui
Autonomamente conosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta

Autonomamente conosce e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui

Rispetto delle regole Non riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Non accetta e condivide le regole poste dall'adulto
Saltuariamente riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Con difficoltà accetta e condivide le regole poste dall'adulto
Generalmente Riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Generalmente Accetta e condivide le regole poste dall'adulto
Riconosce l'autorevolezza nell'adulto

Accetta e condivide le regole poste dall'adulto
Riconosce pienamente l'autorevolezza nell'adulto

Di buon grado accetta e condivide le regole poste dall'adulto

Conoscenza di sé Non ha il senso dell'identità personale e non ha maturato un positivo senso di sé

Non è cosciente di possedere una propria storia, una familiare e una della comunità e, quindi, non ha sviluppato il senso di appartenenza

Si avvia verso lo sviluppo del senso dell'identità personale e verso una maturazione positiva del senso di sé

Si avvia ad essere consapevole di possedere una, propria storia, quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza
Aiutato è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

Sviluppa il senso dell'identità personale, e stimolato, inizia a maturare un positivo senso di sé

Sviluppa il senso dell'identità personale e matura un positivo senso di sé

È cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza Ha pienamente sviluppato il senso dell'identità personale e ha maturato un positivo senso di sé

È pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

“IL CORPO E IL MOVIMENTO” - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Dimensione del sé Non percepisce la propria corporeità e il potenziale comunicativo ed espressivo

Non riconosce le differenze sessuali e di sviluppo

Non riconosce le diverse parti del corpo su di sé e sugli altri

Adeguatamente incoraggiato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Con difficoltà distingue le parti principali del corpo su di sé e sugli altri Aiutato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Aiutato riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri
Vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri
Vive pienamente la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce pienamente i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce perfettamente tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Coordinazione motoria

Non rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Non si accosta a giochi di movimento, evitando la sperimentazione di schemi posturali e motori Con difficoltà rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Adeguatamente incoraggiato prova piacere nel movimento, e si avvia verso la sperimentazione di schemi posturali e motori Si avvia al rispetto delle regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova abbastanza piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e

motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali
Rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali
In ogni situazione rispetta le regole dei giochi e del movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, in modo autonomo schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

Semplici norme igienico-sanitarie Non rispetta pienamente le norme igienico sanitarie e in fase di sviluppo si presenta una buona pratica di la cura di se stesso
Con difficoltà riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene Deve essere guidato all'osservazione delle principali abitudini di igiene personale e di buona cura di sè Rispetta le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

Rispetta pienamente le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

“IMMAGINI SUONI E COLORI” - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Sperimentare forme di espressioni attraverso l'uso di materiali
Non distingue le tonalità chiare da quelle scure

Non riconosce tutti i colori derivati

Non sperimenta in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Non sperimenta in modo autonomo i colori e vari materiali Con difficoltà distingue le tonalità chiare da quelle scure

Con difficoltà discrimina i colori derivati

Con difficoltà sperimenta tecniche grafico pittoriche diverse

Con difficoltà usa i colori e vari materiali Si avvia alla distinzione delle tonalità chiare e scure e adeguatamente guidato le utilizza in maniera finalizzata

Aiutato riconosce tutti i colori derivati

Adeguatamente incoraggiato usa tecniche grafico pittoriche diverse

Aiutato usa i colori e vari materiali Distingue le tonalità chiare da quelle scure e li utilizza in maniera finalizzata

Riconosce tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali Distingue correttamente le tonalità chiare da quelle scure e li utilizza in maniera finalizzata

Riconosce autonomamente tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo e creativo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali con creatività

Sperimentare e usare diverse tecniche multimediali e non
Non si avvicina in ai mezzi multimediali (LIM) Con difficoltà avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Guidato si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Con curiosità ed interesse si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM)
Esprimersi attraverso il linguaggio musicale Non ascolta brani musicali, e non segue spettacoli di vario tipo

Non sperimenta attività di percezione e produzione musicale,

utilizzando voce, corpo e oggetti

Non combina elementi musicali di base

Con difficoltà ascolta brani musicali, e generalmente segue spettacoli di vario tipo

Si avvia verso la scoperta del paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, e generalmente utilizza voce, corpo e oggetti

Generalmente sperimenta e combina elementi musicali di base,
Adeguatamente ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Generalmente scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Generalmente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Con entusiasmo ascolta brani musicali, li memorizza e segue con curiosità spettacoli di vario tipo

Con entusiasmo scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Autonomamente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Utilizzare codici comunicativi ed espressivi diversi Generalmente non accetta
ruoli diversi da drammatizzare Con difficoltà accetta
ruoli diversi da drammatizzare Adeguatamente incoraggiato accetta
ruoli diversi da drammatizzare Accetta
ruoli diversi da drammatizzare Accetta con entusiasmo ruoli diversi da
drammatizzare

“I DISCORSI E LE PAROLE” - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO
INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere

Non comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Con difficoltà
comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Stimolato
comprende nel complesso messaggi di vario genere, e trasmessi con diversi
supporti Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi
con diversi supporti Correttamente Comprende tutti i generi di messaggi e di
diversa complessità trasmessi con diversi supporti

Saper ascoltare e comprendere narrazioni

Non comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Non prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei
propri

Non rielabora le storie ascoltate

Con difficoltà comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Generalmente prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di
produrne dei propri

Con difficoltà rielabora le storie ascoltate

Adeguatamente sollecitato comprende e rielabora racconti di complessità
crescente

Stimolato prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Stimolato rielabora le storie ascoltate
Comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Rielabora le storie ascoltate
Adeguatamente comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Con entusiasmo ed interesse ascolta storie e racconti, producendone dei propri

Rielabora con chiarezza le storie ascoltate

Saper parlare, descrivere e raccontare
Non si esprime attraverso il linguaggio verbale

Non descrive esperienze personali

Non utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Non interviene durante le conversazioni
Con difficoltà si esprime attraverso il linguaggio verbale

Con difficoltà descrive esperienze personali

Discretamente utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Con difficoltà interviene durante le conversazioni
Stimolato si esprime attraverso il linguaggio verbale

Aiutato descrive esperienze personali

Inizia ad interagire verbalmente con l'adulto e con i compagni

Stimolato interviene durante le conversazioni
Si esprime attraverso il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali

Utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Interviene durante le conversazioni
Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali in modo dettagliato

Interagisce verbalmente e in modo adeguato sia con l'adulto che con i compagni

Interviene in modo sempre pertinente durante le conversazioni

Sperimentare le prime forme di scrittura Non possiede la coordinazione oculo-manuale

Si avvia verso un livello discreto di coordinazione oculo-manuale Possiede una discreta coordinazione oculo-manuale, per porre le basi ad esercizi di prescrittura

Possiede la coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrittura

Possiede una corretta coordinazione oculo-manuale, ponendo buone basi ad esercizi di prescrittura

"LA CONOSCENZA DEL MONDO" - ANNI 4

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Saper osservare, toccare, guardare per imparare

Non esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Non partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Con difficoltà esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Inizia a partecipare, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Guidato esplora ed osserva, situazioni per imparare attraverso i sensi

Adeguatamente stimolato partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva, in modo autonomo situazioni per imparare attraverso i sensi

Partecipa, a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Esplora ed osserva con curiosità, interesse e in modo autonomo situazioni per imparare attraverso i sensi

Partecipa autonomamente, con interesse e curiosità a processi di ricerca intorno a fenomeni e materiali

Collocare se stesso, nello spazio e nel tempo, cose, persone, fatti

Non riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Non nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Non utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Non utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e non si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti Con difficoltà riordina azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Con difficoltà nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Con difficoltà utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Con difficoltà utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Inizia a riordinare azioni principali della propria giornata e i giorni della settimana

Generalmente nomina i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Generalmente utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Generalmente utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e aiutato si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e i giorni della settimana

Nomina in modo autonomo i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e i giorni della settimana

Nomina in modo autonomo i mesi e le stagioni, sapendovi collocare, in modo corretto, azioni e fenomeni ricorrenti (estate=vacanza; Natale= inverno)

Utilizza correttamente e autonomamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Saper contare, aggiungere e togliere oggetti e persone. Saper risolvere situazioni problematiche Non raggruppa secondo criteri dati

Non utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Non classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione

Non compie esperienze di numerazione

Con difficoltà raggruppa secondo criteri dati

Con difficoltà utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Con difficoltà classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione

Con difficoltà compie esperienze di numerazione

Stimolato raggruppa secondo criteri dati

Aiutato utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Inizia a classificare oggetti in base al colore, forma e dimensione

Generalmente compie esperienze di numerazione

Raggruppa secondo criteri dati

Utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica oggetti in base al colore, forma e dimensione

Con interesse compie le prime esperienze di numerazione

Raggruppa in modo autonomo e corretto secondo criteri dati

Utilizza con interesse e curiosità le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Classifica autonomamente e in modo corretto oggetti in base al colore, forma e dimensione

Autonomamente e con interesse compie le prime esperienze di numerazione

SCUOLA DELL'INFANZIA ANNI 5

LE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE I CAMPI DI ESPERIENZA

9. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA I DISCORSI E LE PAROLE-

Comunicazione, Lingua, Cultura

10. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

11. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA LA

CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, Misura, Spazio, Tempo, natura

12. COMPETENZE DIGITALI IMMAGINI, SUONI E COLORI – Gestualità, Arte,

Musica, Multimedialità, TUTTI

13. IMPARARE A IMPARARE TUTTI

14. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IL SE' E L'ALTRO - Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

15. SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' TUTTI

16. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Identità, autonomia, salute

IMMAGINI, SUONI E COLORI - gestualità, arte, musica, multimedialità

"IL SE' E L'ALTRO" - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO

INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Interazione nel gruppo Non gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Non riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

La capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso è in fase di sviluppo

Con difficoltà gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Con difficoltà riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Acquisisce una capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso

Adeguatamente incoraggiato gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Spronato, riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Acquisisce generalmente una capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso

Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini

Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini

Possiede una capacità di collaborazione per raggiungere un fine condiviso
Con entusiasmo gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri
bambini

Riflette, si confronta con gli adulti e con gli altri bambini in modo adeguato

Possiede un'autonoma capacità di collaborazione per raggiungere un fine
condiviso

Disponibilità e confronto Non gestisce in modo positivo il confronto tra chi parla
e chi ascolta

Non ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze Con
difficoltà gestisce il confronto tra chi parla e chi ascolta

Con difficoltà ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le
differenze Generalmente gestisce il confronto tra chi parla e chi ascolta

Generalmente ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le
differenze Gestisce il confronto tra chi parla e chi ascolta

Ha consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze

Gestisce in modo positivo e con attenzione il confronto tra chi parla e chi ascolta

Ha piena consapevolezza dei propri diritti, degli altri e rispetta le differenze
Rispetto delle regole Non sempre riconosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

Non sempre rispetta le regole Con difficoltà conosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

Con difficoltà rispetta le regole Generalmente conosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

Generalmente rispetta le regole Conosce e rispetta l'autorevolezza dell'adulto

Rispetta le regole Conosce e rispetta sempre e consapevolmente l'autorevolezza dell'adulto

Rispetta in modo scrupoloso le regole

Conoscenza di sé Non è pienamente cosciente della propria identità personale, e non ha la piena consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

Non è pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, e il senso di appartenenza è in fase di sviluppo Con difficoltà prende coscienza della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

Con difficoltà cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza Abitualmente è cosciente della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

Abitualmente è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza È cosciente della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza dimostrando maturità nella loro gestione

È cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza È pienamente cosciente della propria identità personale, sviluppando la capacità di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza dimostrando maturità nella loro gestione

È pienamente cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità, sviluppando un senso di appartenenza

“IL CORPO E IL MOVIMENTO” - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Dimensione del sé Non percepisce propria corporeità e il potenziale comunicativo ed espressivo

Non riconosce le differenze sessuali e di sviluppo

Non riconosce le diverse parti del corpo su di sé e sugli altri

Adeguatamente incoraggiato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Con difficoltà distingue le parti principali del corpo su di sé e sugli altri Aiutato vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Aiutato riconosce i le differenze sessuali

Aiutato riconosce tutte le parti principali del corpo su di sé e sugli altri Vive la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Vive pienamente la propria corporeità e percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo

Riconosce pienamente i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali e di sviluppo

Riconosce perfettamente tutte le parti del corpo su di sé e sugli altri

Coordinazione motoria

Non rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Non si accosta a giochi di movimento, evitando la sperimentazione di schemi posturali e motori Con difficoltà rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Adeguatamente incoraggiato prova piacere nel movimento, e si avvia verso la sperimentazione di schemi posturali e motori Si avvia al rispetto delle regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova abbastanza piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali Rispetta le regole nei giochi e nel movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali In ogni situazione rispetta le regole dei giochi e del movimento individuando possibili rischi ed evitarli

Prova piacere nel movimento, mettendo in atto, in modo autonomo schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali

Semplici norme igienico-sanitarie Non rispetta le norme igienico sanitarie, e buona pratica di cura di se stesso

Con difficoltà riesce ad adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene Deve essere guidato all'osservazione delle principali abitudini di igiene personale e di buona cura di sé Rispetta le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

Rispetta pienamente le norme igienico sanitarie, adottando buona pratica di cura di se stesso

“IMMAGINI, SUONI E COLORI” - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO
INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Sperimentare forme di espressioni attraverso l'uso di materiali

Non distingue le tonalità chiare da quelle scure

Non riconosce tutti i colori derivati

Non sperimenta in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Non sperimenta in modo autonomo i colori e vari materiali Con difficoltà
distingue le tonalità chiare da quelle scure

Con difficoltà discrimina i colori derivati

Con difficoltà sperimenta tecniche grafico pittoriche diverse

Con difficoltà usa i colori e vari materiali Si avvia alla distinzione delle tonalità
chiare e scure e adeguatamente guidato le utilizza in maniera finalizzata

Aiutato riconosce tutti i colori derivati

Adeguatamente incoraggiato usa tecniche grafico pittoriche diverse

Aiutato usa i colori e vari materiali Distingue le tonalità chiare da quelle scure e li
utilizza in maniera finalizzata

Riconosce tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali Distingue correttamente le tonalità chiare da quelle scure e li utilizza in maniera finalizzata

Riconosce autonomamente tutti i colori derivati

Usa in modo autonomo e creativo tecniche grafico pittoriche diverse

Usa i colori e vari materiali con creatività

Sperimentare e usare diverse tecniche multimediali e non
Non si avvicina in ai mezzi multimediali (LIM) Con difficoltà avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Guidato si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM) Con curiosità ed interesse si avvicina in maniera ludica ai mezzi multimediali (LIM)
Esprimersi attraverso il linguaggio musicale Non ascolta brani musicali, e non segue spettacoli di vario tipo

Non sperimenta attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti

Non combina elementi musicali di base
Con difficoltà ascolta brani musicali, e generalmente segue spettacoli di vario tipo

Si avvia verso la scoperta del paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, e generalmente utilizza voce, corpo e oggetti

Generalmente sperimenta e combina elementi musicali di base
Adeguatamente ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Generalmente scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Generalmente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Ascolta brani musicali, li memorizza e segue spettacoli di vario tipo

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Con entusiasmo ascolta brani musicali, li memorizza e segue con curiosità spettacoli di vario tipo

Con entusiasmo scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando in maniera sicura e corretta voce, corpo e oggetti

Autonomamente combina elementi musicali di base, producendo complesse sequenze sonoro-musicali

Utilizzare codici comunicativi ed espressivi diversi Generalmente non accetta ruoli diversi da drammatizzare Con difficoltà accetta

ruoli diversi da drammatizzare Adeguatamente incoraggiato accetta

ruoli diversi da drammatizzare Accetta

ruoli diversi da drammatizzare Accetta con entusiasmo ruoli diversi da drammatizzare

“I DISCORSI E LE PAROLE” - ANNI 5

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere

Non comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Con difficoltà comprende semplici messaggi trasmessi con diversi supporti Stimolato

comprende nel complesso messaggi di vario genere, e trasmessi con diversi

supporti Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi

con diversi supporti Correttamente Comprende tutti i generi di messaggi e di

diversa complessità trasmessi con diversi supporti

Saper ascoltare e comprendere narrazioni

Non comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Non prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Non rielabora le storie ascoltate

Con difficoltà comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Generalmente prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Con difficoltà rielabora le storie ascoltate

Adeguatamente sollecitato comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Stimolato prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Stimolato rielabora le storie ascoltate

Comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Prova interesse nell'ascolto di storie e racconti, cercando di produrne dei propri

Rielabora le storie ascoltate

Adeguatamente comprende e rielabora racconti di complessità crescente

Con entusiasmo ed interesse ascolta storie e racconti, producendone dei propri

Rielabora con chiarezza le storie ascoltate

Saper parlare, descrivere e raccontare

Non si esprime attraverso il linguaggio verbale

Non descrive esperienze personali

Non utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Non interviene durante le conversazioni

Con difficoltà si esprime attraverso il linguaggio verbale

Con difficoltà descrive esperienze personali

Discretamente utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Con difficoltà interviene durante le conversazioni

Stimolato si esprime attraverso il linguaggio verbale

Aiutato descrive esperienze personali

Inizia ad interagire verbalmente con l'adulto e con i compagni

Stimolato interviene durante le conversazioni

Si esprime attraverso il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali

Utilizza il mezzo verbale per interagire con il gruppo dei pari e con gli adulti

Interviene durante le conversazioni

Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata il linguaggio verbale

Descrive esperienze personali in modo dettagliato

Interagisce verbalmente e in modo adeguato sia con l'adulto che con i compagni

Interviene in modo sempre pertinente durante le conversazioni

Sperimentare le prime forme di scrittura Non utilizza correttamente il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Non ricerca in modo autonomo e spontaneo il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte In fase di sviluppo è l'utilizzo verso le prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte è in fase di consolidamento Solitamente utilizza il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Generalmente ricerca il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte Utilizza il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Ricerca il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte Utilizza correttamente il linguaggio nelle sue prime forme scritte per esprimere il proprio desiderio di scoperta

Ricerca in modo autonomo e spontaneo il passaggio dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte

INDICATORI LIVELLO LIMITATIVO LIVELLO INIZIALE LIVELLO BASE LIVELLO INTERMEDIO LIVELLO AVANZATO

Saper osservare, toccare, guardare per imparare

Non individua in modo preciso e ordinato attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Non individua autonomamente situazioni problematiche e le fasi del percorso risolutivo Guidato individua attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Guidato individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza di procedimenti adeguati

Generalmente individua attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Solitamente individua situazioni problematiche e le fasi del percorso risolutivo

Individua attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Individua situazioni problematiche e le fasi del percorso risolutivo Individua in modo preciso e ordinato attraverso i sensi, le caratteristiche di un fenomeno naturale, ricercandone le proprietà

Autonomamente individua problemi e le fasi del percorso risolutivo in maniera originale, anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento
Collocare se stesso, nello spazio e nel tempo, cose, persone, fatti
Non utilizza correttamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Non utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e non si orienta nello spazio con autonomia

Non riordina in corretta successione azioni della propria giornata e non ordina in modo adeguato, eventi salienti della propria storia personale

Non racconta in maniera coerente episodi ed esperienze vissute personalmente
Con difficoltà utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Con difficoltà utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Con difficoltà riordina in successione azioni della propria giornata e con difficoltà ordina eventi salienti della propria storia personale

Con difficoltà racconta episodi ed esperienze vissute personalmente
Generalmente utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Generalmente utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e aiutato si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Solitamente riordina in successione azioni della propria giornata e solitamente ordina eventi salienti della propria storia personale

Generalmente racconta episodi ed esperienze vissute personalmente Utilizza gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in successione azioni della propria giornata e ordina in modo adeguato, eventi salienti della propria storia personale

Racconta episodi ed esperienze vissute personalmente

Utilizza correttamente e autonomamente gli organizzatori temporali: prima, dopo, durante, riferiti a situazioni di esperienza quotidiana o semplici sequenze figurate

Utilizza con proprietà i concetti topologici sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso e si orienta nello spazio con autonomia sempre maggiore, eseguendo percorsi e sapendoli anche ricostruire verbalmente e graficamente, riferiti a spazi vicini e molto noti

Riordina in corretta successione azioni della propria giornata e ordina in modo adeguato, eventi salienti della propria storia personale

Racconta in maniera coerente episodi ed esperienze vissute personalmente

Saper contare, aggiungere e togliere oggetti e persone. Saper risolvere situazioni problematiche Non utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Non individua in modo preciso e ordinato il confronto tra le quantità e non lo valuta correttamente

Non raggruppa e non ordina oggetti in modo corretto e autonomo, giustificando i criteri

Non utilizza correttamente i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Con difficoltà utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Con difficoltà individua il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Con difficoltà raggruppa e ordina oggetti, giustificando i criteri

Con difficoltà utilizza i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Aiutato utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Solitamente individua il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Generalmente raggruppa e ordina oggetti, giustificando i criteri

Quasi sempre utilizza i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Utilizza le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Individua il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Raggruppa e ordina oggetti, giustificando i criteri

Utilizza i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

Utilizza con interesse e curiosità le tecnologie digitali per attività e giochi matematici e logici

Individua in modo preciso e ordinato il confronto tra le quantità e lo valuta correttamente

Raggruppa e ordina oggetti in modo corretto e autonomo, giustificando i criteri

Utilizza correttamente i simboli per rappresentare i risultati di esperienze (associa il simbolo alla quantità)

ALLEGATI: Fascicolo-Valutazione_ic montalcini 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi e/o livelli. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

INDICATORI DESCRIZIONE

CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto

PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche

RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

RELAZIONALITÀ Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

CONVIVENZA CIVILE - Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO DELLE REGOLE - Rispetto delle regole convenute

Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza

PARTECIPAZIONE - Partecipazione attiva alla vita del gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ - Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola

RELAZIONALITÀ - Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

LEGENDA

COMPETENZA ACQUISITA BENE

COMPETENZA ACQUISITA BENE SOLO IN PARTE

COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASTEL S.GIORGIO - SAMM84701N

Criteria di valutazione comuni:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ITALIANO CLASSE I

ITALIANO-PRODUZIONE ORALE

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione orale (Conoscenze – Strumenti e metodo – Esposizione)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Conoscenza degli argomenti:

favola, fiaba, mito e leggenda. Lo studente conosce la struttura e le caratteristiche dei generi letterari studiati . L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati . L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari. L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.

Strumenti e metodo:

organizzazione dei contenuti secondo logiche spazio-temporali. Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo e organizza i contenuti in modo logico, stabilendo corrette relazioni. Ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico, organizza i contenuti in modo confuso e non sa stabilire relazioni. Ricava le informazioni in modo incerto.

Organizza i contenuti in modo frammentario, stabilendo qualche semplice relazioni . Ricava le informazioni di base. Organizza i contenuti in modo lineare e stabilisce semplici relazioni. Ricava le informazioni in autonomia e organizza i contenuti in modo chiaro, stabilendo relazioni più complesse. Ricava le informazioni con immediatezza. Organizza in modo chiaro e completo i contenuti.

Stabilisce relazioni sicure. Ricava le informazioni con sicurezza . Organizza i contenuti in modo logico e stabilisce relazioni complesse. Ricava le informazioni in modo sicuro e immediate. Organizza i contenuti con fluidità e completezza e stabilisce relazioni originali.

Esposizione :

lessico e sintassi Lo studente si esprime con chiarezza e correttezza e con proprietà lessicale Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico. Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio in modo non sempre appropriato Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto. Lo studente si esprime in modo chiaro , utilizzando un lessico vario. Lo studente si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico adeguato. Lo studente si esprime in modo chiaro corretto e scorrevole utilizzando un lessico appropriato. Lo studente si esprime in modo chiaro , corretto sintatticamente, con padronanza e ricchezza lessicale

ITALIANO-PRODUZIONE SCRITTA

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione scritta (Aderenza e organicità -Correttezza e lessico- Contenuti)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Aderenza alla traccia:

composizione di testi inerenti la fiaba, la favola e la leggenda. Lo studente compone testi narrativi aderenti alle consegne della traccia esprimendo ordinatamente concetti coerenti ed organici. L'alunno compone testi non aderenti alla traccia, esprimendo in maniera disordinata concetti incoerenti e disorganici. L'alunno rispetta la traccia in modo superficiale collegando le diverse parti del testo in modo poco coerente e scarsamente organico. L'alunno rispetta la traccia in modo essenziale, collegando le varie parti del testo in modo semplice ma coerente. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno rispetta la traccia in modo approfondito e collega le varie parti del testo in modo ordinato ed organico. L'alunno approfondisce, articolandole, le consegne della traccia e collega le varie parti del testo in modo chiaro, logico ed organico. L'alunno aderisce alle consegne della traccia in modo articolato e originale collegando le varie parti del testo in modo altamente efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo.

CORRETTEZZA FORMALE E USO DEL LESSICO.

CONOSCENZA DI REGOLE ED ELEMENTI LINGUISTICI E LORO APPLICAZIONE Lo

studente scrive correttamente, applicando le regole morfo-sintattiche e dimostrando padronanza degli strumenti espressivi per la comunicazione verbale. Il testo non rispetta la correttezza ortografica e morfo-sintattica. Il lessico è scorretto e inappropriato. Il testo risulta essere non sufficientemente corretto, né ortograficamente, né morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un lessico generico. Il testo è organizzato in maniera sufficientemente corretta e l'esposizione si avvale di un lessico semplice e consueto. Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un linguaggio semplice ma appropriato. Il testo è organizzato in modo corretto e presenta frasi articolate.

L'esposizione si avvale di un lessico ricco ed appropriato.

Il testo rispetta pienamente la correttezza morfo-sintattica, la punteggiatura è appropriata e le frasi sono ben articolate. Il lessico è ricco, appropriato e specifico. Le regole ortografiche e morfo-sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è sempre appropriata e il periodare è articolato e complesso. Il testo si avvale di un lessico vario, appropriato, specifico e ricercato.

CONTENUTO:

COMPLETEZZA E ORIGINALITA' Lo studente dimostra conoscenza dei contenuti, presentandoli in maniera esaustiva e personale. L'alunno presenta gli argomenti in modo frammentario ed incompleto L'alunno presenta gli argomenti in modo generico e dispersivo. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico ma con coerenza L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente e con osservazioni personali. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee originali e approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee creative ed ampi approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti in modo completo, con idee creative e ampi approfondimenti.

ITALIANO CLASSE II

ITALIANO-PRODUZIONE ORALE

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione orale (Conoscenze - Strumenti e metodo - Esposizione)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Conoscenza degli argomenti:

Il testo narrativo:

la conoscenza di sé

l'amicizia Lo studente conosce le caratteristiche e la struttura del testo narrativo personale. L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati . L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari. L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.

Strumenti e metodo:

organizzazione dei contenuti secondo logiche spazio-temporali. Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo e organizza i contenuti in modo logico, stabilendo corrette relazioni. Ricava le informazioni in

modo superficiale e disorganico, organizza i contenuti in modo confuso e non sa stabilire relazioni. Ricava le informazioni in modo incerto.

Organizza i contenuti in modo frammentario, stabilendo qualche semplice relazioni . Ricava le informazioni di base. Organizza i contenuti in modo lineare e stabilisce semplici relazioni. Ricava le informazioni in autonomia e organizza i contenuti in modo chiaro, stabilendo relazioni più complesse. Ricava le informazioni con immediatezza. Organizza in modo chiaro e completo i contenuti.

Stabilisce relazioni sicure. Ricava le informazioni con sicurezza . Organizza i contenuti in modo logico e stabilisce relazioni complesse. Ricava le informazioni in modo sicuro e immediate. Organizza i contenuti con fluidità e completezza e stabilisce relazioni originali.

Esposizione :

lessico e sintassi Lo studente si esprime con chiarezza e correttezza e con proprietà lessicale Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico. Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio in modo non sempre appropriato Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto. Lo studente si esprime in modo chiaro , utilizzando un lessico vario. Lo studente si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un

lessico adeguato. Lo studente si esprime in modo chiaro corretto e scorrevole utilizzando un lessico appropriato. Lo studente si esprime in modo chiaro , corretto sintatticamente, con padronanza e ricchezza lessicale

ITALIANO-PRODUZIONE SCRITTA

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione scritta (Aderenza e organicità –Correttezza e lessico– Contenuti)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Aderenza e organicità:

composizione di testi personali inerenti la conoscenza di se e l'amicizia.

Coerenza e coesione del testo. Lo studente compone testi narrativi aderenti alle consegne della traccia esprimendo ordinatamente concetti coerenti ed organici.

L'alunno compone testi non aderenti alla traccia, esprimendo in maniera disordinata concetti incoerenti e disorganici. L'alunno rispetta la traccia in modo superficiale collegando le diverse parti del testo in modo poco coerente e scarsamente organico. L'alunno rispetta la traccia in modo essenziale, collegando le varie parti del testo in modo semplice ma coerente. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno rispetta la traccia in modo approfondito e collega le varie parti del testo in modo ordinato ed organico. L'alunno approfondisce, articolandole, le consegne della traccia e collega le varie parti del testo in modo chiaro, logico ed organico. L'alunno aderisce alle consegne della traccia in modo articolato e originale collegando le varie parti del testo in modo altamente efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo.

CORRETTEZZA FORMALE E USO DEL LESSICO.

CONOSCENZA DI REGOLE ED ELEMENTI LINGUISTICI E LORO APPLICAZIONE Lo studente scrive correttamente, applicando le regole morfo-sintattiche e dimostrando padronanza degli strumenti espressivi per la comunicazione verbale. Il testo non rispetta la correttezza ortografica e morfo-sintattica. Il lessico è scorretto e inappropriato. Il testo risulta essere non sufficientemente corretto, né ortograficamente, né morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un lessico generico. Il testo è organizzato in maniera sufficientemente corretta e l'esposizione si avvale di un lessico semplice e consueto. Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un linguaggio semplice ma appropriato. Il testo è organizzato in modo

corretto e presenta frasi articolate.

L'esposizione si avvale di un lessico ricco ed appropriato.

Il testo rispetta pienamente la correttezza morfo-sintattica, la punteggiatura è appropriata e le frasi sono ben articolate. Il lessico è ricco, appropriato e specifico. Le regole ortografiche e morfo-sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è sempre appropriata e il periodo è articolato e complesso. Il testo si avvale di un lessico vario, appropriato, specifico e ricercato.

CONTENUTO:

COMPLETEZZA E ORIGINALITA' Lo studente dimostra conoscenza dei contenuti, presentandoli in maniera esaustiva e personale. L'alunno presenta gli argomenti in modo frammentario ed incompleto L'alunno presenta gli argomenti in modo generico e dispersivo. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico ma con coerenza L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente e con osservazioni personali. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee originali e approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee creative ed ampi approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti in modo completo, con idee originali e creative e ampi approfondimenti.

ITALIANO CLASSE III

ITALIANO-PRODUZIONE ORALE

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione orale (Conoscenze – Strumenti e metodo – Esposizione)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Conoscenza degli argomenti:

testo narrativo personale:

l'adolescenza.

Il genere "giallo" Lo studente conosce la struttura e le caratteristiche dei generi letterari studiati e del testo narrativo personale. L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati . L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo incompleto. L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti

fondamentali. L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro. L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari. L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi.

Strumenti e metodo:

organizzazione dei contenuti secondo logiche spazio-temporali. Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo e organizza i contenuti in modo logico, stabilendo corrette relazioni. Ricava le informazioni in

modo superficiale e disorganico, organizza i contenuti in modo confuso e non sa stabilire relazioni. Ricava le informazioni in modo incerto.

Organizza i contenuti in modo frammentario, stabilendo qualche semplice relazioni . Ricava le informazioni di base. Organizza i contenuti in modo lineare e stabilisce semplici relazioni. Ricava le informazioni in autonomia e organizza i contenuti in modo chiaro, stabilendo relazioni più complesse. Ricava le informazioni con immediatezza. Organizza in modo chiaro e completo i contenuti.

Stabilisce relazioni sicure. Ricava le informazioni con sicurezza . Organizza i contenuti in modo logico e stabilisce relazioni complesse. Ricava le informazioni in modo sicuro e immediate. Organizza i contenuti con fluidità e completezza e stabilisce relazioni originali.

Esposizione :

lessico e sintassi Lo studente si esprime con chiarezza e correttezza e con proprietà lessicale Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico. Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio in modo non sempre appropriato Lo studente si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto. Lo studente si esprime in modo chiaro , utilizzando un lessico vario. Lo studente si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico adeguato. Lo studente si esprime in modo chiaro corretto e scorrevole utilizzando un lessico appropriato. Lo studente si esprime in modo chiaro , corretto sintatticamente, con padronanza e ricchezza lessicale

ITALIANO – PRODUZIONE SCRITTA-

NUCLEI FONDANTI: La comunicazione scritta (aderenza e organicità-correttezza e lessico- contenuti)

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Aderenza e organicità:

composizione di testi inerenti il genere giallo e l'esposizione personale relativa alle problematiche adolescenziali. Lo studente compone testi narrativi aderenti alle consegne della traccia esprimendo ordinatamente concetti coerenti ed organici. L'alunno compone testi non aderenti alla traccia, esprimendo in maniera disordinata concetti incoerenti e disorganici. L'alunno rispetta la traccia in modo superficiale collegando le diverse parti del testo in modo poco coerente e scarsamente organico. L'alunno rispetta la traccia in modo essenziale, collegando le varie parti del testo in modo semplice ma coerente. L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali. L'alunno rispetta la traccia in modo approfondito e collega le varie parti del testo in modo ordinato ed organico. L'alunno approfondisce, articolandole, le consegne della traccia e collega le varie parti del testo in modo chiaro, logico ed organico. L'alunno aderisce alle consegne della traccia in modo articolato e originale collegando le varie parti del testo in modo altamente efficace, secondo un criterio funzionale al tipo di testo.

CORRETTEZZA FORMALE E USO DEL LESSICO.

CONOSCENZA DI REGOLE ED ELEMENTI LINGUISTICI E LORO APPLICAZIONE Lo studente scrive correttamente, applicando le regole morfo-sintattiche e dimostrando padronanza degli strumenti espressivi per la comunicazione verbale. Il testo non rispetta la correttezza ortografica e morfo-sintattica. Il lessico è scorretto e inappropriato. Il testo risulta essere non sufficientemente corretto, né ortograficamente, né morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un lessico generico. Il testo è organizzato in maniera sufficientemente corretta e l'esposizione si avvale di un lessico semplice e consueto. Il testo è strutturato in modo scorrevole ed è corretto morfo-sintatticamente. L'esposizione si avvale di un linguaggio semplice ma appropriato. Il testo è organizzato in modo corretto e presenta frasi articolate.

L'esposizione si avvale di un lessico ricco ed appropriato.

Il testo rispetta pienamente la correttezza morfo-sintattica, la punteggiatura è appropriata e le frasi sono ben articolate. Il lessico è ricco, appropriato e specifico. Le regole ortografiche e morfo-sintattiche sono pienamente rispettate, la punteggiatura è sempre appropriata e il periodare è articolato e complesso. Il testo si avvale di un lessico vario, appropriato, specifico e ricercato.

CONTENUTO:

COMPLETEZZA E ORIGINALITA' Lo studente dimostra conoscenza dei contenuti, presentandoli in maniera esaustiva e personale. L'alunno presenta gli argomenti in modo frammentario ed incompleto. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico e dispersivo. L'alunno presenta gli argomenti in modo generico ma con coerenza. L'alunno presenta gli argomenti in modo coerente e con osservazioni personali. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee originali e approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti con considerazioni personali, idee creative ed ampi approfondimenti. L'alunno presenta gli argomenti in modo completo, con idee originali e creative e ampi approfondimenti.

GEOGRAFIA CLASSE I

GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI: ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA', AMBIENTE

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

ORIENTAMENTO Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi non analizza il materiale

documentario; classifica e rielabora le

conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico Comprende le

Informazioni esplicite delle fonti; classifica e interpreta vari

tipi di fonti; usa fonti di tipo diverso

per formare le proprie conoscenze si orienta nello spazio

usando in modo completo tutti gli strumenti si orienta nello spazio e

sulle carte in modo eccellente;

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

(LESSICO, METODO E FONTI) Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle. Ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico utilizzando un linguaggio inappropriato.

Non utilizza il testo in adozione. Organizza le informazioni geografiche in modo incerto utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Utilizza il testo in modo saltuario. Organizza in modo semplice e le esprime con un linguaggio generico.

Utilizza il testo e analizza le fonti in modo essenziale. Riconoscere fatti, fenomeni e processi geografici collocandoli nello spazio e nel tempo e

Stabilendo nessi relazionali-causali. Utilizza il testo per acquisire conoscenze.

Organizza in modo

completo le informazioni sulla base dei dati selezionati.

Utilizza con costanza il testo acquisendo conoscenze Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.

Approfondisce con fonti diverse. Si esprime in modo

esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.

Approfondisce con fonti alternative, piattaforme ecc.

AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO Lo studente riconosce le caratteristiche fisiche di un ambiente; riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio

Possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati

Possiede conoscenze, concetti degli argomenti trattati in modo incompleto

Possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali

Possiede le conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti

fondamentali Possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in

modo sicuro Possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in

modo personale i concetti acquisiti in contesti vari Possiede conoscenze ampie e

approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti

acquisiti anche in contesti nuovi

STORIA Classi III

STORIA

NUCLEI FONDANTI: Tempo e Spazio. Ordinare fatti e fenomeni. Fonti ricerca e lessico. Ricostruire quadri di civiltà

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

Tempo e spazio.

Ordinare fatti e fenomeni Lo studente ordina i fatti e gli eventi cronologicamente, riconoscendo i nessi di causa-effetto e le correlazioni spazio-temporali. Sa

costruire le linee del tempo. Non sa collocare i fatti nel tempo e nello spazio, ha difficoltà nel cogliere nessi e correlazioni, non sa costruire linee del tempo.

Colloca in modo parziale i fatti nel tempo/spazio, se guidato riesce a cogliere

semplici correlazioni e a costruire linee del tempo minime. Colloca i fatti essenziali nel tempo e nello spazio, cogliendo semplici correlazioni e i nessi di causa/effetto; costruisce semplici linee del tempo. Colloca autonomamente i fatti nel tempo e nello spazio, stabilisce relazioni di causa/effetto e alcune correlazioni fondamentali. Costruisce semplici linee del tempo. Colloca con sicurezza gli eventi nel tempo e nello spazio, stabilisce nessi di causa/effetto e correlazioni. Costruisce linee del tempo in maniera corretta. Colloca con sicurezza e precisione gli eventi nel tempo e nello spazio, stabilendo relazioni di maggiore complessità e costruisce linee del tempo analitiche. Colloca con sicurezza e precisione gli eventi nel tempo e nello spazio, stabilendo relazioni originali e correlazioni tra passato e presente.

Fonti, ricerca (metodo) e lessico Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo, manuali, dati statistici, carte geostoriche, diversi tipi di fonti. Ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico utilizzando un linguaggio inappropriato.

Non utilizza il testo in adozione Organizza le informazioni storiche in modo incerto utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Utilizza il testo in modo saltuario e analizza le fonti in modo frammentario.

Organizza in modo

semplice e le esprime con un linguaggio generico.

Utilizza il testo e analizza le fonti in modo essenziale e autonomo. Riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e

Stabilendo nessi relazionali-causali. Utilizza il testo e le fonti per acquisire conoscenze. Organizza in modo

completo le informazioni sulla base dei dati selezionati.

Utilizza con costanza il testo e le fonti acquisendo conoscenze sicure. Riconosce e usa il

linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.

Approfondisce con fonti diverse. Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.

Approfondisce con fonti alternative, piattaforme ecc.

Conoscenze Ricostruire quadri di civiltà Lo studente riconosce le caratteristiche fondanti di una civiltà (politica, religione, economia, cultura) Possiede conoscenze

molto frammentarie degli argomenti trattati Possiede conoscenze, concetti degli argomenti trattati in modo incompleto Possiede le conoscenze basilari degli

argomenti trattati e i concetti essenziali Possiede le conoscenze generali e

corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali Possiede le conoscenze

e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro Possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in contesti nuovi

GEOGRAFIA Classi III

GEOGRAFIA

NUCLEI FONDANTI: ORIENTAMENTO, LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA', AMBIENTE

LIVELLI <5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI INDICATORI

ORIENTAMENTO Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi non analizza il materiale

documentario; classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico Comprende le

Informazioni esplicite delle fonti; classifica e interpreta vari tipi di fonti; usa fonti di tipo diverso

per formare le proprie conoscenze si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente;

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

(LESSICO,METODO E FONTI) Lo studente legge e ricava autonomamente informazioni dalla lettura del libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle. Ricava le informazioni in modo superficiale e disorganico utilizzando un linguaggio inappropriato.

Non utilizza il testo in adozione. Organizza le informazioni geografiche in modo incerto utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.

Utilizza il testo in modo saltuario. Organizza in modo semplice e le esprime con un linguaggio generico.

Utilizza il testo e analizza le fonti in modo essenziale. Riconoscere fatti, fenomeni e processi geografici collocandoli nello spazio e nel tempo e

Stabilendo nessi relazionali-causali. Utilizza il testo per acquisire conoscenze.

Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei dati selezionati.
Utilizza con costanza il testo acquisendo conoscenze Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato.
Approfondisce con fonti diverse. Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico.
Approfondisce con fonti alternative, piattaforme ecc.
AMBIENTE NATURALE E ANTROPICO Lo studente riconosce le caratteristiche fisiche di un ambiente; riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio.

Possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati Possiede conoscenze, concetti degli argomenti trattati in modo incompleto Possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali Possiede le conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali Possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro Possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari Possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti, anche in contesti nuovi

Lingua Straniera – Inglese / Francese Classe I

COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, SCRIVERE

Competenza LIVELLO

Comprensione orale: Ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione relativa a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Comprendere il significato di un semplice messaggio Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in

modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Comprensione scritta:

Leggere e capire un testo relativo a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Comprendere in modo globale semplici testi Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Produzione orale:

Esporre ed interagire rispettando pronuncia e intonazione Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Produrre e interagire utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano relativa a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Si esprime in modo faticoso e stentato Comunica in modo impreciso e incompleto Comunica in forma semplice, con un lessico limitato Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto Si esprime in modo autonomo, corretto e utilizza un lessico adeguato al contesto.

Competenza LIVELLO

Lettura ad alta voce: Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica.

Legge in modo faticoso, foneticamente scorretto. Legge in modo stentato e

incerto Legge in modo sufficientemente comprensibile Legge in modo

generalmente corretto Legge in modo corretto Legge in modo fluido Legge in

modo scorrevole ed espressivo.

Competenza LIVELLO

Conoscenza e uso delle strutture morfo-sintattiche Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Scrivere e parlare rispettando le regole grammaticali: pronomi personali, verbo

be, aggettivi possessivi, plurale dei nomi. Ha conoscenze lacunose Ha

conoscenze limitate e parziali Ha conoscenze appena accettabili Ha conoscenze

accettabili Ha buone conoscenze Ha conoscenze complete Ha conoscenze

complete che usa in modo consapevole.

Competenza LIVELLO

Lessico relativo a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di

parentela. Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Conosce e utilizza un lessico adeguato al contesto comunicativo Utilizza un

lessico scorretto e incoerente Utilizza un lessico incerto e impreciso Utilizza un lessico semplice e approssimativo Utilizza un lessico accettabile Utilizza un lessico generalmente corretto Utilizza un lessico corretto ed adeguato Utilizza un lessico ricco ed adeguato

Competenza LIVELLO

Produzione scritta Iniziale

Base

Intermedio

Avanzato

4 5 6 7 8 9 10

Produrre semplici testi di tipo personale e quotidiano relativi a paesi e nazionalità, a informazioni personali e a legami di parentela. Scrive in forma confusa e scorretta Scrive in modo incerto e poco corretto Scrive in modo semplice ma incerto Scrive in modo semplice e generalmente corretto Scrive in modo semplice e corretto Scrive in modo corretto e articolato Scrive in modo ricco e articolato

Lingua Straniera – Inglese / Francese Classe II

COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, SCRIVERE

Competenza LIVELLO

Comprensione orale:Ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione relativo al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un messaggio anche non personale Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli

Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato

Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Comprensione scritta: Leggere e capire un testo relativo al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Iniziale
Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un testo anche non personale Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Produzione orale: Esporre ed interagire rispettando pronuncia e intonazione
Iniziale
Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre e interagire utilizzando la lingua in contesti relativi al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Si esprime in modo faticoso e stentato Comunica in modo impreciso e incompleto Comunica in forma semplice, con un lessico limitato Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto Si esprime in modo autonomo, corretto e utilizza un lessico adeguato al contesto.

Competenza LIVELLO

Lettura ad alta voce Iniziale
Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica.
Legge in modo faticoso, foneticamente scorretto. Legge in modo stentato e incerto Legge in modo sufficientemente comprensibile Legge in modo generalmente corretto Legge in modo corretto Legge in modo fluido Legge in modo scorrevole ed espressivo.

Competenza LIVELLO

Conoscenza e uso delle strutture morfo-sintattiche: quantifiers, past simple verb to be, pronomi possessivi, whose. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Scrivere e parlare rispettando le regole grammaticali relative al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Ha conoscenze lacunose Ha conoscenze limitate e parziali Ha conoscenze appena accettabili Ha conoscenze accettabili Ha buone conoscenze Ha conoscenze complete Ha conoscenze complete che usa in modo consapevole.

Competenza LIVELLO

Lessico relativo al nome di cibi tradizionali britannici, alle abitudini alimentari e ai gusti musicali. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Conosce e utilizza un lessico adeguato al contesto comunicativo Utilizza un lessico scorretto e incoerente Utilizza un lessico incerto e impreciso Utilizza un

lessico semplice e approssimativo Utilizza un lessico accettabile Utilizza un lessico generalmente corretto Utilizza un lessico corretto ed adeguato Utilizza un lessico ricco ed adeguato

Competenza LIVELLO

Produzione scritta Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre semplici testi di tipo personale e quotidiano utilizzando le conoscenze acquisite sui gusti musicali e sul cibo. Scrive in forma confusa e scorretta Scrive in modo incerto e poco corretto Scrive in modo semplice ma incerto Scrive in modo semplice e generalmente corretto Scrive in modo semplice e corretto Scrive in modo corretto e articolato Scrive in modo ricco e articolato

Lingua Straniera – Inglese / Francese Classe III

COMPETENZA COMUNICATIVA: ASCOLTARE, LEGGERE, PARLARE, SCRIVERE

Competenza LIVELLO

Comprensione orale: Ascoltare e comprendere un messaggio o una conversazione relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un messaggio sempre più articolato. Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Comprensione scritta: Leggere e capire un testo relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Comprendere il significato di un testo sempre più articolato. Comprende in modo molto limitato o occasionale Comprende in modo parziale Comprende in modo sommario Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli

Comprende in modo abbastanza dettagliato Comprende in modo dettagliato

Comprende in modo sicuro e completo

Competenza LIVELLO

Produzione orale: Esporre ed interagire rispettando pronuncia e intonazione

Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre e interagire utilizzando la lingua in contesti noti, ma in modo più autonomo. Si esprime in modo faticoso e stentato Comunica in modo impreciso e incompleto Comunica in forma semplice, con un lessico limitato Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto Si esprime in modo autonomo, corretto e utilizza un lessico adeguato al contesto.

Competenza LIVELLO

Lettura ad alta voce Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Leggere in modo espressivo rispettando punteggiatura, intonazione e fonetica. Legge in modo faticoso, foneticamente scorretto. Legge in modo stentato e incerto Legge in modo sufficientemente comprensibile Legge in modo generalmente corretto Legge in modo corretto Legge in modo fluido Legge in modo scorrevole ed espressivo.

Competenza LIVELLO

Conoscenza e uso delle strutture morfo-sintattiche: vari tipi di futuro: will, going to, present continuous, pronomi relativi, one, ones, which. Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Scrivere e parlare rispettando le regole grammaticali Ha conoscenze lacunose Ha conoscenze limitate e parziali Ha conoscenze appena accettabili Ha conoscenze accettabili Ha buone conoscenze Ha conoscenze complete Ha conoscenze complete che usa in modo consapevole.

Competenza LIVELLO

Lessico relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti.

Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Conosce e utilizza un lessico adeguato al contesto comunicativo Utilizza un lessico scorretto e incoerente Utilizza un lessico incerto e impreciso Utilizza un lessico semplice e approssimativo Utilizza un lessico accettabile Utilizza un lessico generalmente corretto Utilizza un lessico corretto ed adeguato Utilizza un lessico ricco ed adeguato

Competenza LIVELLO

Produzione scritta Iniziale

Base

6 Intermedio

Avanzato

4 5 7 8 9 10

Produrre semplici testi di tipo personale e quotidiano relativo ai lavori e ai luoghi di lavoro, anche a progetti futuri e sentimenti. Scrive in forma confusa e scorretta
Scrive in modo incerto e poco corretto
Scrive in modo semplice ma incerto
Scrive in modo semplice e generalmente corretto
Scrive in modo semplice e corretto
Scrive in modo corretto e articolato
Scrive in modo ricco e articolato

INDICATORI SCIENZE MOTORIE CLASSE I

LIVELLI 4-5 6 7 8 9 10

INDICATORI

Schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, tirare, arrampicarsi. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente, ma non assimilati come bagaglio psico-motorio. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte.

Padronanza delle tecniche: elementi tecnici base degli sport educativi scolastici: basket, volley, calcio. Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte. Padroneggia sufficientemente le tecniche proposte. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale.

Conoscenza delle regole: applicazione delle regole della "palestra" e dei giochi sportivi. Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche.

Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente in ogni contesto.

Partecipazione: individuale, di gruppo, di squadra. Partecipa in modo superficiale alle attività; rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato.

Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta abbastanza le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale ed incondizionato le regole condivise.

Cooperazione: lavori in gruppi e in squadra. Non riesce a contribuire in alcun modo alle dinamiche di gruppo. Non sempre riesce a contribuire con esito positivo nelle dinamiche di gruppo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo, anche se non sempre con esito positivo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo. Sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo. Si pone come punto di riferimento in ogni situazione ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe.

INDICATORI SCIENZE MOTORIE CLASSE II

LIVELLI 4-5 6 7 8 9 10

INDICATORI

Schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, tirare, arrampicarsi adattati alle variabili spazio temporali. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente, ma non assimilati come bagaglio psicomotorio. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte

le situazioni motorie proposte.

Padronanza delle tecniche: elementi tecnici base degli sport educativi scolastici: basket, volley, calcio. Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte. Padroneggia sufficientemente le tecniche proposte. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale.

Conoscenza delle regole: applicazione delle regole della "palestra" e dei giochi sportivi. Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente in ogni contesto.

Partecipazione: individuale, di gruppo, di squadra. Partecipa in modo superficiale alle attività; rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta abbastanza le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale ed incondizionato le regole condivise.

Cooperazione: lavori in gruppi e in squadra. Non riesce a contribuire in alcun modo alle dinamiche di gruppo. Non sempre riesce a contribuire con esito positivo nelle dinamiche di gruppo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo, anche se non sempre con esito positivo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo. Sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo. Si pone come punto di riferimento in ogni situazione ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe.

INDICATORI SCIENZE MOTORIE CLASSE III

LIVELLI 4-5 6 7 8 9 10

INDICATORI

Schemi motori: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, tirare, arrampicarsi applicati negli sport di squadra. Schemi motori di base acquisiti parzialmente e applicati solo in modo ripetitivo e impersonale. Schemi motori di base acquisiti sostanzialmente, ma non assimilati come bagaglio psico-motorio. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto in tutte le situazioni motorie proposte. Schemi motori di base acquisiti ed utilizzati in modo corretto e personale in tutte le situazioni motorie proposte.

Padronanza delle tecniche: elementi tecnici base degli sport educativi scolastici: basket, volley, calcio. Padroneggia in modo approssimativo le tecniche proposte. Padroneggia sufficientemente le tecniche proposte. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle. Padroneggia in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale.

Conoscenza delle regole: applicazione delle regole della "palestra" e dei giochi sportivi. Conosce le regole di minima per partecipare alle attività pratiche. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce le basi dei regolamenti delle varie discipline. Conosce parzialmente le basi dei regolamenti delle varie discipline e sa applicarli nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico. Conosce in modo completo i regolamenti delle varie discipline e sa applicarli autonomamente in ogni contesto.

Partecipazione: individuale, di gruppo, di squadra. Partecipa in modo superficiale alle attività; rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; rispetta in modo quasi sempre puntuale le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta abbastanza le regole condivise. Partecipa in modo costante alle attività; rispetta in modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in

modo puntuale le regole condivise. Partecipa in modo attivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale ed incondizionato le regole condivise.

Cooperazione: lavori in gruppi e in squadra. Non riesce a contribuire in alcun modo alle dinamiche di gruppo. Non sempre riesce a contribuire con esito positivo nelle dinamiche di gruppo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo, anche se non sempre con esito positivo. Sa apportare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo. Sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo. Si pone come punto di riferimento in ogni situazione ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI ARTE E IMMAGINE

Indicatori:

- Osservare e leggere le immagini.
- Conoscenza ed uso delle tecniche espressive.
- Esprimersi e comunicare.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Capacità di vedere osservare

e

comprensione ed

uso dei linguaggi

visivi specifici

Conoscenza ed uso

delle tecniche

espressive Produzione e

rielaborazione dei

messaggi visivi Lettura dei

documenti del

patrimonio culturale

ed artistico voto

Osserva in modo

analitico e personale messaggi visivi ed elementi della realtà

Ha superato

completamente gli

stereotipi fondamentali

Conosce in modo

completo e dettagliato e utilizza in modo originale le principali regole del

linguaggio Conosce ed applica
con padronanza ed originalità
strumenti e tecniche
espressive
Sa usare con
sicurezza le tecniche
in relazione alle
esigenze espressive Si esprime con un
linguaggio grafico
preciso e sicuro
Rappresenta in modo
completo e dettagliato elementi della realtà
Conosce e applica in
modo completo e
corretto le principali
regole del linguaggio
visuale
Rielabora i temi proposti in modo personale,
originale ed esaustivo Comprende ed utilizza in modo
eccellente e con precisione i termini
specifici relativi alla Storia dell'Arte
Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo
completo dettagliato ed esaustivo
Sa collocare con la massima chiarezza
un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale 10

Osserva in modo
analitico messaggi
visivi ed elementi
della realtà
Ha superato completamente gli
stereotipi fondamentali
Conosce in modo
completo e dettagliato le principali regole del
linguaggio

Conosce ed applica



con padronanza
strumenti e tecniche
espressive
Sa usare con
sicurezza le tecniche
in relazione alle
esigenze espressive Si esprime con un
linguaggio grafico
preciso
Rappresenta in modo
completo elementi della realtà
Conosce e applica in
modo completo e
corretto le principali
regole del linguaggio
visuale
Rielabora i temi proposti in modo personale ed
originale Comprende ed utilizza in modo
corretto e con precisione i termini
specifici relativi alla Storia dell'Arte
Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo completo e
Dettagliato
Sa collocare con molta chiarezza
un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale 9
Osserva in modo
dettagliato messaggi
visivi ed elementi della realtà
Ha superato in modo
soddisfacente gli
stereotipi
fondamentali
Conosce in modo
dettagliato le principali regole del linguaggio visuale
Conosce ed applica
correttamente
strumenti e tecniche
espressive

Sa usare correttamente le tecniche in relazione alle esigenze espressive Si esprime con un linguaggio grafico accurato

Rappresenta in modo dettagliato elementi della realtà

Conosce e applica in modo completo e corretto le principali regole del linguaggio visuale

Rielabora i temi proposti in modo personale Comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte

Legge un messaggio visivo (o un'opera d'arte) in modo dettagliato

Sa collocare in modo corretto un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale 8

Osserva in modo abbastanza dettagliato messaggi visivi ed elementi della realtà

Ha superato in modo soddisfacente gli stereotipi fondamentali

Conosce in modo abbastanza dettagliato le principali regole del linguaggio visuale

Conosce ed applica in modo abbastanza

corretto strumenti e
tecniche espressive
Sa usare le tecniche
in relazione alle
esigenze espressive Si esprime con un
linguaggio grafico
abbastanza curato
Rappresenta in modo
abbastanza
dettagliato elementi
della realtà
Conosce e applica in
modo abbastanza
corretto le principali
regole del linguaggio
visuale Comprende ed utilizza in modo
abbastanza corretto i termini specifici
relativi alla Storia dell'Arte
Legge un messaggio
visivo (o un'opera d'arte) in modo
abbastanza dettagliato
Sa collocare in modo abbastanza corretto un'opera d'arte (o un
messaggio visivo) nel giusto contesto
storico e culturale 7
Osserva in modo
complessivo
messaggi visivi ed
elementi della realtà
Ha superato
complessivamente gli
stereotipi
fondamentali
Conosce in modo
accettabile le
principali regole del
linguaggio visuale

Conosce ed applica in modo accettabile strumenti e tecniche espressive Si esprime con un linguaggio grafico accettabile

Dimostra qualche incertezza nel rappresentare elementi della realtà

Conosce e applica in modo accettabile e corretto le principali regole del linguaggio visuale

Rielabora i temi proposti, anche se senza apporti originali Sa utilizzare solo i principali termini specifici relativi alla Storia dell'Arte

Legge in modo globale un messaggio visivo (o un'opera d'arte)

Presenta qualche incertezza nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto contesto storico e culturale 6

Osserva con difficoltà messaggi visivi ed elementi della realtà

Non ha ancora superato gli stereotipi fondamentali

Non ha ancora acquisito la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale

Applica con difficoltà

le tecniche espressive
Incontra difficoltà
nell'uso delle
tecniche in relazione
alle esigenze
espressive Si esprime con un
linguaggio grafico
difficoltoso
Incontra difficoltà nel
rappresentare
elementi della realtà
Incontra difficoltà
nell'applicare le
principali regole del
linguaggio visuale
Rielabora i temi
proposti in modo
elementare e poco
personale Utilizza con difficoltà i termini specifici relativi alla Storia dell'Arte
Non ha ancora acquisito la capacità
di lettura di un messaggio visivo (o
un'opera d'arte)
Incontra difficoltà nel collocare un'opera d'arte (o un messaggio visivo) nel giusto
contesto storico e culturale 5
<5

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI TECNOLOGIA

Indicatori:

- Vedere ,osservare e sperimentare.
- Prevedere immaginare e progettare.
- Intervenire,trasformare e produrre

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente
Progettazione realizzazione e

verifica delle esperienze

lavorative Conoscenze tecniche e

tecnologiche Comprensione ed uso di linguaggi specifici voto

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad

acquisire un sapere più integrale Realizza gli elaborati grafici in

modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà Conosce ed

usa le varie tecniche in maniera autonoma Comprende completamente e

usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico 10

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad

acquisire un sapere più integrale Realizza gli elaborati grafici in

modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà Conosce ed

usa le varie tecniche in maniera autonoma Comprende completamente e

usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico 9

Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad

acquisire un sapere completo Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa

gli strumenti

tecnici con sicurezza e in

modo appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura Usa con

padronanza il linguaggio tecnico 8

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce

nozioni e concetti Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti

tecnici in modo adeguato ed

abbastanza appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto Usa il

linguaggio tecnico in modo

chiaro ed idoneo 7

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce

nozioni e concetti Realizza gli elaborati grafici in modo corretto ;usa gli strumenti

tecnici in modo adeguato ed

abbastanza appropriato Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto Usa il

linguaggio tecnico in modo

chiaro ed idoneo 6

Conosce in modo parziale i

fenomeni e i meccanismi della

realtà tecnologica Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici;

usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto E' incerto nell'usare le tecniche

più semplici Comprende complessivamente

il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo 5

<5

MATEMATICA CLASSI I- II- III

MATEMATICA CLASSI I – II – III

Livelli/voto >5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE

Numeri L'allievo usa la simbologia matematica.

Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche.

Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti. L'alunno:

possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati);

risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi;

comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.

L'alunno:

possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;

riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;

utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole. L'alunno:

possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;

risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;

utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli. L'alunno:

possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati;

risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole;

utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. L'alunno: possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.

Spazio e figure Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale. possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto. possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole. possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli. possiede

sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale
risolve con destrezza esercizi di notevole complessità
utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli
mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.
Relazioni e funzioni L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.

Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.

Costruisce, legge, interpreta e trasforma formule.

Riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze. possiede conoscenze scarse e abilità carenti. possiede conoscenze e abilità parziali;
risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. possiede conoscenze e abilità essenziali
risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette;
risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. possiede conoscenze e abilità complete;
risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. possiede conoscenze e abilità complete e corrette;
mostra autonomia e sicurezza;
propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.
Dati e previsioni Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e

ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo.

Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico. possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti. possiede conoscenze e abilità parziali;

risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. possiede conoscenze e abilità essenziali;

risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. possiede conoscenze e abilità complete e corrette;

mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. possiede conoscenze e abilità complete e corrette;

mostra autonomia e sicurezza;

propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.

SCIENZE CLASSI I-II-III

SCIENZE I – II – III

Livelli/voto >5 5 6 7 8 9 10

NUCLEI FONDANTI COMPETENZE

Fisica e chimica Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati.

Affronta e risolve situazioni problematiche. L'alunno:

possiede conoscenze approssimative ed inesatte;

mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;

mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;

utilizza il linguaggio specifico in modo errato. L'alunno:

Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;

osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;

riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;

utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. L'alunno:
possiede una conoscenza essenziale degli elementi;
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. L'alunno:
possiede una conoscenza generalmente completa;
osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;
definisce i concetti in modo appropriato;
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche
carenza nel linguaggio specifico. L'alunno:
possiede conoscenze complete e precise;
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo;
inquadra logicamente le conoscenze acquisite;
utilizza un linguaggio corretto. L'alunno:
possiede conoscenze ampie e complete;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità; di
comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.
L'alunno:
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di
comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.
Biologia L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si
mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente. possiede conoscenze
approssimative ed inesatte;
mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;
mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;
utilizza il linguaggio specifico in modo errato. possiede conoscenze incomplete e
superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;
riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;
utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. possiede una conoscenza
essenziale degli elementi;
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. possiede una

conoscenza generalmente completa;
osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni;
definisce i concetti in modo appropriato;
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. possiede conoscenze complete e precise;
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite;
utilizza un linguaggio corretto. possiede conoscenze ampie e complete;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.
Astronomia e Scienze della Terra L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni;
sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni. possiede conoscenze approssimative ed inesatte;
mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;
mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;
utilizza il linguaggio specifico in modo errato. Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;
riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;
utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. possiede una conoscenza essenziale degli elementi;
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. possiede una conoscenza generalmente completa
osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni
definisce i concetti in modo appropriato
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. possiede conoscenze complete e precise
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo

inquadra logicamente le conoscenze acquisite;
utilizza un linguaggio corretto. possiede conoscenze ampie e complete;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di
comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di
comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso

ALLEGATI: Fascicolo-Valutazione_ic montalcini 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi e/o livelli. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ambito Competenze Chiave Europee Competenze Chiave di Cittadinanza

Indicatori Valutazione

Costruzione del sé

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi. Avanzato

Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.. Intermedio

Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale. Base

E' in grado di operare se opportunamente guidato/a Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti Avanzato

Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.. Intermedio

Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti. Base

Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a. Iniziale

Relazione con gli altri Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche Comunicare: - comprendere messaggi di genere

diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere. Avanzato

Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro. Intermedio

Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo. Base

Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a. Iniziale

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.

Avanzato

Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive Intermedio

Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista. Base

Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività. Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.. Avanzato

Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando

limiti e regole Intermedio

Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole. Base

Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia

Iniziale

Rapporto con la realtà Competenza in Matematica

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto. Avanzato

Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici. Intermedio

Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema. Base

Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato. Iniziale
Competenze di base in Scienze e Tecnologia

Competenza Digitale

Consapevolezza ed espressione culturale Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico..

Avanzato

Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Intermedio

Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Base

Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato. Iniziale

Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della

comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità..

Avanzato

Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di

valutarne l'attendibilità e l'utilità.. Intermedio

Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.

Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Base

Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione Iniziale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

FREQUENZA L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Condizioni per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale a conclusione del ciclo di studi

(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

COMPORTAMENTO Il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi (secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia)

MANCATO

RAGGIUNGIMENTO

DEGLI OBIETTIVI

DI APPRENDIMENTO I membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno/a in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo/a e la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno quattro valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

FREQUENZA L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Condizioni per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale a conclusione del ciclo di studi

(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

COMPORTAMENTO Il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi (secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia)

MANCATO

RAGGIUNGIMENTO

DEGLI OBIETTIVI

DI APPRENDIMENTO I membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno/a in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo/a e la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno quattro valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTEL S. GIORGIO CAP. P.P. - SAEE84701P

AIELLO CAMPOMANFOLI - SAEE84702Q

Criteria di valutazione comuni:

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti Scuola Primaria

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»

La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Le Indicazioni Nazionali -come declinate nel Curricolo di Istituto e nella Programmazione annuale della singola classe-costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Dall'anno scolastico 2020-21, nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, avverrà con l'attribuzione di giudizi descrittivi.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo

autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo; essi saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate nelle Linee Guida ministeriali:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si

manifesta solo sporadicamente o mai.

Nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, nell'operare la formulazione dei giudizi descrittivi, è necessario tener presente che la valutazione ha carattere formativo e proattivo in quanto strumentale agli apprendimenti, poiché attribuisce valore al progressivo crescere della conoscenza degli alunni e ne sostiene la motivazione al continuo miglioramento e all'utilizzo costante delle proprie potenzialità, divenendo pertanto lo strumento principe per il raggiungimento della Mission educativa della scuola ovvero: il successo formativo e scolastico di ogni singolo alunno.

ALLEGATI: Valutazione Sc. Primaria- Giudizi descrittivi apprendimenti e criteri giudizio sintetico intermedio e finale a.s. 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Ed. Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi e/o livelli. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLE
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA
SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ambito Competenze Chiave Europee Competenze Chiave di Cittadinanza
Indicatori Valutazione

Costruzione del sé

Imparare ad imparare
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro

Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi. Avanzato

Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.. Intermedio

Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale. Base

E' in grado di operare se opportunamente guidato/a Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti Avanzato

Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.. Intermedio

Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti. Base

Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a. Iniziale

Relazione con gli altri Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche Comunicare: - comprendere messaggi di genere

diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere. Avanzato

Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro. Intermedio

Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo. Base

Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a. Iniziale

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.

Avanzato

Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive Intermedio

Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista. Base

Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività. Iniziale

Spirito di iniziativa e imprenditorialità Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.. Avanzato

Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando

limiti e regole Intermedio

Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole. Base

Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia

Iniziale

Rapporto con la realtà Competenza in Matematica

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto. Avanzato

Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici. Intermedio

Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema. Base

Individua i dati essenziali di una situazione problematica e costruisce il procedimento logico se opportunamente guidato. Iniziale
Competenze di base in Scienze e Tecnologia

Competenza Digitale

Consapevolezza ed espressione culturale Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico..

Avanzato

Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Intermedio

Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati. Base

Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato. Iniziale

Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della

comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità..

Avanzato

Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di

valutarne l'attendibilità e l'utilità.. Intermedio

Stimolato/a analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.

Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità. Base

Deve essere guidato nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione Iniziale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

FREQUENZA L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo).

N.B. è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".

Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.

Condizioni per la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale a conclusione del ciclo di studi

(è sufficiente che una sola condizione sia soddisfatta)

COMPORTAMENTO Il consiglio di classe (a maggioranza) ha attribuito all'alunno un voto di comportamento inferiore a sei decimi (secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia)

MANCATO

RAGGIUNGIMENTO

DEGLI OBIETTIVI

DI APPRENDIMENTO I membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno/a in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo/a e la scheda di valutazione dell'alunno/a presenti almeno quattro valutazioni pari o inferiori a 5 (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola realizza annualmente un piano di inclusione in cui vengono evidenziate le attività per alunni disabili e BES, a tal fine è stato attuato un protocollo di intesa con il C.T.S. (Calcedonia di Salerno e un protocollo di intesa per Rete sull'Autismo con la scuola secondaria di primo grado T.Tasso di Salerno). - Le attività favoriscono l'inclusione dei suddetti alunni e i docenti curricolari e di sostegno utilizzano strumenti e metodologie adeguati. - Gli interventi realizzati risultano essere abbastanza efficaci, i PEI vengono monitorati con regolarità due volte all'anno e aggiornati all'inizio di ogni anno scolastico. - Presenza di una figura interna alla scuola che coordina la disabilità (Funzione strumentale area 3). - Sostanziale disponibilità del personale della scuola. - Partecipazione a corsi specifici di formazione. - Screening per l'individuazione di alunni con DSA. La nostra realtà

scolastica non realizza percorsi di intercultura, in quanto i pochi alunni stranieri presenti riescono a superare le difficoltà linguistiche e/o di integrazione con l'aiuto dei parenti e/o amici. Il personale della scuola negli ultimi tempi si è mostrato ben disposto a frequentare corsi di formazione specifico vedi quello sulla comunicazione e sull'autismo. Possibilità della scuola di favorire screening per DSA attraverso le reti di scuole. Si è provveduto a verificare il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI attraverso screening continui e costanti.

Punti di debolezza

Non vi è alcuna sinergia con gli Enti locali in quanto il commissariamento del Comune ha sospeso qualsiasi forma di collaborazione. Nessun progetto o collaborazione con il Piano di Zona per mancanza di risorse economiche. Pochissima collaborazione con l'ASL

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono alunni DSA, BES e alunni con handicap. Gli interventi realizzati sono: attività laboratoriali per piccoli e grandi gruppi, Cooperative Learning all'interno delle ore curricolari, attività teatrali con utilizzo delle LIM; corsi di recupero e potenziamento sia durante le ore curricolari a classi aperte per gruppi di livello che durante le ore extracurricolari. Gli interventi mirati dopo attento screening. Potenziamento e recupero sono stati monitorati con risultati più che positivi. Attività progettuale per gruppi di livello per classi aperte Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola. Giornate dedicate al recupero e al potenziamento Partecipazione a corsi o progetti in orario extracurricolare sia per la primaria che per la secondaria di primo grado. Progetti di potenziamento sono stati svolti anche nella scuola dell'infanzia per l'intero anno scolastico. Interventi individuali su carenze specifiche di ortografia, logica, comprensione, calcolo, e non per ultimo autostima e integrazione nelle molteplici attività che la scuola realizza

Punti di debolezza

Difficoltà organizzative e carenza di organico con tagli di risorse umane preziose per

la scuola perché favoriscono percorsi di inclusione di integrazione oltre che recuperare e potenziare i contenuti disciplinari.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per realizzare il diritto alla buona qualità della vita scolastica è importante che tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa si impegnino a realizzare "lo star bene a scuola" e a fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze. Il nostro istituto da sempre ha riservato un'attenzione particolare ai problemi dell'integrazione curando l'insieme del processo di crescita dell'individuo e la piena realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano. La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e la partecipazione dei genitori cercando di facilitare l'inserimento e l'integrazione dei bambini soprattutto nelle fasi d'ingresso alle classi iniziali della scuola dell'Infanzia, alla prima classe della Primaria e alla prima classe della Secondaria di I Grado. Nel Piano dell'Offerta Formativa la Scuola elabora progetti di accoglienza, progetti di continuità per le classi di passaggio e di orientamento per le classi finali. L'accoglienza degli alunni che accedono alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado, con particolare riguardo alle esigenze di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), è oggetto di specifiche attività deliberate in sede di collegio dei docenti, esplicitate nel PTOF, nel rispetto della normativa vigente. Il nostro Istituto promuove rapporti di stretta e costante collaborazione tra tutte le scuole che lo compongono ed assicura una gestione unitaria dei processi formativi che in esso si realizzano. Inoltre, il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei Docenti, con tutte le sue articolazioni funzionali, si muovono nella direzione di potenziare il raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i tre ordini di scuola. La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni il superamento di situazioni di disagio, pertanto l'accoglienza degli alunni è curata, attraverso adeguati atteggiamenti ed azioni, da tutti gli operatori scolastici. L'ingresso degli allievi avviene sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici, posizionati nelle

zone di loro competenza. I docenti attendono gli alunni nelle aule in cui prestano servizio nella prima ora di lezione, nelle quali devono trovarsi con almeno cinque minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio delle attività didattiche. Al termine dell'ultima ora di lezione, il docente in servizio in ciascuna classe ordina gli alunni e li accompagna fino all'uscita dell'area scolastica. Le pulizie dei collaboratori scolastici alle aree di propria pertinenza iniziano solo quando esse risultano evacuate da alunni e docenti e sono venuti meno i compiti personali di sorveglianza sui minori. Gli alunni diversamente abili, se necessario, sono accolti quotidianamente accompagnati in classe ed opportunamente assistiti nei periodi di permanenza a scuola da un collaboratore scolastico espressamente incaricato. Ogni operatore della scuola svolge la propria attività nel pieno rispetto dei diritti e dei bisogni formativi dello studente. Nel nostro Istituto particolare attenzione viene prestata alla soluzione delle problematiche, eventualmente presenti, relative a studenti in situazione di disabilità e a quelli stranieri. La presenza di alunni diversamente abili o in difficoltà costituisce uno stimolo per riflettere su metodologie, itinerari e strumenti didattici adeguati ai bisogni del soggetto in difficoltà, nonché un'occasione di analisi e di progettualità per intervenire a favore dei bisogni di una utenza che va sempre più differenziandosi, nelle proposte che fa e nelle richieste che avanza. Per l'inclusione degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n° 258/1983, dalla C.M. n° 250/1985, dalla L. 104/1992, dalle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Per i BES e DSA si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", alla C. M. n. 8 /2013 e alla legge 170/2010. L'I.C. intende perseguire, con la valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati, il coinvolgimento attivo degli alunni, riferendosi alla necessità di sviluppare pratiche efficaci e condivise nell'area dei bisogni educativi speciali: azione, PEI, personalizzazione, PDP e PDP/BES, alfabetizzazione. L'obiettivo dell'inclusione è: □ perseguire il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, valorizzandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento individuali, nella logica di una didattica personalizzata, ispirata al principio di inclusività e basata su metodologie cooperative; □ definire progetti educativi sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale di ogni soggetto in condizione di svantaggio da realizzare, in via prioritaria, nell'ambito scolastico; □ garantire il rispetto delle procedure e degli atti coinvolgendo la famiglia in merito alla specificità di strategie e obiettivi; □ Garantire ed ampliare le buone pratiche atte al supporto e allo sviluppo di una scuola realmente inclusiva; □ condividere

collegialmente buone prassi e strumentazione dedicata; □ condividere criteri e metodi valutativi tra tutti gli ordini di scuola, i relativi plessi e gli agenti coinvolti, dentro e fuori dalla Scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nel nostro Istituto sono attivi: GRUPPO di LAVORO HANDICAP ISTITUTO (GLHI) Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a individuare le modalità più idonee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. GRUPPO di LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO) Il gruppo è istituito con riferimento alla Legge 104/92, ed è preposto a realizzare le attività didattiche educative del singolo alunno disabile nel gruppo/classe.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Coinvolgimento delle famiglie Le famiglie sono attivamente coinvolte nei processi di inclusione, sia attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro ad hoc predisposti, sia attraverso costanti contatti con le funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i singoli docenti di ogni disciplina. Contribuiscono a mantenere contatti tra la scuola e l'ASL di riferimento al di fuori e in aggiunta a quelli che si hanno nei gruppi di lavoro; forniscono ai docenti aggiornate notizie sulla eventuale evoluzione della diagnosi funzionale/situazione medica, facilitando la predisposizione/realizzazione di interventi didattici mirati sull'allievo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Non presenti
Assistenti alla comunicazione	Assistenti forniti dal Piano di Zona
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

- Monitoraggio del percorso Orientamento messo in atto attraverso alcuni indicatori di esito: o Partecipazione attiva e motivazione degli alunni (rilevabile in classe dai

docenti). o Partecipazione dei genitori. o Partecipazione dei docenti (coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe). o Maturazione e consapevolezza degli alunni rispetto alla scelta. Azioni di monitoraggio e valutazione degli esiti: o Percentuale degli alunni che hanno seguito il Consiglio orientativo. o Alunni promossi al primo anno della scuola secondaria. o Studenti che hanno cambiato scuola durante l'anno. Abbandono scolastico. o Efficacia e efficienza del progetto, delle risorse e dei tempi impiegati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attività riservate alle classi in uscita Scuola Secondaria di I grado - Somministrazione agli alunni di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola superiore. - Giornate di orientamento presso l'Istituto, per consentire ad alunni e genitori l'incontro con docenti ed alunni di Scuole superiori di 2° grado, per conoscere i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. Gli alunni potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze e potranno partecipare ad attività laboratoriali. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti. - Giornate di "Open Day" durante le quali studenti e genitori, autonomamente, visiteranno le scuole secondarie di 2° grado preferite, accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici. Saranno informati di queste giornate dal Referente all'Orientamento, al quale sarà consegnato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano. - Tavole rotonde con ex alunni dell'Istituto frequentanti gli Istituti Superiori del territorio.

Approfondimento

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, cercano soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire quindi le seguenti finalità:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Rafforzare basilari processi di apprendimento.

Riguardo la Continuità:

Gli Istituti comprensivi hanno, tra le proprie primarie esigenze, quella di garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo organico e completo dall'infanzia alla preadolescenza, nonché l'esigenza di definire un'unica identità di Istituto, determinata dal raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola.

La continuità diventa, dunque, una vera e propria "filosofia" della scuola, poiché traduce in prassi un comune "senso dell'agire educativo", che sottende "intenzionalità" e "consapevolezza" del ruolo istituzionale della Scuola e della professione docente.

Solo una scuola che garantisce coerenza delle esperienze relazionali, comportamentali, culturali, un continuum fra curricoli scolastici, una progettazione comune, una condivisione di criteri di valutazione, di metodologie didattiche e l'attuazione di momenti di vita scolastica comune, può essere capace di offrire il sereno e graduale successo scolastico di tutti, tenendo conto delle diverse capacità e dei diversi interessi degli alunni.

Pertanto diventa fondamentale la condivisione di un progetto che si propone di agevolare il passaggio degli alunni attraverso i diversi ordini di scuola.

ALLEGATI:

progetto orientamento e conoscenza del sè.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica

d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie

considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa

alla tecnologia che entra in "classe/sezione" – a prescindere se in aula o a casa – e,

adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica

quotidiana.

ALLEGATI:



Piano DDI 1.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate. Si riunisce ogni qualvolta occorre elaborare attività che richiedono particolare coordinamento a livello di gradi di scuola e/o curricolo verticale. Viene di volta in volta allargato con la partecipazione di altri docenti (coordinatori dipartimentali, Team digitale, Responsabili di plesso...).	13
Funzione strumentale	Collaborano con il Dirigente Scolastico e garantiscono il coordinamento dei gruppi di lavoro, per il positivo svolgimento e la produttiva riuscita della funzione. Curano in modo particolare Aree individuate in sede collegiale: sito Web; inclusione; Continuità e orientamento; Visite guidate e viaggi d'istruzione.	5



Capodipartimento	Curano le attività per specifici ambiti dipartimentali, per gradi di scuola e in senso verticale: Linguistico-storico-geografico; Lingue straniere; Scientifico-matematico; inclusione.	8
Responsabile di plesso	Individuati in ciascun plesso scolastico, sono coordinatori che curano la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali del Dirigente Scolastico.	5
Responsabile di laboratorio	Garantisce la corretta gestione ed uso delle dotazioni laboratoriali, nonché il monitoraggio dell'uso degli stessi; ne verifica l'efficienza, segnalando ogni necessità di eventuali interventi di manutenzione o riparazione; a fine anno comunica anche le esigenze relative al materiale di consumo necessario al loro funzionamento.	1
Animatore digitale	Individua le linee per la formazione degli insegnanti, promuove azioni per migliorare le dotazione hardware della scuola e sceglie contenuti o attività correlati al PNSD da introdurre nel curriculum di studi.	1
Team digitale	Composto dall'Animatore Digitale e da Docenti rappresentanti dei vari gradi di Scuola. Cura la diffusione e l'implementazione nell'Istituto delle finalità del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).	10
Coordinatore dell'educazione civica	Comunicazione interna: cura e diffusione iniziative comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni raccolta e diffusione di documentazione buone pratiche progettazione di attività specifiche	5



	di formazione attività di prevenzione per gli alunni sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR	
REFERENTE LEGALITA'- REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO- REFERENTE ADOZIONI E ALUNNI STRANIERI PARI OPPORTUNITA'	Referente legalità attiva i contatti con associazioni preposte, organizzando percorsi sulla legalità, organizzazione tavoli legalità sviluppando tematiche attuali. Referente bullismo-cyberbullismo si occupa dello Sportello di Ascolto, con organizzazioni percorsi , circle time, brainstorming, con l'ausilio di una figura specialistica, per contrastare fenomeni attuali. Referente adozioni e alunni stranieri adotta, monitora attraverso protocolli gli alunni indicati. Referente Etica e Pari Opportunità.	5
Referente piano formazione docenti. Commissione NIV e Commissione Qualità. Referente Continuità e Orientamento. Referenti per RAV infanzia	Il Referente Piano Formazione monitora costantemente attraverso schede i bisogni dei docenti, per attivare specifici corsi di aggiornamento, di formazione o di rafforzamento, in un'ottica di miglioramento continuo. La Commissione ...il NIV opera in team con il Dirigente, con la Commissione Qualità, in un 'ottica di autovalutazione per la rendicontazione sociale, per il MARCHIO SAPERI. Il Referente Continuità e Orientamento monitora il curriculum di Istituto e i percorsi attivati nel curriculum di Istituto . I Referenti RAV Infanzia partecipano alla sperimentazione del RAV attivata per l'infanzia, attraverso la compilazione di specifici format.	5



Referente per la DDI per tutti gli indirizzi di studio	I referenti per la DDI forniranno supporto, consigli e suggerimenti per tutto ciò che riguarda la registrazione e la gestione di piattaforme dedicate, nonché di altre modalità di interazione con gli studenti.	2
Referente etica e pari opportunità	Proposta e sviluppo attività legate alla funzione Coinvolgimento docenti e famiglie nelle attività legate alla funzione	1
Referenti COVID	Comunicazione interna - Cura e diffusione iniziative Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni Raccolta e diffusione di documentazione buone pratiche Progettazione di attività specifiche di formazione Attività di prevenzione per gli alunni Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporta il corpo docente nella realizzazione dei compiti di realtà realizzati nel corso dell'anno; Supporta il potenziamento/consolidamento degli apprendimenti per alunni individuati dai Consigli di classe; per un limitato numero di ore (3) è a disposizione per la sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Supporta il corpo docente nella realizzazione dei compiti di realtà realizzati nel corso dell'anno; Supporta il potenziamento/consolidamento degli apprendimenti per alunni individuati dai Consigli di classe; per un limitato numero di ore (3) è a disposizione per la sostituzione di docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Il Direttore riceve l'utenza negli orari indicati allo sportello del pubblico, sul sito della Scuola e/o previo appuntamento.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Si occupa di importare la posta sia su canale PEO sia su canale PEC, dalle utenze esterne, per impartire il protocollo e indirizzarli agli Uffici preposti. Si occupa di allocare le copie cartacee agli atti nei relativi Titolari. Il referente dell'Ufficio riceve l'utenza negli orari indicati allo sportello al pubblico e sul sito della Scuola. Posta elettronica Internet ed intranet: scarico/trasferimento, protocollazione e smistamento nei fascicoli elettronici di competenza per la lavorazione Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti – PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti• La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae• Il Programma Annuale• Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Svolge funzioni relative alle attività negoziali, dall'indagine di mercato alla consultazione mercato elettronico -Consip, alle determina fino all'acquisto definitivo. Informazioni utenza interna ed esterna; Con l'utilizzo di software dedicati: Inventario dei beni della scuola; Acquisti: collaborazione con il D.S. durante tutte le fasi inerenti le procedure previste dal nuovo regolamento sui contratti pubblici ; gestione magazzino con registrazione entrate e uscite nel registro del facile consumo; archivio-posta e spese postali; Organi collegiali :elenchi, convocazioni , elezioni; protocollo: atti protocollo e archivio degli atti del proprio settore gestione cartellini personale ATA, tutte le operazioni annesse e connesse, contratti di prestazione d'opera con personale interno ed esterno, lettere di incarico al personale interno, archiviazione atti inerenti proprie mansioni, magazzino. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, (solo parte finanziaria), DURC, CIG, facile</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>consumo, inventario, fattura elettronica, segnalazioni al Comune (solo Ufficio tecnico, segnalazione guasti), invio progetti al MIUR/USR/UST. Il Sito della Scuola e apposita cartellonistica riporta indicazioni su giorni e fasce orarie di ricevimento del pubblico.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Si occupa delle iscrizioni, di monitorare e aggiornare l'anagrafe degli studenti; si occupa di espletare pratiche burocratiche per INVALSI; ha contatti con l'Ente Comunale e con ASL e Centri riabilitativi, per gli alunni diversamente abili e non ; è l'ufficio in cui convergono tutte le problematiche relative agli alunni e alle famiglie. L'Ufficio riceve il pubblico in orario antimeridiano e anche in orario antimeridiano in alcuni giorni appositamente indicati</p> <p>Informazioni utenza interna ed esterna; Con utilizzo dei software dedicati: Iscrizione alunni; Gestione registro matricolare e relativo cambio annuale dei fascicoli singoli alunni da archiviare; Supporto consigli di classe; Assenza e comunicazione alunni; Richiesta e trasmissione documenti alunni ; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione statistiche alunni; Gestione pagelle, diplomi, tabellone scrutini; Gestione e procedure per sussidi didattici alunni; Certificazioni varie alunni e tenuta registri; Esoneri educazione fisica; Collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni (Obbligo scolastico e obbligo formativo); Gestione libri di testo e gestione documentale per Esami di licenza Media; protocollo: atti protocollo e archivio degli atti del proprio settore L'Ufficio riceve il pubblico tutti i giorni in orario antimeridiano e due giorni in orario pomeridiano, come dettagliato sul Sito della Scuola e su apposita cartellonistica, che riportano indicazioni su giorni e fasce orarie di ricevimento del pubblico.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Svolge mansioni relative al personale, per le supplenze, per</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>le assenze e per le ricostruzioni di carriera e di quiescenza. Svolge funzioni inerenti la sfera di tutto il personale della scuola(docenti e non). Informazioni utenza interna ed esterna; con utilizzo dei software dedicati: tenuta fascicoli personali, Dirigente Scolastico Docenti e ata; Richiesta e trasmissione documenti; ; Trasferimenti; Assegnazioni provvisorie; Utilizzazioni; Organici docenti ed ata; Pratiche handicap riferite a Docenti; Compilazione eventuali certificati di servizio e vari; Convocazioni attribuzione supplenze; Ricostruzioni di carriera; Pratiche pensioni ; Visite fiscali; Aggiornamento assenze e presenze personale con trasmissione dati al SIDI; Eventuali pratiche licenziamento dipendenti; Pratiche maternità / interdizione, Accredito figurativo, Pratiche infortunio sul lavoro; eventuali Collocamento fuori ruolo e cause di servizio; Circolari e Moduli per attività aggiuntive; Gestione Part-time Docenti e ATA, ; Diritto allo studio 150 ore; Anagrafe personale; Autorizzazione libere professioni; Anagrafe pubblici dipendenti personale dell'istituto, Preparazione documenti periodo di prova; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Gestione contratti a tempo determinato e indeterminato; Elaborazione dati al SIDI; Posta Elettronica e Intranet; Scioperi e assemblee sindacali. Gestione eventuali convenzioni, tirocini e stage. - protocollo: atti protocollo e archivio degli atti del proprio settore. L'Ufficio riceve il personale interno in giorni e orari indicati sul sito dellaScuola e su apposita cartellonistica. Ricee negli stessi orari e anche fuori orario personale in situazioni particolari.</p>
<p>Ex Docente in supporto alla segreteria</p>	<p>Svolge mansioni di aiuto allo sportello per utenza esterna e quelle relative ai contatti telefonici con le famiglie. Si occupa della biblioteca e dei servizi di segreteria dei tre ordini di scuola. Supporto a docenti e agli alunni attenendosi alle direttive impartite dalla Dirigente Scolastica.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [ARGO. Tutte le funzionalità previste dal software del pacchetto ordinario.](#)

Pagelle on line [ARGO. Tutte le funzionalità inserite nel software in uso.](#)

News letter [ARGO - Tutte le funzionalità inserite nel software in uso.](#)

Modulistica da sito scolastico www.icdicastelsangiorgio.it - è possibile per le famiglie reperire tutte la modulistica necessario agli ordinari rapporti con la Scuola; anche il personale ritrova la modulistica necessaria ai contatti con la Segreteria.

Bacheca Docenti per comunicazioni inerenti: convocazioni, circolari, notifiche, avvisi etc.. [ARGO. Accoglie tutte le comunicazioni della Dirigenza e Segreteria indirizzate ai singoli docenti, a gruppi di docenti, al Collegio.](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE LISACA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca

**❖ RETE LISACA**

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con sede di riferimento a Salerno, coinvolge un gran numero di istituzioni scolastiche, alle quali offre percorsi formativi comuni di rilevanza; è composta da 54 scuole salernitane, offre stimoli e provocazioni continui per la crescita globale del servizio all'utenza scolastica, attraverso una costante attenzione a nuove forme di insegnamento/apprendimento..

❖ MARCHIO SAPERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ MARCHIO SAPERI

	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SIRQ è modello di eccellenza per la qualità e l'eccellenza delle Scuole attraverso il rilascio del marchio SAPERI. Il nostro Istituto è appunto gratificato dal rilascio di tale marchio, che attesta gli elevati standard raggiunti sia nel campo della didattica sia nel rapporto in genere con il territorio. e l'utenza in genere. Periodicamente il marchio verifica i progressi registrati nelle attività dell'Istituto.

❖ RETE AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete raccoglie un gran numero di Istituti dell'ambito dal quale prende il nome. Garantisce proposte formative ai docenti di alta qualità e per tutti gli ambiti disciplinari. Le proposte formative sono ripartite nel territorio per garantire una più facile partecipazione logistica, utilizzando prioritariamente gli Istituti che dispongono di migliore accesso/raggiungibilità, di idonee sale-laboratori, nonché di spazi adeguati ad accogliere anche una numerosa utenza.

❖ PROTOCOLLO DI INTESA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo, realizzato già da alcuni anni, nasce principalmente dall'intento di divertire i bambini con la musica attraverso una metodologia di insegnamento esclusiva, innovativa e soprattutto tarata per l'età dei discenti, che li porta a diventare "concertisti in erba" in grado di eseguire brani musicali, nonché di leggere la musica già a partire da una tenerissima età. I fanciulli vengono così avvicinati alla musica nella sua accezione più ampia, quindi non solo al ritmo, ma soprattutto creando le premesse per apprezzare e "vivere" la musica anche classica in modo accattivante e gradevole.

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo permette di offrire all'utenza processi di educazione innovativa in campo linguistico attraverso il ricorso a molteplici attività didattiche e formative mirate e, per l'appunto, innovative. Non solo vengono insegnate-perfezionate le conoscenze in lingue straniere: si creano spazi di apprendimento dove vengono vissuti conoscenze, scambi e incontri, che rendono concreto l'uso delle competenze che si vanno ad acquisire.

❖ PROTOCOLLO DI INTESA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo permette di avviare molteplici attività che spaziano dal rinforzo/consolidamento degli apprendimenti ad attività squisitamente artistico-culturali, che hanno portato, negli anni passati, anche a lasciare tracce concrete nell'Istituto, sottoforma di murales, opere in ceramica e altri manufatti, testimoni silenziosi ma eloquenti dei percorsi formativi intrapresi e delle competenze acquisite dai discenti.

❖ **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DISABILI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti



❖ PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DISABILI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il protocollo è un documento che contiene informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

documento che contiene informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

il protocollo consente di attuare in modo mirato le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare dalla Legge 3 Quadro 104 del 1992 sino alle più recenti Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Agosto 2009), le quali auspicano il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona diversamente abile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

di attuare in modo mirato le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare dalla Legge 3 Quadro 104 del 1992 sino alle più recenti Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (Agosto 2009), le quali auspicano il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona diversamente abile, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

si propone di:

Individuare principi, criteri e indicazioni e procedure per un inserimento ottimale degli alunni disabili Definire compiti e ruoli dei vari soggetti interessati
principi, criteri e indicazioni e procedure per un inserimento ottimale degli alunni disabili Definire compiti e ruoli dei vari soggetti interessati

Tracciare le



fasi dell'accoglienza e le attività connesse

Delinerare

le prassi condivise di carattere:

o

amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale)

o

comunicativo e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola)

o

educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica)

Gli OBIETTIVI

del suddetto documento sono:

Definire pratiche

condivise di inclusione tra tutto il personale del nostro Istituto:

amministrative,

burocratiche,

comunicative, relazionali, educative, didattiche sociali.

Facilitare

il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente;

Facilitare

l'ingresso a scuola dell'alunno sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente.

Favorire

l'integrazione dell'alunno diversamente abile all'interno della classe e della scuola, tenendo

conto

dei bisogni e delle possibilità emerse nell'integrazione con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

Promuovere



iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali.

Indicare

le attività volte all'innalzamento della qualità della vita e percorsi finalizzati sia allo sviluppo del senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare con successo contesti di esperienza comuni, anche al fine di favorire la crescita personale e sociale dell'alunno disabile.

❖ **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'accoglienza, integrazione ed inclusione degli alunni provenienti da Paesi Esteri è un documento:

contenente criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri;



definisce i compiti e i ruoli del Dirigente di Istituto, del referente della gruppo GLI, degli insegnanti, del personale amministrativo;

che traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Si propone di:

definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri;

facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;

favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;

costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le " storie" di ogni alunno; favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;

promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

❖ **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

**❖ PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI DSA**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il documento contiene le prassi di accoglienza degli studenti con DSA, al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo. Dunque è un documento che prevede la concreta e proficua collaborazione tra scuola-famiglia ed eventuali enti esterni coinvolti nella gestione degli alunni con DSA.

Il protocollo include:

l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento,

la descrizione dei disturbi specifici di apprendimento,

le modalità di accoglienza degli alunni (fasi: iscrizione, acquisizione certificazione diagnostica,



determinazione classe),

il modello del Piano Didattico Personalizzato (pubblicato sul sito web della scuola), le griglie di osservazione sistematica (pubblicate sul sito web della scuola),

descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia,

procedura da seguire in caso di sospetto DSA, indicazioni per le lingue straniere,

indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione.

Finalità

Il Protocollo di Accoglienza ha la finalità di:

garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di sviluppo,

favorire il successo scolastico mediante la didattica individualizzata e personalizzata, ridurre i disagi formativi, emozionali e relazionali connessi al disturbo,

adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità degli alunni DSA,

sensibilizzare gli insegnanti ed i genitori nei confronti delle problematiche dei DSA, (aggiornamento e

formazione, assemblee dei genitori con esperti, open days, attività di consulenza),

prestare attenzione ai segnali deboli, indicatori di rischio di DSA, mediante azioni di osservazione



sistematica attente a partire dalla scuola dell'infanzia,

promuovere iniziative di comunicazione e collaborazione tra la famiglia, la scuola e l'Ente che ha in carico l'alunno con DSA.

❖ **RETE DI SCUOLE" RITA LEVI-MONTALCINI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	RETE DI SCUOLE RITA LEVI-MONTALCINI

Approfondimento:

La Rete di scuole Rita Levi-Montalcini

**❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni per attività di divulgazione scientifica agli alunni e docenti

❖ UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione per formazione docenti ed alunni - Gare e concorsi di Matematica e Realtà

Approfondimento:

Il protocollo con l'Università degli Studi di Perugia ha consentito ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, di seguire ed approfondire il corso di Matematica e Realtà, per formare e far partecipare successivamente, gli alunni alla gara-concorso di Matematica e Realtà. Gli alunni motivati, seri, hanno partecipato e parteciperanno a gare e concorso eliminatori per concludere la fase finale presso



l'Università degli Studi di Perugia

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE PERMANENTE

Il nostro Istituto promuove una serie di attività di formazione, a integrazione di quelle che i singoli docenti intraprendono autonomamente. Si tratta di attività per le quali, dopo un primo momento “intensivo” per l’acquisizione delle competenze, faranno periodicamente seguito momenti di “ripasso”, per favorire la massima comprensione e fruizione delle conoscenze/competenze acquisite e che necessitino di ulteriori chiarimenti/approfondimenti: la parola-chiave che sottende alla scelta operativa è “formazione permanente”. □ Matematica e realtà, un progetto di innovazione didattica, che promuove l’interazione tra mondo reale e mondo matematico. Coinvolge progressivamente tutte le classi, in una prima fase soprattutto quelle della Scuola Secondaria di I grado □ Flipped Classroom - La classe capovolta tra innovazione e didattica in pillole. Un “occhio di riguardo a questa metodologia, ma senza escludere altre modalità di approccio alla classe. □ Interventi efficaci nei Disturbi Specifici dell’Apprendimento - Tutti a Scuola. Come interagire con i discenti che presentano queste problematiche. □ A partire da gennaio 2018, il corpo docente sarà coinvolto in Corsi di formazione sull’uso di piattaforme E-Learning, a cominciare da Edmodo (per il quale ha già avuto una formazione fra settembre e ottobre 2018), realizzando una serie di prove di verifica condivise/condivisibili e imparando come sfruttare al meglio le potenzialità della piattaforma in oggetto. □ Nella seconda parte dell’anno e –a seguire – nel corso dei due anni successivi, si terranno corsi finalizzati all’acquisizione di competenze relative a ulteriori piattaforme con valenza didattica, e specificamente: Padlet, Calamèò, Zaplycode, Crearegiocando, Learningapps multidisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Intero corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE ALLE METODOLOGIE DIDATTICHE CON L'USO DI PIATTAFORME DIGITALI**

L'intero corpo docente sarà progressivamente messo in condizione di utilizzare più piattaforme digitali che consentono una maggiore interazione tra docenti e con i discenti, ampliando altresì la possibilità di coinvolgere nelle attività didattiche anche alunni in situazioni particolari (formazione on line anche a distanza)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Intero corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

Attività mirata ad ampliare le capacità di approcciarsi con alunni DSA in modo efficace,



consentendo una migliore trasmissione di conoscenze e una migliore acquisizione di competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Intero corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SON IO CHE FA COMUNITÀ

Formazione mirata all'acquisizione di ulteriori metodologie atte ad aumentare l'efficacia degli interventi didattici finalizzati alla vita di gruppo, al superamento di situazioni di disagio legate all'età evolutiva e a interferenze negative ambientali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Intero corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROVE INVALSI E PENSIERO CREATIVO

Percorso formativo atto a rendere i docenti capaci di veicolare contenuti e competenze capaci sia di migliorare le performance dei discenti nel pensiero creativo in genere sia nella gestione delle prove INVALSI

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ monitorare gli esiti dei processi di apprendimento, soprattutto per i DSA , BES ecc. e valutare i trend di miglioramento▫ Monitorare e rielaborare questionari e dati per valutare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e la spendibilità operando in continuità'• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Classi seconde Primaria: per tutte le prove la media del punteggio complessivo è significativamente superiore rispetto alla media nazionale (50,6), della Campania (48,3) e alla macroarea di riferimento (50,1). La differenza che emerge è del +13. Unica nota negativa il risultato nel listening in lingua inglese. Prioritario risulta: consolidare i risultati conseguiti in italiano e matematica; elevare il livello nel listening in lingua inglese. Per la Scuola Secondaria, si rileva che in media poco più di un quarto degli alunni consegue il livello massimo. Il risultato stimola a ricalibrare gli interventi per innalzare questo quoziente.• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ monitorare le competenze degli alunni in uscita cl
---	---



	terze sec.lgr. in rapporto agli esiti degli stessi ottenuti nel biennio della sec.IIgr.
Destinatari	Intero corpo docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMUNICAZIONE GLOBALE - LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO**

Conoscenze, atteggiamenti e comportamenti/competenze sono massimamente integrati quando ai discenti si propongono attività del tipo artistico espressivo, che vanno quindi opportunamente valorizzate. Le attività didattiche acquisiscono un indubbio "valore aggiunto" quando coinvolgono la totalità della persona; tanto premesso, ha pieno diritto di inserimento con precedenza, nel piano di formazione dei docenti, una attività di formazione in campo artistico-espressivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **RICERCA DIDATTICA E SPERIMENTAZIONE**

Il percorso intende rafforzare le competenze specifiche per l'innovazione metodologica e sperimentale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ orientamento per continuare a sperimentare il curricolo verticale(sperimentazione efficace con risultati soddisfacenti) , elaborando percorsi • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ La progettazione per competenze e' strettamente correlata alla progettazione in continuita'-curricolo verticale • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Compito della scuola e' monitorare i percorsi degli alunni dall'ingresso fino alla maturita' e se possibile seguirli anche nel mondo del lavoro.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA A DISTANZA DALLA LEZIONE VIRTUALE ALLA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO**



Corso di formazione di 25 ore per offrire ai docenti le competenze necessarie per affrontare l'emergenza COVID-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutitit
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA AI TEMPI DEL COVID-19

Corsi di 10 ore nell'ambito della sicurezza emergenza Covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---

❖ SICUREZZA AI TEMPI DEL COVID-19

Corsi di 10 ore nell'ambito della sicurezza emergenza Covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---

❖ PIANO DI FORMAZIONE GESTIONE PIATTAFORMA PER DDI G SUITE

Formazione alla conoscenza e all'utilizzo della piattaforma e delle sue potenzialità per la



realizzazione della Didattica Digitale Integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COSTITUZIONE ED ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO

L'attività è mirata a potenziare la formazione dei docenti in chiave trasversale alle varie discipline di insegnamento, per i vari gradi di Scuola, per consentire un potenziamento dello sviluppo dei percorsi multidisciplinari in Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ EDUCARE BAMBINI FELICI SECONDO IL METODO "MARIA MONTESSORI"**

Introdurre le basi di una educazione Montessoriana

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'attività sarà sviluppata nell'arco del triennio, se possibile con il coinvolgimento di Enti e Associazioni del territorio, ma prioritariamente valorizzando i componenti il Collegio che già hanno competenze in tal senso.

I docenti saranno messi in grado di migliorare le dinamiche relazionali e formative in campo artistico espressivo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE PERMANENTE**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Associazioni

❖ GESTIONE OTTIMALE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LABORATORIAMO - GESTIONE OTTIMALE DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA AI TEMPI DEL COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

Approfondimento

Le attività proposte mirano a raggiungere un duplice obiettivo:

- migliorare l'efficienza degli Uffici nella gestione ordinaria e straordinaria delle mansioni a lei deputate;
- incrementare in maniera efficace il lavoro "di equipe" per la gestione delle attività didattiche